



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N. 15/2025

Riunione del 26 novembre 2025

Si riunisce, alle ore 14:20, presso la Sala Consiglio sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, 89/91, in Foggia, nonché in modalità telematica, tramite Google Meet.

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore, Presidente	X		
2.	Corbo Maria Rosaria, docente Area Agraria	X		
3.	Francesca Manolita, docente Area Economica (presente dalle ore 14:41) *	X		
4.	Fattori Gabriele, docente area Giuridica *	X		
5.	Ambrosi Antonio, docente Area Medica *	X		
6.	Daniele Antonio Rosario	X		
7.	Pellegrini Raul Donato, membro non appartenente ai ruoli dell'Ateneo *	X		
8.	Ursitti Gianluca, membro non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
9.	Barrasso Alessandro, studente		X	
10.	Maglione Roberta, studente	X		

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

* = Online

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore Vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore
- Sinigaglia Milena, Pro-Rettore
- Spataro Sandro, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- Patumi Riccardo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti (*online*)
- Spinelli Claudio, rappresentante del personale tecnico-amministrativo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Ratifica decreti rettorali
3. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - anno 2025
4. Revisione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e del correlato documento "Organizzazione e responsabilità per l'assicurazione della Qualità a livello di Ateneo"

5. Relazione del Presidio relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di Terza Missione dell'Ateneo e dei Dipartimenti - 2025
6. Relazione del Presidio relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di Ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti – 2025
7. Costituzione gruppo per il riesame del sistema di governo di Ateneo
8. Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Università degli Studi di Bari e Foggia per la disciplina dell'attività assistenziale integrata e del Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Università degli Studi di Foggia per i corsi di studio per le professioni sanitarie. Attività di docenza e attività formative
9. Accordo per la gestione delle prestazioni delle strutture assistenziali di Medicina Legale, Genetica Medica e Patologia Clinica a direzione universitaria e della struttura assistenziale di Microbiologia a direzione ospedaliera
10. Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Insubria, per la progettazione e la realizzazione di una winter school in "Processo penale, costituzione e altri poteri", a.a. 2025-2026
11. Convenzione con Accademia di Belle Arti di Foggia per attività di tirocinio e ricerca tesi di studenti in entrata
12. Convenzione con il Comune di Manfredonia
13. Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG)
14. Proposta di adesione all'Accordo Quadro Università Pugliesi per la costituzione del Tecnopolo Mediterraneo
15. Contratto di formazione commissionata - Consorzio ReteOltre - autorizzazione al piano di riparto delle spese
16. Accordo con Cercoalloggio per acquisizione di servizi di intermediazione per il reperimento di alloggi per studenti
17. Contratto di locazione tra l'Università di Foggia e l'Arcidiocesi Foggia-Bovino per l'utilizzo di locali del Centro Diocesano di Via Napoli
18. Contratto di comodato tra l'Università di Foggia e l'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" per l'utilizzo dei locali del "Cenacolo Santa Chiara": determinazioni
19. Richiesta da parte del Comune di Foggia della disponibilità dell'Aula Magna Valeria Spada per ovviare al mancato rinnovo della conformità antincendio del Teatro Giordano
20. Istituzione e attivazione corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, summer e winter school, specific skill training e short master, a.a. 2025-2026
21. Istituzione incarichi di ricerca
22. Progetto UNICORE 7.0 - ulteriori determinazioni per servizi aggiuntivi a favore degli studenti
23. International week edizione a.a. 2025-26 "Connecting minds, creating partnerships"
24. Approvazione tariffario del Centro Linguistico di Ateneo e modalità di applicazione
25. Offerta certificazioni linguistiche del Centro Linguistico di Ateneo
26. Approvazione del progetto "Leggere in lingua"
27. Approvazione del Regolamento per la Cybersicurezza di Ateneo
28. Proposta di istituzione della Consulta dei Dottorandi e approvazione del relativo Regolamento di funzionamento
29. Proposta di costituzione dell'Osservatorio per la Legalità
30. Proposta di adesione al Centro Interateneo per il trasferimento della conoscenza
31. Istituzione Laboratorio Integrato di Bioarcheoantropologia (LIB) dell'Università di Foggia
32. Istituzione Centro di Ricerca Dipartimentale in "Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia" (M.O.N.D)
33. Attuazione della politica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione di Ateneo - anno 2024. Proroga fondi DeMET assegnati al DiSS
34. Relazione annuale sui brevetti e marchi anno 2025

35. Iniziative culturali e istituzionali di Ateneo – dicembre 2025
36. Acquisto di servizi di supporto all'Ufficio Stampa e Media Relations da Adnkronos Comunicazione
37. Acquisto servizi Futura s.p.a.
38. Anticipazione di cassa progetto “Green biorefinery di residui colturali di carciofo – cynara cardunculus L. subsp. scolymus (L.) Hayek”, per la realizzazione di processi di economia circolare Bio-Based a scala di Azienda Agricola
39. Anticipazione di cassa progetto “SmartDataAgrifood – the LABhub”
40. Anticipazione di cassa Progetto TIDE
41. Anticipazione di cassa progetto “HELIX SMART”
42. Anticipazione di cassa progetto PRIN 2022 PNRR “Sustainable and rational exploitation of phenolic compounds, as chlorogenic acid, and pectins from agri-food by-products for the design of active and intelligent films for food packaging (CHLORINACTION)”
43. Anticipazione di cassa progetto “Il doppio di 6...è siamo!”
44. Anticipazione di cassa progetto “Yes - Youth Employment Strategy”
45. Assegnazione budget alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'anno 2026
46. Assegnazione budget 2026 per le attività del faculty development
47. Riassegnazione della quota bilancio delle economie di progetto del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per la copertura parziale delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTD-A) in scadenza
48. Rinnovo licenze Google Workspace
49. Affidamento in house servizi software al consorzio Cineca - triennio 2026-2028
50. Interventi edilizia: aggiornamento quadri economici post aggiudicazione
51. Sentenza del TAR per la Puglia, Sezione II, n. 926 del 7 luglio 2025 - ulteriori adempimenti
52. Contratti di insegnamento. Determinazioni
53. D.M. 795/2023: determinazioni
54. Autorizzazione incarichi premiali personale docente
55. Autorizzazione incarichi premiali personale TAB
56. Determinazioni in merito alle proposte di chiamata diretta dei professori Raffaele Barassi e Michele Caselle
57. Istituzione posti di personale docente
58. Proposte chiamate personale docente
59. Varie ed eventuali
60. Approvazione del verbale relativo alla riunione del 29 ottobre 2025

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Presidente fa presente che non ci sono comunicazioni da riportare al presente Consesso per la riunione odierna.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

2) RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Presidente sottopone a ratifica i decreti prot. nn. 63254 del 30.10.2025, 64247 del 03.11.2025, 64266 del 03.11.2025, 64333 del 03.11.2025, 56624 del 03.10.2025, 63187 del 30.10.2025, 44477 del 25.07.2025, 64258 del 03.11.2025, 61961 del 24.10.2025, 64492 del 04.11.2025, 65684 del 07.11.2025, 65707 del 07.11.2025, 65891 del 10.11.2025, 66040 del 10.11.2025, 66045 del 10.11.2025, 66075 del 10.11.2025, 66300 del 11.11.2025, 66510 del 12.11.2025, 67222 del 14.11.2025, 67001 del 13.11.2025, 68571 del 20.11.2025, 69688 del 25.11.2025, 69830 del 25.11.2025 dell'area alta formazione e studi avanzati – servizio dottorati, borse di studio, contratti e assegni di ricerca, prot. nn. 58065 del 08.10.2025, 58172 del 09.10.2025, 58330 del 09.10.2025, 60099 del 16.10.2025, 60242 del 17.10.2025, 60326 del 17.10.2025, 60946 del 21.10.2025, 61049 del 21.10.2025, 61121 del 21.10.2025, 61278 del 22.10.2025, 61886 del 24.10.2025, 61901 del 24.10.2025, 62287 del 27.10.2025, 62515 del 28.10.2025, 62522 del 28.10.2025, 62890 del 29.10.2025 dell'area ricerca - servizio ricerca e gestione dei progetti, prot. n. 61100 del 21.10.2025 dell'area amministrativa del centro di formazione della docenza, prot. n. 63440 del 30.10.2025 dell'area affari negoziali.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i seguenti decreti:

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI SERVIZIO DOTTORATI, BORSE DI STUDIO, CONTRATTI E ASSEGNI DI RICERCA	
D.R. prot. n. 63254 del 30.10.2025	Bando per 1 Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: Strategie di integrazione di progetti di ricerca per promuovere la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi lo sviluppo” - responsabile scientifico prof. Agostino Massimo Marengo.
D.R. prot. n. 64247 del 03.11.2025	Bando per 1 Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: “Studio del processo di combustione di ammoniaca” - responsabile scientifico prof. Francesco Fornarelli. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 64266 del 03.11.2025	Bando per 1 Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: “Realizzazione di uno studio di impatto ambientale e economico di modelli di valorizzazione dei residui della coltivazione del carciofo” - responsabile scientifico prof. Maurizio Proserpi. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 64333 del 03.11.2025	Bando per 1 Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: “Caratterizzazione chimico-fisica dei formaggi ottenuti da latte di Capra” - responsabile scientifico prof.ssa Barbara La Gatta. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 56624 del	Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di

03.10.2025	Foggia e la University of Granada per il II periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Viola Taormina, regolarmente iscritta al Corso di Dottorato in Medical Humanities and Welfare Policies – XXXIX ciclo. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 63187 del 30.10.2025	Di autorizzare la stipula dell'Accordo di ospitalità tra l'Università di Foggia e la Regione Puglia per il periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Valeria Greta Cofano, iscritta al II anno del corso di dottorato in "Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture" – XXXIX ciclo. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 44477 del 25.07.2025	Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e la University of Lille per il periodo di ricerca all'estero della dottoranda Ayub Manazza, iscritta al II anno del corso di dottorato in "Ambiente, Sostenibilità, Territori, Innovazione e Sicurezza - ASTIS" XXXIX ciclo. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 64258 del 03.11.2025	Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e la Fondazione don Carlo Gnocchi ONLUS per il periodo di studio e ricerca in Pubblica Amministrazione della dottoranda Maria Carolina Zarrilli Affaitati, regolarmente iscritta al Corso di Dottorato in Medical Humanities and Welfare Policies – XXXIX ciclo. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 61961 del 24.10.2025	Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione, tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia e il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Convenzione sottoscritta. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 64492 del 04.11.2025	Bando per 1 Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Studio della texture e della shelf-life per il miglioramento in termini di aggiunte di prodotti funzionali" - responsabile scientifico prof.ssa Barbara La Gatta. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 65684 del 07.11.2025	Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Supporto alle attività di disseminazione e reportistica per open access case-study papers del progetto TNE GPSEducation" - responsabile scientifico prof.ssa Mariantonietta Fiore. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 65707 del 07.11.2025	Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Realizzazione di un sistema HUB integrato, all'interno dell'Azienda Ospedaliera (Policlinico di Foggia) per la gestione dietoterapico-metabolico-nutrizionale dei pazienti

D.R. prot. n. 65891 del 10.11.2025	ospedalizzati" - responsabile scientifico prof. Raffaele Ivan Cincione. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 66040 del 10.11.2025	2 Borse di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Advances in modeling of shelf-life and quality prediction of fresh-fruit and vegetables" - responsabile scientifico prof. Giancarlo Colelli. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 66045 del 10.11.2025	Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Impiego di Tecnologie di Additive Manufacturing per lo sviluppo di alimenti e materiali per il confezionamento di prodotti agro-industriali" - responsabile scientifico prof. Antonio Derossi. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 66075 del 10.11.2025	Bando per 1 Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Campionamento e caratterizzazione chimico-fisica di biomasse macroalgali" - responsabile scientifico prof. Matteo Francavilla. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 66300 del 11.11.2025	Bando per 1 Borsa di studio e ricerca post-lauream nell'ambito del progetto: "Quattro sfide per la promozione del benessere psico-fisico 2.0: un modello di intervento per il contrasto alle dipendenze comportamentali e patologiche (4CH4WB 2.0)" - ID Progetto: Proben2024_0000008 CUP D53C24005640001 - responsabile scientifico prof. Francesco Sulla. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 66510 del 12.11.2025	Borsa di studio e ricerca post-lauream nell'ambito del progetto: "Studio dell'autoregolazione emotiva e metacognitiva dell'apprendimento nel contesto scolastico" - responsabile scientifico prof.ssa Paola Palladino. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 67222 del 14.11.2025	Decreto di istituzione di n. 1 incarico di ricerca_S.S.D. PSIC-02/A_12 mesi_oggetto dell'incarico: "Supporto alle attività di ricerca-azione del progetto Quattro sfide per la promozione del benessere psico-fisico 2.0: un modello di intervento per il contrasto alle dipendenze comportamentali e patologiche. 4CH4WB 2.0 (Four Challenges for Well-being) - ID Progetto: Proben2024_0000008 - CUP D53C24005640001_Titolo del progetto dell'incarico: "Benessere studentesco e prospettiva di genere: modelli integrati di prevenzione e promozione" Prof. Francesco Sulla. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 67001 del 13.11.2025	Proben2024_0000008 CUP D53C24005640001_Titolo del progetto dell'incarico: "Benessere studentesco e prospettiva di genere: modelli integrati di prevenzione e promozione" Prof. Francesco Sulla. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico. Borsa di studio e ricerca post-lauream nell'ambito del progetto: "UNICORN - Codice progetto MUR: 2022B8WMTX titolo: UNDERstanding energy COmmunity maRkets for the development of inNer and protected areas (Acronym: UNICORN) - responsabile scientifico prof.ssa Caterina De Lucia. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.
D.R. prot. n. 68571 del 20.11.2025	4 Borse di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" - responsabile scientifico prof. Andrea Nigri. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.
D.R. prot. n. 69688 del 25.11.2025	Borsa di studio e ricerca post-lauream dal titolo: "Controllo di parassiti e patogeni del terreno" - responsabile scientifico prof. Francesco Lops. Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.
D.R. prot. n. 69830 del 25.11.2025	Decreto istituzione e attivazione e rimodulazione del piano finanziario del Corso di Aggiornamento Professionale in "Intelligenza Artificiale e digitalizzazione nei processi amministrativi universitari", a.a. 2025-2026. L'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2025-2026, del Corso di Aggiornamento Professionale dal titolo "Intelligenza Artificiale e digitalizzazione nei processi amministrativi universitari". La modifica del piano finanziario del Corso di Aggiornamento Professionale dal titolo "Intelligenza Artificiale e digitalizzazione nei processi amministrativi universitari", a.a. 2025-2026, come da allegato al presente decreto. Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Consiglio di Amministrazione.
	AREA RICERCA SERVIZIO RICERCA E GESTIONE DEI PROGETTI D.R. prot. n. 58065 del 08.10.2025 – di autorizzare la partecipazione, da parte dell'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - alla proposta progettuale "SOFOOD "Soluzioni di food printing in ambito aerospaziale", in risposta al Bando per l'affidamento di servizi di ricerca e sviluppo inerenti a "Progetti ed esperimenti scientifici sullo Space Food in base alle tematiche scaturite dal Simposio "A TAVOLA NELLO SPAZIO: Produzione, conservazione e preparazione di cibo"; – di individuare il Prof. Antonio Derossi, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, quale referente scientifico e responsabile delle attività della proposta progettuale; – di autorizzare la sottoscrizione della documentazione prevista dall'Avviso menzionato ai fini della partecipazione allo stesso della proposta progettuale menzionata.

Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.

- D.R. prot. n. 58172 del 09.10.2025 – di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – alla proposta progettuale dal titolo “S.A.F.E. - Sostegno e Accoglienza attraverso la Formazione per l’Empowerment” in risposta all’Avviso Pubblico Fondo Sviluppo (Fondo Mutualistico Confcooperative) – bando “Rompi il silenzio!”;
- di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali Scienze della Formazione, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.
- Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.**
- D.R. prot. n. 58330 del 09.10.2025 – di autorizzare la partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – alla proposta progettuale dal titolo “Carovana Giullare - Teatro sociale itinerante per l’inclusione” in risposta all’Avviso Pubblico “Impatto sociale - PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 8.10.1;
- di individuare la prof.ssa Giusi Antonia Toto, docente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali Scienze della Formazione, quale referente scientifico e responsabile delle attività di progetto.
- Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.**
- D.R. prot. n. 60099 del 16.10.2025 Autorizzazione alla presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Sociali – della proposta progettuale dal titolo “liFespan Unevenness ThroUgh the aveRage mortality indEx (“FUTURE”)” acronimo “FUTURE” in risposta alla Call Promoting research Ignacio H. de Larramendi Research Grants. (Fundaciòn Mapfre), finanziamento da Fondazione Mapfre – prof. Andrea Nigri.
- Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.**
- D.R. prot. n. 60242 del 17.10.2025 Autorizzazione alla partecipazione alla manifestazione di interesse da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – con la proposta progettuale dal titolo “Radici&Futuro: Alberobello tra tradizione e innovazione” in risposta all’Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse per la realizzazione di eventi ed iniziative da inserire nel Programma dell’amministrazione comunale “We are in Trulli - Trentennale UNESCO (1996-2026)” – prof.ssa Giusi Antonia Toto.
- Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.**
- D.R. prot. n. 60326 del 17.10.2025 Autorizzazione alla partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Centro di Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, alla proposta progettuale dal titolo: “M.A.S. SUD - Movimento, Alimentazione, Salute. Sport In Rete per l’Inclusione nel Mezzogiorno” in risposta al Bando Sport 2025 – Sport e

	Inclusione – prof.ssa Daniela Dato. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 60946 del 21.10.2025	Autorizzazione alla presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione – della proposta progettuale dal titolo “INCLUSIVE-FUTURE: Pioniere di un cambiamento di paradigma nell’Inclusione lavorativa attraverso Tecnologie Immersive e Intelligenza Artificiale” in risposta all’Avviso pubblico “Approcci innovativi per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità” (ESF-SI-2025-DEP-01) - (Implementing the Disability Employment Package – Innovative Approaches to Improve Labour Market Outcomes for Persons With Disabilities) – prof.ssa Giusi Antonia Toto. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 61049 del 21.10.2025	Agreement tra l’Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, e Galician Public Fundation Health Research Institute of Santiago de Compostela - IDIS. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 61121 del 21.10.2025	Autorizzazione alla partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza – alla proposta progettuale promossa dall'Università di Cagliari, dal titolo “H2020 Cluster 3 AI4CHILD_Horizon-CL3-2025-01-FCT-02: Open topic on prevention, detection and deterrence of various forms of crime and terrorism through an enhanced understanding of the related societal issues”, nell’ambito della Call Horizon-CL3-2025-01-FCT-02,– prof.ssa Donatella Curtotti. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 61278 del 22.10.2025	Autorizzazione alla partecipazione dell’Università di Foggia alla “XIV Edizione della settimana ITALIA-CINA della Scienza, della Tecnologia e dell’Innovazione un ponte tra culture e innovazione” e conferimento della delega alla professorella Annamaria Dentamaro in qualità di rappresentante dell’Ateneo. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 61886 del 24.10.2025	Autorizzazione alla partecipazione alla proposta progettuale “A Researchers’ Night in the Mediterranean - Connecting Minds through Research, Knowledge, and Culture, ERN-APULIAMED”, in risposta alla call HORIZON-MSCA-2025-CITIZENS-01 emanata dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma Horizon 2020. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 61901 del 24.10.2025	Rettifica della posizione eventualmente da attivare nell’ambito del progetto dal titolo “Reference, Existence and Signification: Reimagining Medieval Modal Semantics, its Epistemic Background and its Impact on the History of Logic and the Sciences” (acronimo: iRES) presso l’Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni

	Culturali, Scienze della Formazione, in qualità di Host Institution in risposta al Bando ERC (European Research Council) promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca – prof.ssa Alessandra Beccarisi. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 62287 del 27.10.2025	Autorizzazione alla presentazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – della proposta progettuale dal titolo “Ruolo del sistema endocannabinoide e dell'equilibrio redox nell'eziopatogenesi dei Distrubbi dello Spettro Autistico: uno studio preclinico in un'ottica di sesso/genere” in risposta al Bando FIA 2026, pubblicato dalla Federazione Italiana per l'Autismo ETS (FIA) – prof.ssa Stefania Schiavone. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 62515 del 28.10.2025	Autorizzazione alla partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, alla proposta progettuale dal titolo: “Sport e inclusione nell'Autismo” in risposta al Bando Sport 2025 – Sport e Inclusione della Fondazione CON IL SUD – prof.ssa Chiara Valeria Marinelli. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 62522 del 28.10.2025	Autorizzazione alla partecipazione in qualità di partner, al progetto dal titolo “Diagnostic Therapeutic Care Educational Pathway in Europe - DTCEP-EU” in risposta all'Avviso ESF-SI-2025-DEP-01 “Implementing the Disability Employment Package – Innovative Approaches to Improve Labour Market Outcomes for Persons With Disabilities” – prof.ssa Daniela Dato. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
D.R. prot. n. 62890 del 29.10.2025	Autorizzazione alla partecipazione da parte dell'Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, alla proposta progettuale dal titolo: “Reti in gioco” in risposta al Bando Sport 2025 – Sport e Inclusione della Fondazione CON IL SUD – prof.ssa Anna Grazia Lopez. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
	AREA AMMINISTRATIVA DEL CENTRO DI FORMAZIONE DELLA DOCENZA
D.R. prot. n. 61100 del 21.10.2025	Autorizzazione delle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione insegnanti - a.a. 2025/2026. Il presente decreto è stato ratificato, dal Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025.
	AREA AFFARI NEGOZIALI
D.R. prot. n. 63440 del 30.10.2025	Acquisto banche dati e software per le esigenze del Sistema Bibliotecario Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO - ANNO 2025

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestione Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Affari Generali - Servizio Tecnico per Supporto N.V.A, C.R.C. e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 14:21, si allontana la prof.ssa Curtotti.

Secondo quanto definito dalle “*Linee guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*”, predisposte da ANVUR, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nell’ambito della Relazione annuale riporta il monitoraggio e fornisce le indicazioni in merito al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) ed al Processo di Gestione del Ciclo della Performance.

La presente relazione è stata redatta in conformità con le suddette Linee Guida ANVUR 2025 ed è pertanto coerente con il modello AVA3.

In particolare, si sottolinea che:

- relativamente al sistema AVA, la Relazione si è concentrata principalmente su quanto avvenuto nel 2024, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2025 per rendicontare le attività che, avviate nel 2024, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2025;
- relativamente alla valutazione della performance il focus della rilevazione è invece sul SMVP adottato dall’Ateneo per l’anno 2025 e sui contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027.

La presente relazione è strutturata in tre Sezioni:

- Valutazione della Qualità (Valutazione della Qualità di Ateneo, dei CdS/Dottorati di Ricerca, della Ricerca e Terza Missione, Strutturazione delle Audizioni, Rilevazione dell’Opinione degli Studenti e Laureandi);
- Valutazione del Ciclo Integrato della Performance nell’ambito del PIAO;
- Raccomandazioni e Suggerimenti.

Nello specifico, il documento in esame valuta e rendiconta il rispetto dei Requisiti di AQ di Sede (contenuti negli Ambiti A, B, C, D, E), dei CdS (D.CDS), dei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD) e dei Dipartimenti (E.DIP). Infine, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ove necessario, ha acquisito ed integrato i dati ANVUR sul monitoraggio dei CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti, al fine di formulare anche raccomandazioni e suggerimenti per l’Ateneo.

La suddetta sezione, relativa alle raccomandazioni e ai suggerimenti, ha l’obiettivo di evidenziare i risultati raggiunti e suggerire all’Ateneo gli interventi più opportuni, nell’ottica di un miglioramento continuo.

Il Senato Accademico si è espresso in merito nella riunione del 12 novembre 2025.

Il Presidente invita a connettersi il prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, al fine di relazionare in merito e fornire gli eventuali chiarimenti che si rendessero opportuni.

All’esito della sua illustrazione, tramite slide, il Presidente saluta e ringrazia il prof. Catelani, che si disconnette, ed invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le “*Linee guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*”, predisposte da ANVUR per l’anno 2025;
- PREMESSO che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nell’ambito della Relazione annuale riporta il monitoraggio e fornisce le indicazioni in merito al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) ed al Processo di Gestione del Ciclo della Performance;
- CONSIDERATO che la terza sezione della suddetta Relazione, è dedicata alle raccomandazioni e ai suggerimenti, con l’obiettivo di evidenziare i risultati raggiunti e suggerire all’Ateneo gli interventi più opportuni nell’ottica di un miglioramento continuo;
- UDITA l’illustrazione della relazione da parte del Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, prof. Marcantonio Catelani;
- PRESO ATTO dei contenuti, delle raccomandazioni e dei suggerimenti di cui alla Relazione Annuale 2025 del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- VISTA la delibera del 12 novembre 2025, con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di prendere atto della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, relativa all’anno 2025, il cui testo si allega con il n. 1 al presente verbale, e di fare proprie le considerazioni ivi riportate, rispetto alle quali avviare i conseguenti interventi di miglioramento;
- di richiamare l’attenzione di tutte le strutture di Ateneo e dipartimentali sui suggerimenti avanzati dal NVA, al fine di attivare le conseguenti determinazioni.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) REVISIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO E DEL CORRELATO DOCUMENTO “ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ PER L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ A LIVELLO DI ATENEO”

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Processi di Assicurazione della Qualità - Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Nel corso della trattazione dell’argomento, alle ore 14:41, si connette la consigliera Francesca e rientra la prof.ssa Curtotti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è lo strumento che consente all’Ateneo di attuare la Politica per la Qualità e di realizzarne gli obiettivi, compreso il costante controllo di tutti i processi attuati per il loro raggiungimento, in condizioni di adeguatezza, efficacia ed efficienza, definendo l’architettura complessiva delle responsabilità per l’Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo e individuando gli organi e gli attori, le loro funzioni/attività e le rispettive principali responsabilità per aree di competenza.

Secondo il “Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” – AVA3, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, Punto di Attenzione A.2 “Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo”, Aspetto da Considerare A.2.2, “l’Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di AQ e di processi per l’attuazione delle proprie missioni, precisando che l’architettura del Sistema di AQ va definita in maniera unitaria”.

Attualmente, l’AQ di Ateneo si basa su un Sistema approvato nel 2016, che risulta non più coerente con il Modello AVA3, come rilevato anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2024, e con gli aggiornamenti introdotti dal PQA stesso, nel corso degli ultimi anni, nell’ambito dei processi di AQ. Ciò ha richiesto una rappresentazione complessiva più aggiornata e dettagliata della struttura organizzativa e delle principali responsabilità, a livello di Ateneo, per la gestione della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione, includendo i Dottorati di Ricerca, le Scuole di Specializzazione di Area sanitaria e i Master e lasciando a specifici documenti di riferimento di Ateneo (ad esempio i Sistemi di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione) e a Linee Guida del PQA (ad esempio le Linee Guida per l’AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca), la definizione dei relativi aspetti di dettaglio.

Alla luce di tali circostanze, e della presenza di specifici Sistemi di Assicurazione della Qualità il PQA, nella riunione del 22 settembre 2025, ha approvato sia il documento “Struttura del sistema di assicurazione della qualità”, che rappresenta l’evoluzione del precedente Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, sia, di conseguenza, il nuovo documento “Organizzazione e responsabilità per l’assicurazione della Qualità a livello di Ateneo”, direttamente derivante dal SAQ, che si sottopongono all’esame del presente Consesso.

Il Senato Accademico si è espresso in merito nella riunione del 12 novembre 2025.

Il Presidente invita a connettersi il prof. Domenico Martinelli, Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di relazionare in merito e fornire gli eventuali chiarimenti che si rendessero opportuni.

All'esito dell'illustrazione del prof. Martinelli, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è lo strumento che consente all'Ateneo di attuare la Politica per la Qualità e di realizzarne gli obiettivi, compreso il costante controllo di tutti i processi attuati per il loro raggiungimento, in condizioni di adeguatezza, efficacia ed efficienza, definendo l'architettura complessiva delle responsabilità per l'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo e individuando gli organi e gli attori, le loro funzioni/attività e le rispettive principali responsabilità per aree di competenza;

CONSIDERATO che secondo il “*Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*” – AVA3, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, Punto di Attenzione A.2 “Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo”, Aspetto da Considerare A.2.2, “l'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di AQ e di processi per l'attuazione delle proprie missioni, precisando che l'architettura del Sistema di AQ va definita in maniera unitaria”; che, attualmente, l'AQ di Ateneo si basa su un Sistema approvato nel 2016, che risulta non più coerente con il Modello AVA3, come rilevato anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2024, e con gli aggiornamenti introdotti dal PQA stesso, nel corso dell'ultimo anno, nell'ambito dei processi di AQ;

ATTESO che occorre, pertanto, una rappresentazione complessiva più aggiornata e dettagliata della struttura organizzativa e delle principali responsabilità, a livello di Ateneo, per la gestione della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione, includendo i Dottorati di Ricerca, le Scuole di Specializzazione di Area sanitaria e i Master e lasciando a specifici documenti di riferimento di Ateneo (ad esempio i Sistemi di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione) e a Linee Guida del PQA (ad esempio le Linee Guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca), la definizione dei relativi aspetti di dettaglio;

VISTI gli “*Standards and Guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area*” (ESG 2015);

le “*Linee guida per l’autovalutazione e la valutazione del Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei*” (AVA3), approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell’8 agosto 2024;

il “*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 (AVA3) e, in particolare, l’Ambito di Valutazione A – “Strategia, Pianificazione e Organizzazione”, Aspetto da Considerare A.2.2;

lo Statuto di Ateneo;

il Regolamento sul funzionamento del Presidio della Qualità di Foggia, approvato con DR n. 328 del 29 aprile 2021;

il “*Sistema di Assicurazione della Qualità della Terza Missione*”, approvato con delibera del Senato Accademico del 17 novembre 2021 (Prot. n. 59323 - II/6 del 07/12/2021);

il “*Sistema di Assicurazione della qualità della Ricerca dell’Università di Foggia*”, approvato con delibera del Senato Accademico del 13 aprile 2022 (Prot. n. 25020 - II/6 del 10/05/2022);

il “*Sistema di Assicurazione della qualità della Didattica*”, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta dell’11 febbraio 2025 (Prot. n. 8876 – II/6 del 14/02/2025);

le Linee Guida approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo nei diversi ambiti di Assicurazione della Qualità di Ateneo;

la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – 2024, approvata il 28/10/2024 (Prot. n. 59583 – II/11 del 31/10/2024);

la delibera del Presidio della Qualità di Ateneo del 22 settembre 2025;

la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2025,

DELIBERA

di approvare la “*Struttura del sistema di assicurazione della qualità*”, evoluzione del precedente Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e del correlato documento “*Organizzazione e responsabilità per l’assicurazione della Qualità a livello di Ateneo*”, i cui testi si allegano rispettivamente con il n. 2 e con il n. 3 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) RELAZIONE DEL PRESIDIO RELATIVA AL MONITORAGGIO E ALLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DELL'ATENEO E DEI DIPARTIMENTI - 2025

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Processi di Assicurazione della Qualità - Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS), uno degli obiettivi istituzionali fondamentali dell'Università, intesa come insieme delle attività con cui essa interagisce con la società favorendone lo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la trasformazione, la messa a disposizione e la circolazione della conoscenza prodotta principalmente con l'attività di ricerca, è oggetto di valutazione periodica da parte di ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), con l'esercizio VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) e attraverso l'Ambito di Valutazione "E - Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale" del "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 (AVA3).

In tale prospettiva, e nel rispetto delle "Linee Guida di Ateneo sulla Terza Missione", l'Ateneo ha avviato il processo di censimento, monitoraggio e valutazione delle attività di TM attraverso la richiesta di compilazione di una apposita scheda che prende in esame i risultati delle attività di TM, rilevati a livello di Ateneo e dei Dipartimenti, tenuto conto del Piano strategico di Ateneo, di Dipartimento e del documento relativo alla Politica di Ateneo per la Terza Missione, attraverso cui viene definita la strategia di questo ambito, ed effettuando un riesame periodico del suo stato di realizzazione.

Sulla base del Piano strategico dell'Ateneo (PSA), infatti, ogni anno l'Ateneo e ciascun Dipartimento definiscono un Piano della Terza Missione in cui: si descrive il contesto operativo, si definiscono gli obiettivi misurabili, si individuano le azioni per raggiungere gli obiettivi e si programmano le attività da attuare. Al termine dell'anno si misurano i risultati, si verifica l'impatto e l'eventuale scostamento tra risultati ottenuti e obiettivi prefissati.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nell'ambito delle proprie competenze e coerentemente con le Linee Guida di Terza Missione, ha analizzato il lavoro svolto dalla Commissione di Ateneo per la Terza Missione in collaborazione con l'Area Terza Missione e Grandi Progetti, sulla base della documentazione raccolta per il monitoraggio, elaborando una specifica Relazione relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di terza missione dell'Ateneo e dei Dipartimenti per il 2025 che riassume lo stato delle attività di TM/IS dell'Ateneo e dei Dipartimenti con lo scopo di fornire il quadro conoscitivo funzionale al riesame annuale delle stesse e al monitoraggio e riesame del Piano Strategico e per quanto attiene alle attività di TM verificando, in particolare, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nei Piani triennali dei Dipartimenti e nel (PSA), l'efficacia delle azioni in essi programmate e suggerimenti utili al miglioramento continuo dei processi e delle attività stesse.

Il PQA apprezza gli strumenti di monitoraggio adottati che consentono di avere la sintesi delle principali attività di interesse per la TM di Ateneo e dei Dipartimenti (brevetti, spin off, attività di p.e.) e un quadro immediato degli esiti delle politiche intraprese dall’Ateneo, misurandone il trend di crescita o di flessione nel corso degli anni. In particolare:

- raccomanda di sostenere la promozione delle attività di terza missione nelle strutture dipartimentali attraverso politiche di incentivazione, come l’introduzione di specifici ‘premi di produttività’;
- suggerisce la creazione di una provvista finanziaria esclusivamente per le attività di terza missione, che possa innescare anche una fertile competizione tra i Dipartimenti e ingenerare, tra di essi, lo spirito emulativo con riferimento ad esperienze particolarmente riuscite;
- suggerisce di prevedere che le attività di terza missione siano valorizzate anche nell’ambito della carriera del singolo docente, includendole ad esempio tra i criteri per la progressione economica.

Il PQA evidenzia, inoltre, la necessità di sbloccare l’applicativo IRIS RM del CINECA per il tracciamento individuale delle attività di terza missione, che consentirà all’Ateneo di avere il quadro realmente complessivo di tutte le attività di terza missione.

Il Senato Accademico si è espresso in merito nella riunione del 12 novembre 2025.

Il Presidente invita, quindi, il prof. Martinelli a relazionare al riguardo.

Al termine dell’illustrazione del prof. Martinelli, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

La consigliera Corbo, in merito alla provvista finanziaria da impiegare da parte dei Dipartimenti per la promozione delle attività di Terza Missione, fa presente che una soluzione potrebbe essere quella di utilizzare il relativo budget per l’attuazione della politica della qualità.

Relativamente alla valorizzazione delle attività di Terza Missione anche nell’ambito della carriera del singolo docente, asserisce che si dovrà intervenire sul Regolamento in materia di scatti stipendiali.

Il prof. Martinelli sottolinea l’essenzialità di un efficiente collegamento tra lo stanziamento delle risorse nel bilancio e la programmazione strategica.

La consigliera Francesca fa presente che la disciplina degli scatti stipendiali è fissata dalla normativa nazionale.

Il Direttore Generale conferma che la materia degli scatti stipendiali è disciplinata dalla Legge 240/2010.

Per quanto riguarda il rapporto tra stanziamento delle risorse e programmazione strategica, rileva che sono stati istituiti dei tavoli tecnici tematici a ciò finalizzati nell’ambito dell’istruttoria per l’elaborazione della proposta del prossimo bilancio di previsione.

All’esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO la Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS) è uno degli obiettivi istituzionali fondamentali dell’Università che si realizza attraverso

l'insieme delle attività con cui essa interagisce con la società favorendone lo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la trasformazione, la messa a disposizione e la circolazione della conoscenza prodotta principalmente con l'attività di ricerca; che tali attività sono oggetto di valutazione periodica da parte dell'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) con l'esercizio VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) e attraverso l'Ambito di Valutazione "E - Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale" del "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 (AVA3);

CONSIDERATO che nel rispetto delle "Linee Guida di Ateneo sulla Terza Missione", l'Ateneo ha avviato il processo di censimento, monitoraggio e valutazione delle attività di TM attraverso la richiesta di compilazione di una apposita scheda che prende in esame i risultati delle attività di TM, rilevati a livello di Ateneo e dei Dipartimenti, tenuto conto del Piano strategico di Ateneo, di Dipartimento e del documento relativo alla Politica di Ateneo per la Terza Missione, attraverso cui viene definita la strategia di questo ambito, ed effettuando un riesame periodico del suo stato di realizzazione;

che, coerentemente con le citate Linee Guida il PQA ha analizzato il lavoro svolto dalla Commissione di Ateneo per la Terza Missione, in collaborazione con l'Area Terza Missione e Grandi Progetti, sulla base della documentazione raccolta per il monitoraggio, elaborando una specifica relazione che riassume lo stato delle attività di TM/IS dell'Ateneo e dei Dipartimenti con lo scopo di fornire il quadro conoscitivo funzionale al riesame annuale delle stesse e al monitoraggio e riesame del Piano Strategico verificando, in particolare, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nei Piani triennali dei Dipartimenti e nel (PSA), l'efficacia delle azioni in essi programmate e suggerimenti utili al miglioramento continuo dei processi e delle attività stesse;

che con tale disamina il PQA ha espresso apprezzamento per gli strumenti di monitoraggio adottati che consentono di avere la sintesi delle principali attività di interesse per la TM di Ateneo e dei Dipartimenti (brevetti, spin off, attività di p.e.) e un quadro immediato degli esiti delle politiche intraprese dall'Ateneo, misurandone il trend di crescita o di flessione nel corso degli anni;

ESAMINATA la Relazione relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di Terza Missione dell'Ateneo e dei Dipartimenti – 2025 predisposta dal Presidio, in cui sono evidenziati gli esiti del monitoraggio effettuato sulle attività svolte dall'Ateneo e da ciascun Dipartimento;

VISTI il "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n.

26 del 13 febbraio 2023 (AVA3) - Ambito di Valutazione “E” - *Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale*;
le “*Linee guida per l’autovalutazione e la valutazione del Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei*” (AVA3), approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell’8 agosto 2024;
lo Statuto di Ateneo;
il Regolamento sul funzionamento del Presidio della Qualità di Foggia, approvato con D.R. n. 328 del 29 aprile 2021;
le Linee Guida per la Terza Missione, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 13 aprile 2022;
la delibera del Presidio della Qualità di Ateneo del 29 settembre 2025;
la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2025,

DELIBERA

- di approvare e fare propria, per gli aspetti di competenza, la Relazione relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di Terza Missione dell’Ateneo e dei Dipartimenti – 2025, che si allega con il n. 4 al presente verbale;
- di invitare i Dipartimenti a sostenere la promozione delle attività di Terza Missione nelle strutture dipartimentali attraverso politiche di incentivazione, come l’introduzione di specifici fondi dedicati;
- di invitare i Delegati rettorali competenti, i Dirigenti e Responsabili amministrativi delle aree coinvolte a identificare misure atte: i. alla creazione di una provvista finanziaria esclusivamente per le attività di Terza Missione, che possa innescare una fertile competizione tra i Dipartimenti e ingenerare tra di essi lo spirito emulativo, con riferimento ad esperienze particolarmente riuscite; ii. alla valorizzazione delle attività di Terza Missione anche nell’ambito della carriera del singolo docente, includendole ad esempio tra i criteri per la progressione economica; iii. allo sblocco dell’applicativo IRIS RM del CINECA per il tracciamento individuale delle attività di terza missione che consentirà all’Ateneo di avere il quadro realmente complessivo di tutte le attività di terza missione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) RELAZIONE DEL PRESIDIO RELATIVA AL MONITORAGGIO E ALLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'ATENEO E DEI DIPARTIMENTI – 2025

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi Agli Studenti - Area Processi di Assicurazione della Qualità- Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con l'approvazione della Linea Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, l'Ateneo si è dotato di uno strumento per la promozione di processi di autovalutazione delle attività di ricerca, attraverso la redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), e per la valutazione periodica funzionale alla definizione di obiettivi di miglioramento, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e Dipartimentale.

Coerentemente con quanto definito dalla Linea Guida, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), dopo aver esaminato la documentazione fornita dai Dipartimenti e vagliata dalla Commissione Scientifica di Ateneo, ha elaborato la Relazione sul monitoraggio e la valutazione delle attività di ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti - anno 2025, approvata, nella sua versione finale, nella riunione del 20 ottobre 2025.

In prima applicazione, le attività previste nella Linea Guida, hanno richiesto una tempistica che si è lievemente discostata dal quanto stabilito dal cronoprogramma ivi riportato, motivata dalla necessaria calibratura delle diverse fasi e dei contributi degli attori coinvolti in questo processo.

La redazione della relazione di monitoraggio in parola, ha tenuto conto dall'analisi delle Schede SUA-RD dipartimentali, della Relazione sintetica della Commissione Scientifica di Ateneo, dei Key Performance Indicators (KPI) relativi alla Qualità della Ricerca di Ateneo e di Dipartimento, confrontati con i benchmark nazionale e macroregionale, fondati su dati standardizzati raccolti tramite le rilevazioni AVA 3 dell'ANVUR, nonché degli indicatori VQR, ERCA e MSCA di Ateneo per Dipartimento, con lo scopo di fornire un quadro complessivo dei punti di forza, delle criticità e delle aree di miglioramento delle attività di ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti, con particolare attenzione alla coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA).

Trattandosi della prima rilevazione realizzata con il nuovo strumento, non è stato possibile effettuare un'analisi trasversale dell'andamento della ricerca, pertanto, il documento si concentra sulla costruzione di una prima sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento per ciascun Dipartimento, anche alla luce della relazione predisposta dalla Commissione Scientifica di Ateneo.

In via preliminare, il monitoraggio ha evidenziato che tutti i Piani Strategici dipartimentali risultano in linea con il PSA 2023-2025, alla luce degli obiettivi strategici R.1 (Promozione e ottimizzazione dell'attività di ricerca in ottica competitiva) e R.2 (Promozione della qualità e della produttività della ricerca in ottica competitiva e internazionale), che ogni Dipartimento ha declinato in obiettivi specifici, coerentemente con le proprie peculiarità scientifiche e organizzative, orientandoli ai propri ambiti prioritari.

Tale coerenza assicura un approccio integrato alla pianificazione, favorendo la convergenza delle iniziative e il coordinamento delle azioni, in una prospettiva di

miglioramento continuo e di accrescimento della competitività complessiva dell’Ateneo, attraverso l’impiego mirato ed efficace delle risorse. Il documento propone, inoltre, una sintesi dei punti di forza e delle principali aree di miglioramento per ciascun Dipartimento, e un prospetto che raccoglie gli indicatori rilevati

Considerati i risultati analizzati, il PQA raccomanda di sostenere la promozione delle attività di ricerca nelle strutture dipartimentali, seppure nel rispetto delle specificità di ciascun Dipartimento, attraverso:

- politiche mirate al rafforzamento della dotazione infrastrutturale e di personale laboratoristico, anche attraverso l’implementazione ed il potenziamento delle core facilities, che potrebbero così sviluppare network di ricerca interdipartimentale;
- potenziamento delle reti e della partecipazione a progetti di ricerca internazionale, mediante l’organizzazione di task force che si raccordino, a livello dipartimentale, con il Grant Office di Ateneo;
- incentivazione del personale tecnico-amministrativo nel supporto ai progetti di ricerca.

Il PQA suggerisce, inoltre, di mantenere e incrementare l’istituzione di bandi per progetti di ricerca da destinare ai giovani ricercatori (R1 e R2) e rileva l’opportunità di rafforzare la partecipazione di UniFg alle progettualità ERC, in un’ottica di maggiore internazionalizzazione della ricerca di Ateneo, nonché di incrementare la percentuale di progetti MSCA, in particolare nell’ambito delle post-doctoral fellowships.

Il Senato Accademico, nella riunione del 12 novembre 2025, si è espresso in merito.

Il Presidente invita, quindi, il prof. Martinelli a relazionare in merito.

Al termine dell’illustrazione del prof. Martinelli, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente saluta e ringrazia il prof. Martinelli, che si disconnette, e pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
PREMESSO che con l’approvazione della Linea Guida per l’Assicurazione della Qualità della Ricerca, l’Ateneo si è dotato di uno strumento per la promozione di processi di autovalutazione delle attività di ricerca, attraverso la redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), e per la valutazione periodica funzionale alla definizione di obiettivi di miglioramento in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e Dipartimentale;
che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge funzioni di promozione della cultura della qualità, di supervisione e monitoraggio dell’attuazione delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) nonché di supporto all’Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
CONSIDERATO che, coerentemente con quanto definito dalla Linea Guida, il PQA, dopo aver esaminato la documentazione richiesta ai Dipartimenti e

analizzata dalla Commissione Scientifica di Ateneo, in collaborazione con l'Area Ricerca, ha elaborato la propria Relazione sul monitoraggio e la valutazione delle attività di ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti approvata, nella sua versione finale, nella riunione del 20 ottobre 2025;

che la Relazione in parola ha tenuto conto dall'analisi delle Schede SUA-RD dipartimentali, della Relazione sintetica della Commissione Scientifica di Ateneo (CSdA), dei Key Performance Indicators (KPI) relativi alla Qualità della Ricerca di Ateneo e di Dipartimento, confrontati con i benchmark nazionale e macroregionale, fondati su dati standardizzati raccolti tramite le rilevazioni AVA 3 dell'ANVUR, nonché degli indicatori VQR, ERCA e MSCA di Ateneo per Dipartimento, con lo scopo di fornire un quadro complessivo dei punti di forza, delle criticità e delle aree di miglioramento delle attività di ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti, con particolare attenzione alla coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA);

che il monitoraggio ha evidenziato che tutti i Piani Strategici dipartimentali risultano in linea con il PSA 2023-2025, con riferimento agli obiettivi strategici R.1 (Promozione e ottimizzazione dell'attività di ricerca in ottica competitiva) e R.2 (Promozione della qualità e della produttività della ricerca in ottica competitiva e internazionale), che ogni Dipartimento ha declinato in obiettivi specifici, coerentemente con le proprie peculiarità scientifiche e organizzative, orientandoli ai propri ambiti prioritari;

ATTESO

che la *"Linea guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca"*, approvata dagli Organi di Governo nella seduta congiunta dell'11 febbraio 2025, prevede che, entro il termine (da intendersi come ordinatorio) del 15 settembre, il PQA invia agli Organi di Ateneo e al Nucleo di Valutazione le SUA-RD, la relazione della CSdA, accompagnati da un commento in cui si evidenziano il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano triennale di Dipartimento e del Piano Strategico di Ateneo;

ESAMINATE

la Relazione relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti- 2025, predisposta dal Presidio, in cui sono evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato sulle attività svolte dall'Ateneo e da ciascun Dipartimento;

le Schede SUA-RD dipartimentali e la Relazione sintetica della Commissione Scientifica di Ateneo;

VISTI

il *"Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 (AVA3) - Ambito di Valutazione "E" - *Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale*;

le *"Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei"* (AVA3), approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024;

lo Statuto di Ateneo;

il Regolamento sul funzionamento del Presidio della Qualità di Foggia, approvato con D.R. n. 328 del 29 aprile 2021;

la “*Linea guida per l’Assicurazione della Qualità della Ricerca*”, approvata dagli Organi di Governo nella seduta congiunta dell’11 febbraio 2025;

VISTE

la delibera del PQA del 20 ottobre 2025;

la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2025,

DELIBERA

- di approvare e fare propria, per gli aspetti di competenza, la relazione del Presidio della Qualità relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di ricerca dell’Ateneo e dei Dipartimenti – 2025, unitamente alle SUA-RD dipartimentali e alla Relazione della Commissione Scientifica di Ateneo, che si allegano rispettivamente con i nn. 5, 6 e 7 al presente verbale;
- di invitare i Dipartimenti:
 - 1) a promuovere le attività di ricerca nelle proprie strutture mediante politiche mirate al rafforzamento della dotazione infrastrutturale e di personale laboratoristico, anche attraverso l’implementazione ed il potenziamento delle *core facilities*, per sviluppare network di ricerca interdipartimentale;
 - 2) a potenziare le reti e i progetti di ricerca internazionali anche per mezzo di task force che siano di raccordo, a livello dipartimentale, con il Grant Office di Ateneo;
 - 3) a incentivare il personale tecnico-amministrativo nel supporto dei progetti di ricerca;
- di invitare i Delegati rettorali competenti, i Dipartimenti, i Dirigenti e Responsabili amministrativi delle aree coinvolte ad adottare misure atte a rafforzare la partecipazione di UniFg alle progettualità ERC, in un’ottica di maggiore internazionalizzazione dei ricercatori di Ateneo e a incrementare la percentuale di progetti MSCA, in particolare nell’ambito delle *post-doctoral fellowships*;
- di considerare i risultati del monitoraggio delle attività di Ricerca ai fini della definizione della Pianificazione Strategica di Ateneo e di Dipartimento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7) COSTITUZIONE GRUPPO PER IL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO DI ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti – Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance – Servizio Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che i mutamenti normativi, le evoluzioni del contesto sociale e le sfide emergenti in ambito accademico e amministrativo, richiedono una riflessione approfondita su come il nostro Ateneo possa rendere più efficaci i propri processi decisionali, sulla base della propria missione e visione, per garantire la pianificazione strategica e operativa, l'ottimale gestione delle risorse disponibili, e la risposta ai bisogni e alle aspettative dei propri portatori di interesse (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, Ministeri ed enti territoriali, imprese) nonché altre parti presenti sul territorio in cui opera.

Per tale ragione è necessario che il Sistema di Governo di Ateneo sia sottoposto a un riesame critico.

Si evidenzia che, secondo il modello AVA3 e i nuovi requisiti di accreditamento, l'Ateneo adotta un proprio Sistema di Governo che risponda in modo efficace al proprio mandato istituzionale.

Si sottolinea, che proprio in virtù dei requisiti previsti nel Sistema AVA3 (ANVUR, febbraio 2023), il funzionamento del Sistema di Governo contempla un riesame condotto con una frequenza annuale, il cui obiettivo è quello di rivedere con sguardo critico l'assetto del Sistema di Governo e di qualità dell'Ateneo al fine di determinarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie da adottate nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Si ravvisa, per tale ragione, di dare seguito alla costituzione un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Riesame (GdR), dedicato appunto al riesame del Sistema di Governo di Ateneo.

In particolare, il Gruppo di Riesame, con il supporto del “Gruppo di lavoro tecnico amministrativo” (GdLTA), dovrà predisporre il materiale documentale necessario per sviluppare il Rapporto di riesame. La bozza verrà condivisa con il Presidio di Qualità di Ateneo, per verificare la coerenza con la “Linea Guida per il riesame del Sistema di Governo di Ateneo” e, più in generale, con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Le osservazioni verranno recepite dal GdR, che predisporrà la versione del Rapporto da sottoporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre, e successivamente trasmesso al Presidio di Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione ai fini della valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento implementate dall'Ateneo.

L'obiettivo finale è quello di garantire che l'Università di Foggia continui a evolversi in modo efficace, rispettando i principi di autonomia, trasparenza e inclusività previsti dalla legge, e al contempo rispondendo alle esigenze di una comunità accademica dinamica e sempre più orientata alla qualità e all'innovazione.

Si propone, come previsto dalla “Linea guida per il riesame del Sistema di Governo di Ateneo”, il seguente gruppo di riesame:

- Prof. Nicola FACCILONGO (Delegato rettorale Programmazione strategica di Ateneo);
- Dott. Sandro SPATARO (Direttore Generale);
- Prof.ssa Maria Rosaria CORBO (docente componente del Consiglio di Amministrazione);
- Prof.ssa Valentina Vincenza CUOCCI (Delegata rettorale Affari generali e riservatezza);
- Dott. Matteo DI TRANI (dirigente della Direzione Gestioni Operative);
- Sig. Giuseppe DE IACO (delegato dal consiglio degli studenti).

Il presente gruppo di riesame del sistema di governo di Ateneo è stato approvato dal Senato Accademico nella riunione del 12 novembre 2025.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge n.240/2010 relativa alle norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

VISTO lo Statuto di Ateneo; il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 relativo alla valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

il D.M. n.773 del 10 giugno 2024 con il quale sono definite le “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;

il D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021 che stabilisce le indicazioni operative per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio a partire dall'anno accademico 2022/2023, definendo i contenuti, il funzionamento e i termini per la compilazione delle banche dati SUA-CdS e RAD;

VISTE le “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” AVA3 (Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell’8 agosto 2024);

ATTESO che, alla luce delle evoluzioni delle condizioni di contesto e del cambio di governance di Ateneo, avvenuta nel mese di maggio del

2023, è stata avviata un'azione di revisione, aggiornamento e ricontestualizzazione del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 che ha coinvolto l'intera compagine dei delegati rettorali, coordinati dal Delegato alla Programmazione Strategica;

CONSIDERATO che la definizione dell'indirizzo strategico dell'Ateneo è stata realizzata in conformità dello Statuto, alle linee generali di indirizzo per la programmazione delle università adottate dal MUR, ai vincoli normativi in vigore (legge n.15 del 2018, D.Lgs. n. 150 del 2009, D.M. n.998/2023 del 1° agosto 2023 relativo alle "Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024" che delineano la cornice normativa in cui si svolge l'esercizio di valutazione 2020-2024; le "Linee Guida per l'assicurazione della qualità della Ricerca", adottate dal Presidio della Qualità e approvate dal Senato Accademico nella seduta del giorno 11 febbraio 2025; il documento relativo alla "Linea guida per il riesame del Sistema di Governo di Ateneo" approvato nella riunione del Presidio di Qualità di Ateneo del 17 marzo 2025 e approvato rispettivamente nella riunione del Senato accademico dell'8 aprile 2025 e nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 che regolamenta il processo di riesame del Sistema di Governo di Ateneo;

RITENUTO che, proprio in virtù delle ragioni sopra indicate è necessario dare seguito a quanto previsto dalla "Linea guida per il riesame del Sistema di Governo di Ateneo", nell'individuazione di un Gruppo di Riesame;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2025 con la quale si approva la costituzione del gruppo di riesame del sistema di governo di Ateneo,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il Gruppo di Riesame così composto:

- Prof. Nicola FACCILONGO (Delegato rettorale Programmazione strategica di Ateneo);
- Dott. Sandro SPATARO (Direttore Generale);
- Prof.ssa Maria Rosaria CORBO (docente componente del Consiglio di Amministrazione);
- Prof.ssa Valentina Vincenza CUOCCI (Delegata rettorale Affari generali e riservatezza);
- Dott. Matteo DI TRANI (dirigente della Direzione Gestioni Operative);
- Sig. Giuseppe DE IACO (delegato dal consiglio degli studenti).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8) ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE INTEGRATA E DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER I CORSI DI LAUREA PER LE PROFESSIONI SANITARIE. ATTIVITÀ DI DOCENZE E ATTIVITÀ FORMATIVE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Responsabile del coordinamento dei processi relativi ai rapporti con il SSN (Staff del Rettore) e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Università di Foggia e la Regione Puglia in data 10 maggio 2024 hanno sottoscritto il nuovo "Protocollo d'Intesa per la disciplina della formazione per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante lo svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie", in attuazione di quanto disposto dall'art. 6, comma III del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 1 del D. Lgs. 517/1999 nonché dall'art. 7, lettera b) del D.P.C.M. 24 maggio 2001 - linee guida per la stesura dei Protocolli d'Intesa richiesti per la collaborazione tra Università e S.S.R. (Protocollo d'Intesa prot. UniFG n. 27852-III/15 del 21/05/2024, rep. n. 752/2024).

Ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa suddetto, l'Università e le Aziende sedi della formazione stipulano Accordi attuativi finalizzati a disciplinare la gestione complessiva dei corsi di studio, concordando le strutture, i servizi e il personale da mettere a disposizione dei corsi, oltre agli impegni finanziari ed ai restanti oneri a carico di ciascuna delle Istituzioni firmatarie.

Con il Policlinico di Foggia, sede formativa di riferimento dell'Università di Foggia e, quindi, sede della maggior parte dei corsi di studio dei Dipartimenti di area medica, era stato già sottoscritto un Accordo attuativo sia del Protocollo d'Intesa per le professioni sanitarie, all'epoca risalente al 2007, che del Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'attività assistenziale integrata del 2018, quest'ultimo ancora vigente (Accordo prot. n. 2335 del 23/01/2019, rep. n. 100/2019).

Il predetto Accordo del 2019 è cessato di essere produttivo di effetti, per cui si rende necessario procedere con la stipula di un nuovo testo, anche in occasione della visita CEV per l'accreditamento periodico, prevista per il prossimo mese di dicembre.

Il procedimento di stipula del nuovo Accordo attuativo è stato avviato dalla struttura amministrativa preposta mantenendo l'impostazione prevista per l'Accordo del 2019, ovvero il duplice riferimento al Protocollo d'Intesa per le professioni sanitarie ed al Protocollo d'Intesa per l'attività assistenziale integrata, al fine di estendere alcune disposizioni dell'Accordo anche ai corsi di studio diversi dai corsi per le professioni sanitarie.

Il testo del nuovo Accordo è stato, quindi, sottoposto ad una prima valutazione del Consiglio della Facoltà di Medicina il quale, con delibera del 17 giugno u.s., ha preso atto della necessità di procedere con la stipula di un nuovo Accordo attuativo ed ha altresì condiviso il mantenimento dell'impostazione del vecchio Accordo del 2019, ma ha rinviato la formulazione di un parere in merito, rilevando l'opportunità di una consultazione preventiva dei Presidenti dei corsi di studio interessati, al fine di stipulare un testo in linea con le nuove indicazioni in materia (Conferenza permanente delle Facoltà e delle Scuole

di Medicina e Chirurgia e Conferenza permanente delle classi di laurea e delle lauree magistrali delle professioni sanitarie) e con le esigenze effettive dei corsi di studio.

La consultazione, effettuata dalla struttura amministrativa di riferimento e per la quale si è reso disponibile il Prof. Tommaso Cassano, coordinatore dei cinque corsi di laurea in Infermieristica attivi dell'Università di Foggia, ha comportato l'inserimento, nel testo dell'Accordo, di alcune modifiche e precisazioni, sulle quali il Consiglio di Facoltà si è espresso favorevolmente con delibera del 16 settembre 2025.

Il testo dell'Accordo, così come licenziato dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 16 settembre, è stato quindi sottoposto alla valutazione del Policlinico di Foggia (Struttura Affari Generali e Privacy e Direzione Amministrativa), con formulazione di alcune proposte di modifica, avvenuta con email del 28 ottobre u.s.

Le proposte di modifica del Policlinico, alle quali si darà evidenza di seguito nella presente relazione, sono state sottoposte dalla struttura amministrativa ad un parere informale del Prof. Tommaso Cassano e, successivamente ne è stata data notizia al Delegato del Rettore alle Politiche Strategiche in Sanità, Prof Serviddio, ed al Preside di Facoltà, Prof. Carrieri, con il risultato di una parziale condivisione delle stesse.

Il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre u.s., ha approvato il testo dell'Accordo in questione, per le parti di propria competenza, delegando tuttavia il Rettore ad una nuova trattativa con il Policlinico, finalizzata ad ottenere un miglioramento del testo proposto, con riferimento alle modifiche non condivise dai referenti universitari.

D'intesa con il Commissario Straordinario del Policlinico, si è delegato la responsabile del Coordinamento dei Rapporti con il SSN, dott.ssa Cocciaardi, a rivedere le proposte di modifica inserite dal Policlinico nel testo dell'Accordo, con la Direttrice Amministrativa, Dott.ssa Esposito, al fine di effettuare un confronto di natura tecnica, ritenuto più opportuno, in considerazione dei contenuti dell'Accordo in discussione. Dell'esito del confronto, avvenuto presso la Direzione Amministrativa del Policlinico e del quale è stata data comunicazione al Consiglio della Facoltà di Medicina nella seduta del 18 novembre u.s., si dà evidenza nel prosieguo della presente relazione, unitamente all'illustrazione dei principali contenuti dell'Accordo proposto.

L'Accordo proposto disciplina, all'art. 3, l'attribuzione di incarichi di docenza al personale ospedaliero (dirigenti medici, dirigenti sanitari non medici, dirigenti del ruolo amministrativo e tecnico, personale infermieristico, della riabilitazione e ostetrico). La disposizione vale per tutti i corsi di studio dei Dipartimenti di area medica e prevede l'attribuzione delle docenze da effettuare con provvedimento del Direttore di Dipartimento, a conclusione di apposite procedure selettive bandite dall'Università, alle quali il personale ospedaliero parteciperà in base al profilo ed ai requisiti richiesti dal bando e previo rilascio di nulla osta da parte del Direttore Generale del Policlinico, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e dei regolamenti aziendali di riferimento. Gli incarichi di docenza in questione sono senza oneri finanziari per l'Università.

Tale disposizione dell'Accordo risulta pienamente condivisa dalle parti.

L'art. 4 dell'Accordo disciplina, invece, lo svolgimento del tirocinio professionalizzante dei corsi di studio per le professioni sanitarie.

Il tirocinio, organizzato dall'Università sulla base dei regolamenti didattici dei corsi di studio, si svolgerà presso le strutture messe a disposizione dal Policlinico, secondo quanto concordato preventivamente dall'Università con la Direzione Strategica e le altre

strutture amministrative competenti del Policlinico, per conciliare le esigenze formative universitarie con le esigenze organizzative ed assistenziali dell'Ente ospitante.

La norma prevede che allo svolgimento delle attività di tirocinio sia preposto un “Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti” (DADP), precedentemente denominato “Coordinatore del tirocinio”, in possesso dei requisiti specifici richiesti dalla normativa di riferimento.

Il DADP viene individuato a conclusione di apposita procedura selettiva bandita e gestita dagli uffici universitari preposti e viene incaricato dal Direttore del Dipartimento di afferenza del corso di studio, previo rilascio di nulla osta da parte del Direttore Generale del Policlinico, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e dei regolamenti aziendali di riferimento.

Secondo la proposta originaria dell'Accordo, il DADP doveva poter essere destinato a tali attività formative con impegno esclusivo, per i corsi di studio con più di n. 150 studenti. Il Presidente evidenzia, a questo proposito, che l'impegno esclusivo del DADP non è stato condiviso dal Policlinico di Foggia, che ha chiesto, quindi, di cassare tale periodo. Tale modifica non ha incontrato il consenso del Prof. Cassano, investito della valutazione del testo di Accordo in rappresentanza dei Presidenti dei corsi di studio, poiché non garantisce efficienza allo svolgimento delle funzioni di coordinamento del tirocinio in presenza di un numero elevato di studenti, ed è stata, pertanto, oggetto di nuovo confronto presso la Direzione Amministrativa del Policlinico. Il Policlinico ha, tuttavia, confermato il proprio disaccordo all'impiego di una propria unità di personale sanitario in via esclusiva per le esigenze dei corsi di studio universitari.

La norma prevede, inoltre, che il DADP sia coadiuvato dai tutor del tirocinio, professionisti sanitari nominati annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso di studio, su proposta dello stesso DADP, senza oneri finanziari per l'Università.

La norma individua due livelli funzionali per i tutor: il livello di “tutor professionale” ed il livello della “guida di tirocinio”, per i quali si rinvia alla lettura della disposizione.

Sia il DADP che i tutor sono incaricati dall'Università senza oneri finanziari a proprio carico.

L'art. 5 del testo dell'Accordo disciplina, invece, il tirocinio curriculare ed il tirocinio abilitante del corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Anche in questo caso le attività sono organizzate dall'Università nel rispetto dei regolamenti di riferimento, mentre il Policlinico mette a disposizione strutture e personale da incaricare come tutor di tirocinio. La norma prevede, in forma semplificata rispetto all'art 4, che i tutor siano professionisti individuati dal Policlinico e nominati con delibera del Consiglio di Dipartimento, con previsione di un unico livello di tutorato e senza la figura del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

Anche la nomina dei tutor per gli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia è senza oneri finanziari per l'Università.

L'art. 6 prevede, invece, negli ultimi due commi, che il Policlinico possa riconoscere al proprio personale incaricato di attività di docenza o di attività di tutorato o di coordinamento del tirocinio, la corresponsione di un compenso, in applicazione del CCNL di riferimento, o anche il riconoscimento di eventuali crediti ECM. Trattasi di decisione rimessa alla discrezionalità ed autonomia del Policlinico.

L'art. 6 citato prevede, inoltre, che il Policlinico provveda, con oneri a proprio carico, sia per gli studenti ammessi a frequentare i reparti nell'ambito del tirocinio dei corsi di studio per le professioni sanitarie, che per gli studenti ammessi a frequentare nell'ambito del tirocinio professionalizzante del corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia: agli accertamenti sanitari ed alle misure individuali di protezione previste per legge; alla fornitura di divise e camici; a predisporre gli spazi necessari per le attività formative; a supportare l'Università nell'organizzazione e gestione delle attività mediante il proprio personale amministrativo e ausiliario.

Con riferimento alla fornitura di camici per gli studenti delle professioni sanitarie e per gli studenti del corso di studio in Medicina e Chirurgia, il Policlinico ha introdotto un riferimento specifico ai regolamenti del personale sanitario. Tale modifica appare condivisibile laddove non precluda la fornitura anche in favore degli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

A quest'ultimo proposito, si riferisce che anche la suddetta proposta di modifica è stata oggetto di confronto presso la Direzione Amministrativa del Policlinico, e che è stato in quella sede confermata la disponibilità dell'Ente a fornire divise e camici anche agli studenti del corso di Medicina e Chirurgia, per cui il richiamo ai regolamenti del personale sanitario è da intendere come mera specifica della normativa applicabile.

Nella versione originariamente proposta dall'Università, era previsto che il Policlinico provvedesse, in favore degli studenti ammessi al tirocinio, all'organizzazione di corsi per la sicurezza e di corsi per la tutela dei dati personali in ambito sanitario. Tali adempimenti, tuttavia, non sono stati condivisi dal Policlinico, che ha chiesto pertanto di cassare le relative parti, cassazione che incontra il parere contrario del Prof. Cassano, attesa l'importanza di entrambi i corsi di formazione, oltretutto nell'interesse dello stesso Policlinico di Foggia. Anche in merito a tale proposta di modifica la Direzione Amministrativa del Policlinico ha confermato la propria posizione contraria.

Sempre con riferimento all'art. 6, infine, il Policlinico ha modificato la previsione secondo la quale dovevano essere garantiti ambienti dettagliatamente indicati, a suo carico, per lo svolgimento delle attività formative degli studenti, proponendo una formulazione più generica, inserita in grassetto rosso nel testo allegato, che fa salva l'esigenza del Policlinico di conciliare tale impegno con le proprie esigenze organizzative e la propria disponibilità di spazi. Tale modifica è stata considerata condivisibile dal Prof. Cassano, in considerazione delle esigenze del Policlinico, anche se non rappresenta una soluzione ottimale per l'Università.

L'art. 7 dell'Accordo prevede che il Policlinico versi annualmente, in favore dell'Università, un importo di 25.000 euro sia per il corso di laurea in Infermieristica che per il corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (25.000 euro per ciascuno dei due corsi) oltre ad un importo di 10.000 euro per ogni altro corso di laurea e di laurea magistrale attivo presso il Policlinico, con riferimento esclusivo ai corsi per le professioni sanitarie. Il Presidente evidenzia, a questo proposito, che rispetto alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione Puglia, che prevede un importo di 25.000 euro per il solo corso di laurea in Infermieristica, il Policlinico ha accettato la proposta dell'Università di versare un importo di 25.000 euro anche per il corso di laurea magistrale di Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

L'Accordo è proposto, infine, per una durata di tre anni dalla sottoscrizione.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maqlione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI	il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.; il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517; il D.P.C.M. 24 maggio 2001; il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270; il D.M. 8 gennaio 2009; il D. Interm. 19 febbraio 2009; il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11 aprile 2018 tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca (prot. UniFG n. 11655-III/15 dell'11/04/2018, rep. n. 286/2018); il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10 maggio 2024 tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante lo svolgimento dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, con relativo Allegato 1;
CONSIDERATO	che l'art. 2 del Protocollo d'Intesa del 10 maggio 2024 prevede che l'Università e le Aziende sedi della formazione stipulino Accordi attuativi finalizzati a disciplinare la gestione complessiva dei corsi di laurea, concordando le strutture, i servizi e il personale da mettere a disposizione del corso di laurea, oltre agli impegni finanziari ed ai restanti oneri a carico di ciascuna delle Istituzioni firmatarie;
PRESO ATTO	della necessità di procedere con la stipula di un nuovo Accordo attuativo con il Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, sede della maggior parte dei corsi di laurea e di laurea magistrale dei Dipartimenti di area medica, in sostituzione dell'Accordo vigente, prot. n. 2335-III/15 del 23 gennaio 2019, attuativo del Protocollo d'Intesa per le professioni sanitarie del 21 dicembre 2007 e comunque ad oggi non più in vigore;
VISTA	la bozza di Accordo attuativo predisposto dalla struttura preposta al coordinamento dei rapporti con il SSN e portata in discussione nella seduta del Consiglio della Facoltà di Medicina del 17 giugno 2025, per un parere in merito;
VISTA	la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina del 17 giugno 2025 (delibera prot. n. 42895-VI/2 del 18/07/2025, rep. n. 66/2025), con la quale è stata richiesta una consultazione preventiva dei Presidenti dei corsi di studio dei Dipartimenti di area medica in merito al testo dell'Accordo proposto;

TENUTO CONTO delle modifiche proposte dai Presidenti dei corsi di studio, per il tramite del Prof. Tommaso Cassano, coordinatore dei corsi di laurea in Infermieristica;

VISTO il testo dell'Accordo, comprensivo delle modifiche richieste dai Presidenti dei corsi di studio, inizialmente sottoposto al parere del Consiglio della Facoltà di Medicina nella seduta del 15 luglio 2025 (punto ritirato) e, a seguire, nella seduta del 16 settembre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina del 16 settembre 2025 (delibera prot. n. 53973-VI/2 del 23/09/2025, rep. n. 77/2025), con la quale è stato espresso parere favorevole in merito al testo dell'Accordo integrato con alcune delle proposte dei presidenti dei corsi di studio, e con la quale è stato demandato al Preside di Facoltà di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni eventualmente proposte dal Policlinico, in modo da consentire di sottoporre il testo alla valutazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in tempo utile per la visita CEV;

VISTO il testo dell'Accordo attuativo licenziato dal Consiglio di Facoltà;

PRESO ATTO delle modifiche proposte dal Policlinico di Foggia (Struttura Affari Generali e Privacy e Direzione Amministrativa) con email del 28 ottobre 2025;

TENUTO CONTO dell'ulteriore confronto avuto tra le due Amministrazioni su delega del Senato Accademico che, nella seduta del 12 novembre 2025, ha approvato il testo per le parti di propria competenza dando, tuttavia, mandato al Rettore di discutere nuovamente con il Policlinico le modifiche da quest'ultimo proposte, al fine di addivenire ad un testo più vicino alle esigenze manifestate dai referenti universitari;

VISTO il testo dell'Accordo nella versione finale;

CONSIDERATO che della versione finale del testo dell'Accordo è stata data comunicazione al Consiglio della Facoltà di Medicina nella seduta del 18 novembre 2025;

VISTI lo Statuto di Ateneo;
il Regolamento Generale di Ateneo,
il Regolamento Didattico di Ateneo;
il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
il Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il testo dell'Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Università degli Studi di Bari e Foggia per la disciplina dell'attività assistenziale integrata e del Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Università degli Studi di Foggia per i corsi di laurea per le professioni sanitarie. Attività di docenze e attività formative, che costituisce l'allegato n. 8 al presente verbale, e di autorizzarne la sottoscrizione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9) ACCORDO PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DELLE STRUTTURE ASSISTENZIALI DI MEDICINA LEGALE, GENETICA MEDICA E PATHOLOGIA CLINICA A DIREZIONE UNIVERSITARIA E DELLA STRUTTURA ASSISTENZIALE DI MICROBIOLOGIA A DIREZIONE OSPEDALIERA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Responsabile del coordinamento dei processi relativi ai rapporti con il SSN (Staff del Rettore) e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Università di Foggia e l'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, oggi denominata "Policlinico Foggia ospedaliero-universitario" hanno sottoscritto, in data 9 dicembre 2020, un Accordo per la gestione delle prestazioni delle strutture assistenziali a direzione universitaria di Medicina Legale, Genetica Medica e Radiodagnostica, con scadenza prevista per l'8 dicembre 2025 (Accordo prot. n. 47376-III/15 del 9/12/2020, rep. n. 705-2020).

La collaborazione in questione ha per oggetto l'adozione di una disciplina congiunta Università/Policlinico per la regolamentazione delle prestazioni specialistiche rese in regime di conto terzi dalle strutture interessate alla collaborazione.

La necessità nasce dalla cospicua erogazione di prestazioni specialistiche, consulenze e perizie, effettuata dalle strutture suddette, con il coinvolgimento di risorse, umane e strumentali, di entrambe le Amministrazioni.

Con nota del Rettore prot. n. 37273-III/15 del 26 giugno 2025, l'Università ha anticipato, quindi, al Policlinico l'intenzione di stipulare un nuovo Accordo, con decorrenza degli effetti dal primo giorno successivo alla scadenza dell'Accordo del 2020, per garantire continuità di disciplina alle prestazioni delle strutture assistenziali già coinvolte nella prima collaborazione, prevedendo anche l'inserimento della struttura complessa di Patologia Clinica universitaria e della struttura semplice di Microbiologia ospedaliera, con esclusione, invece, della Radiodagnostica universitaria, struttura che non ha effettuato alcuna prestazione sulla base dell'Accordo in scadenza.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Dipartimento al quale afferiscono i responsabili universitari delle prestazioni, con delibera del 9 settembre 2025 (delibera prot. n. 51220-II/8 del 10/09/2025, rep. n. 1209/2025), ha espresso, quindi, parere favorevole in merito al testo del nuovo Accordo, trasmesso successivamente al Policlinico per una condivisione, ed in merito al quale il Policlinico, con email del 28 ottobre 2025, ha proposto alcune modifiche sostanziali (Struttura Affari Generali e Privacy e Direzione Amministrativa).

Le predette modifiche sono state condivise dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, che nella seduta del 19 novembre u.s. ha espresso parere favorevole in merito al testo modificato dell'Accordo, per cui si può procedere con l'illustrazione dei contenuti del testo condiviso, nella sua versione finale.

L'Accordo è finalizzato a disciplinare l'erogazione delle prestazioni specialistiche di consulenza tecnica e perizia della Struttura Complessa di Medicina Legale universitaria, erogate in regime di c.d. "conto terzi" universitario in favore di compagnie assicurative e soggetti assimilati, nonché l'erogazione di prestazioni specialistiche della Struttura Complessa di Genetica Medica universitaria (test genetici), della Patologia

Clinica universitaria e della Microbiologia ospedaliera, sempre in regime di c.d. “conto terzi” universitario.

Per le prestazioni delle tre Strutture a direzione universitaria sopra indicate troveranno applicazione i tariffari allegati all’Accordo, dei quali il Policlinico ha già preso visione in fase istruttoria.

Le attività saranno svolte nelle strutture del Policlinico, utilizzando le apparecchiature e altri strumenti di lavoro aziendali, e saranno svolte dal personale coinvolto, sia universitario che ospedaliero, al di fuori dell’orario ordinario di lavoro.

Il personale del Policlinico sarà individuato dal Policlinico d’intesa con il personale docente e ricercatore responsabile delle consulenze e perizie, e collaborerà nella gestione amministrativa delle piattaforme informatizzate per i rapporti con le compagnie assicurative, sotto la responsabilità, il coordinamento e la direzione del personale docente e ricercatore universitario.

Il personale del Policlinico sarà remunerato utilizzando una quota corrispondente all’1% dei proventi delle attività (art. 4 Accordo).

Gli uffici del Dipartimento universitario di Medicina Clinica e Sperimentale si occuperanno della gestione contabile delle attività secondo le disposizioni normative e regolamentari relative all’attività di autofinanziamento dell’Università. Si procederà, quindi, con l’emissione periodica di fattura cumulativa nei confronti dei soggetti fruitori dei servizi di perizia e consulenza per periodi trimestrali e, comunque, secondo gli specifici accordi che saranno sottoscritti tra Università e fruitore del servizio.

L’Università cederà, inoltre, al Policlinico il 3% degli introiti delle prestazioni in questione, che saranno imputati alla “quota spese” dei prospetti di riparto dei proventi rivenienti dalle prestazioni di cui trattasi.

Il nuovo Accordo, proposto per una durata di cinque anni, entrerà in vigore il 9 dicembre p.v., per le motivazioni riportate nella parte iniziale della presente relazione.

Quindi, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- | | |
|-------|--|
| VISTA | la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; |
| VISTO | il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.; |
| VISTO | il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517; |
| VISTO | l’Accordo per la gestione delle prestazioni delle strutture complesse di Medicina Legale, Genetica Medica e Radiodiagnostica a direzione universitaria sottoscritto in data 9 dicembre 2020 dall’Università di Foggia e dall’AOU “Policlinico Riuniti” di Foggia per regolamentare in forma congiunta l’erogazione in conto terzi delle prestazioni specialistiche delle strutture assistenziali coinvolte, in considerazione della rilevante quantità di prestazioni rese (Accordo prot. n. 47376-III/15 del 9/12/2020, rep.n. 705-2020); |
| VISTA | la nota del Rettore prot. n. 37273-III/15 del 26 giugno 2025 con cui l’Università ha anticipato al Policlinico l’intenzione di stipulare un |

nuovo Accordo, con decorrenza degli effetti dal primo giorno successivo alla scadenza dell'Accordo del 2020, prevista per l'8 dicembre 2025, per le strutture assistenziali di Medicina Legale, Genetica Medica e Patologia Clinica a direzione universitaria e Microbiologia a responsabilità ospedaliera;

- VISTO il testo dell'Accordo, predisposto dagli uffici universitari;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale del 9 settembre 2025, con cui è stato espresso un primo parere favorevole in merito al testo di Accordo suddetto (delibera prot. n. 51220-II/8 del 10/09/2025, rep. n. 1209/2025);
- PRESO ATTO della trasmissione del testo dell'Accordo al Policlinico e delle proposte di modifica al testo comunicate dal Policlinico con email del 28 ottobre 2025 (Struttura Affari Generali e Privacy e Direzione Amministrativa);
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale del 19 novembre 2025, con cui è stato espresso parere favorevole in merito al nuovo testo dell'Accordo, comprensivo delle modifiche proposte dal Policlinico, che risultano, pertanto, condivise;
- RITENUTO di poter condividere i contenuti dell'Accordo nella sua versione finale, comprensiva degli Allegati tariffari;
- VISTI lo Statuto di Ateneo;
- il Regolamento Generale di Ateneo,
- il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento per la Gestione delle Attività di Autofinanziamento,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la sottoscrizione dell'Accordo *per la gestione delle prestazioni delle strutture assistenziali di Medicina Legale, Genetica Medica e Patologia Clinica a direzione universitaria e della struttura assistenziale di Microbiologia a direzione ospedaliera*, il cui testo costituisce l'allegato n. 9 al presente verbale, unitamente ai tariffari allegati, da sottoscrivere tra l'Università di Foggia e l'AOU Policlinico Foggia, con decorrenza degli effetti dal 9 dicembre 2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UNA WINTER SCHOOL IN “PROCESSO PENALE, COSTITUZIONE E ALTRI POTERI”, A.A. 2025-2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 14.10.2025, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di una convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Insubria per la progettazione e realizzazione della III edizione della Winter School “Processo Penale, Costituzione e altri poteri”, a.a. 2025-2026, con sede amministrativa presso l'Università di Foggia. Nella predetta seduta è stata, altresì, designata la prof.ssa Donatella Curtotti, in qualità di coordinatrice del Corso sopra citato, come referente scientifico dell'Università di Foggia per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola.

La predetta convenzione si prefigge lo scopo di delineare una formazione comune su un tema centrale come quello dei rapporti tra il potere giudiziario e gli altri poteri dello Stato nella cornice del processo penale.

Infine, il Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025, ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, la convenzione in oggetto designando, quale referente scientifico dell'Università di Foggia per l'esecuzione delle attività previste dalla predetta convenzione, la prof.ssa Donatella Curtotti, del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di Coordinatrice del Corso sopra citato.

Il Presidente, nel rinviare alla convenzione allegata, invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI la legge 341/90 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;

lo Statuto dell'Università di Foggia;

il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master;

VISTE la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 14.10.2025, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla stipula di una convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Insubria per la progettazione e realizzazione della III edizione della Winter School “Processo Penale,

Costituzione e altri poteri”, a.a. 2025-2026, con sede amministrativa presso l’Università di Foggia;

PRESO ATTO che nella predetta delibera è stata, altresì, designata la prof.ssa Donatella Curtotti, in qualità di coordinatrice del Corso sopra citato, come referente dell’Università di Foggia per l’esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025, che ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, la convenzione in oggetto designando, quale referente scientifico dell’Università di Foggia per l’esecuzione delle attività previste dalla predetta convenzione, la prof.ssa Donatella Curtotti, del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di Coordinatrice del Corso sopra citato;

VISTO il testo della Convenzione,

DELIBERA

- di approvare la convenzione tra l’Università di Foggia e l’Università degli Studi dell’Insubria, il cui testo si allega con il n. 10 al presente verbale, per la progettazione e realizzazione della III edizione della Winter School “Processo Penale, Costituzione e altri poteri”, a.a. 2025-2026, con sede amministrativa presso l’Università di Foggia;
- di designare quale referente scientifico dell’Università di Foggia, per l’esecuzione delle attività previste dalla predetta convenzione, la prof.ssa Donatella Curtotti, del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di Coordinatrice del Corso sopra citato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) CONVENZIONE CON ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FOGGIA PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E RICERCA TESI DI STUDENTI IN ENTRATA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti - Area Didattica - Unità Tirocini e Stage Curriculari e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Unità Tirocini e Stage Curriculari, preliminarmente, evidenzia come una delle priorità caratterizzanti e fondanti l'attività didattica dell'Ateneo quella di garantire ed assicurare standard di qualità alti per lo svolgimento delle attività didattiche, sia teoriche che pratiche come attività di ricerca tesi e tirocini curriculari.

Tale qualità delle attività è assicurata prevalentemente tramite una stretta collaborazione con enti esterni, privati e pubblici, e con Istituti di Alta Formazione con i quali si realizzano scambi di studenti, in entrata ed in uscita, che arricchiscono le conoscenze e le competenze degli studenti e rappresentano il volano per lo sviluppo di attività di ricerca collaterali nei quali sono coinvolti gli stessi studenti che svolgono le attività pratiche nei laboratori sotto la supervisione dei docenti di riferimento.

In tale ottica, è stata recepita la richiesta del prof. Luciano Beneduce, professore associato nel settore scientifico disciplinare di Microbiologia agraria, alimentare e ambientale presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, il quale si è posto da tramite tra l'Università di Foggia e l'Accademia di Belle Arti ai fini della stipula di una convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari e di attività di ricerca tesi nell'ambito della quale l'Università di Foggia figura come ente ospitante.

L'Unità Tirocini e Stage Curriculari ha acquisito, tramite scambio di email, contatti con l'Accademia di Belle Arti la quale ha trasmesso, in ultimo, uno schema di convenzione, adattato allo schema quadro approvato dagli organi centrali dell'Ateneo, corredata dal resto della documentazione necessaria ai fini della stipula, la quale è stata sottoposta al vaglio della Giunta del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE).

Durante la seduta del 14 ottobre 2025 u.s., la Giunta del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria ha approvato la proposta di convenzione con L'Accademia di Belle Arti (estratto di verbale n. 9 del 14/10/2025, prot. 60655 – III/14 del 20/10/2025).

In data 23/10/2025 è pervenuta, da parte dell'Accademia di Belle Arti, una richiesta formale avente prot. n. 2713 del 23/10/2025, a firma del Commissario Nicola Ciraci, nell'intento di sottoporre la proposta agli organi collegiali dell'Università di Foggia con la quale si specifica che la convenzione è richiesta, in questo frangente immediato, con la finalità di consentire ad una studentessa laureanda dell'Accademia di svolgere un tirocinio presso i laboratori del DAFNE dedicato all'acquisizione di competenze teorico pratiche nello sviluppo di innovativi materiali a base di cellulosa di origine microbica destinati ad applicazioni nel settore artistico.

In un'ottica più ampia, volta al potenziamento e allo sviluppo globale della ricerca tramite metodi e processi integrati, su molteplici fronti e in un'ottica innovativa, tale collaborazione si inserisce in un percorso di sperimentazione volto a favorire l'integrazione tra pratiche artistiche e processi scientifico tecnologici sostenibili.

Dal momento che si tratta di una convenzione quadro, la stessa si presta potenzialmente ad essere utilizzata da tutti i Dipartimenti laddove si ravviseranno esigenze di sperimentazione legate alla ricerca che si intersecano con quelli dell'Accademia di Belle Arti che passano attraverso l'accoglienza degli studenti dell'Accademia presso i laboratori e le strutture dei Dipartimenti.

Nella riunione del 12 novembre 2025 u.s., il Senato Accademico si è espresso in merito.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che l'Università di Foggia ha come suo principale obiettivo quello di facilitare la ricerca anche attraverso lo svolgimento di attività pratiche come quelle di tirocinio;

VISTO che l'Università di Foggia promuove, in un'ottica di collaborazione, di sperimentazione e di innovazione, la collaborazione con altri enti, pubblici e privati e con gli altri Istituti di Alta Formazione;

ATTESO che l'Università dispone della capienza e delle attrezzature necessarie, quali laboratori e strumentazione varia, affinché le attività formative di ricerca e pratiche degli studenti vengano portate egregiamente a compimento, anche come sede ospitante per studenti in entrata;

PRESO ATTO che la convenzione con l'Accademia di Belle Arti per lo svolgimento di tirocini e ricerca tesi può rappresentare una buona opportunità di collaborazione apendo la strada a future forme aggiuntive di cooperazione tra i due Istituti;

VERIFICATO che non sussistono oneri di carattere assicurativo a carico dell'Università di Foggia per la stipula di questa convenzione, in quanto la relativa copertura è fornita dall'Accademia di Belle Arti per i propri studenti;

VISTO che l'unico onere a carico dell'Università di Foggia, come ente ospitante, consiste nel pagamento dell'imposta di bollo per la stipula della convenzione del valore di 16 euro, come previsto dal DPR 642/1972;

CONSIDERATO che tutti i Dipartimenti, oltre al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, potrebbero, in futuro, beneficiare della stipula della convenzione quadro con l'Accademia, ciascuno per i propri ambiti disciplinari,

PRESO ATTO della delibera del 12 novembre 2025, con la quale il Senato Accademico, si è espresso in merito,

DELIBERA

di approvare la proposta di stipula della convenzione quadro con l'Accademia di Belle Arti, il cui testo si allega con il n. 11 al presente verbale, per accogliere studenti in entrata per attività di tirocinio formativo curriculare e di ricerca tesi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

12) CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MANFREDONIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Terza Missione Grandi Progetti – Servizio Grant Office – Unità Innovazione Sociale e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

A norma dell'articolo 15 della Legge 241/1990 è possibile concludere accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche per attività di interesse comune.

L'Ateneo, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici locali, in particolare con i Comuni, attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante la trasmissione della conoscenza in campo scientifico, culturale, sociale, educativo.

Infatti, l'Università di Foggia ha già avviato sulla base di tale indirizzo normativo accordi con altre amministrazioni come, ad esempio, il recente Accordo Quadro con il Comune di Foggia.

La complessità dei problemi di governo di un territorio rende auspicabile da parte di tutti i soggetti pubblici, nel rispetto delle proprie competenze, un'azione coordinata e convergente tale da porsi non solo come risposta alle istanze emergenti ma ancor più come strumento di rafforzamento dei diritti e degli interessi della collettività locale, in ciò connessi con le attività e i valori di cui sono portatori coloro i quali frequentano la massima espressione del sistema formativo qual è l'università.

Per tale ragione è interesse dell'Ateneo attivare, in particolare con gli enti pubblici del territorio un solido e non occasionale sistema di relazioni è la formula dell'accordo quadro va in questa direzione.

È infatti interesse primario di ogni città universitaria favorire lo sviluppo di un moderno sistema di formazione attraverso la costruzione di un rapporto di cooperazione e di comune impegno tra istituzioni locali, società civile e mondo accademico.

Il Comune di Manfredonia, a norma dell'articolo 1 del proprio Statuto, è ente locale autonomo; rappresenta democraticamente ed unitariamente la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico nel rispetto delle vocazioni del territorio. Inoltre, il Comune ha definito le proprie linee programmatiche di mandato, focalizzando i seguenti obiettivi strategici di azione:

- garantire il corretto utilizzo e la conservazione e la valorizzazione delle risorse del territorio;
- garantire un'attività certificata di tutela dell'ambiente e favorire la riqualificazione e la bonifica di aree urbanizzate, nonché di complessi edilizi pubblici e privati in stato di degrado o dismissione, ampliando e qualificando gli spazi pubblici e le superfici permeabili e verdi;
- garantire ed accrescere il mantenimento dei livelli di spesa per i Servizi sociali ed educativi;
- ampliare l'offerta turistica, destagionalizzarla ed elevarla qualitativamente;
- garantire lo sviluppo della innovazione, della digitalizzazione, della semplificazione e dell'accessibilità a reti ultraveloci per tutte le strutture e tutti i servizi comunali;

- garantire la sicurezza dei cittadini e delle cittadine, il presidio del territorio ed assicurare un livello di servizio privo di corruzione, efficace, efficiente ed economico.

Anche l'Ateneo nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha esplicitato la propria "mission" ovvero contribuire alla crescita sociale, culturale ed economica e alla diffusione della conoscenza attraverso la fusione tra formazione innovativa, ricerca di qualità e dialogo con la società, promuovendo un vero e proprio cambio di paradigma nel modo di essere e di fare Università, incentrato sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla riduzione delle disuguaglianze, sull'inclusività, sulla parità di genere, sulla progettazione dei servizi offerti, sulla ricerca di nuovi spazi, sul reclutamento e sulla sostenibilità. Infatti, la stipula del presente Accordo Quadro è in linea con l'ambito strategico denominato "IRS – Impatto e Responsabilità Sociale", (IRS.1.2, IRS.2.1, IRS.2.2) e l'ambito strategico denominato "CU – Città Universitaria" (CU.2.1). Inoltre, la presente intesa intende innestarsi nelle strategie già attivate dalla Regione Puglia, in particolare:

- la strategia regionale denominata "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili, interventi ex L.R. n. 17/2005, e L.R. n. 20/2005";
- la strategia regionale "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- la strategia regionale "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico – #mareAsinistra 2.0".

Il presente Accordo intende delineare gli ambiti di condivisione fra Comune e Università, sui quali indirizzare prioritariamente le attività di collaborazione quali assi strategici per il futuro della città e che lo stesso avrà la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula.

Nella seduta del 12.11.2025, il Senato Accademico ha deliberato positivamente in merito all'Accordo quadro tra l'Università di Foggia e il Comune di Manfredonia.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia;
- CONSIDERATO l'articolo 15, L. 241/1990, che nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che le stesse possano concludere accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- CONSIDERATO che è interesse primario di ogni città universitaria favorire lo sviluppo di un moderno sistema di formazione attraverso la costruzione di un rapporto di cooperazione e di comune impegno tra istituzioni locali, società civile e mondo accademico;
- CONSIDERATO che il Comune di Manfredonia, a norma dell'articolo 1 del proprio Statuto, rappresenta democraticamente ed unitariamente la propria

- comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico nel rispetto delle vocazioni del territorio;
- CONSIDERATO** che l'Università di Foggia, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici locali, in particolare con i Comuni, attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, mediante la trasmissione della conoscenza in campo scientifico, culturale, sociale, educativo;
- TENUTO CONTO** che l'Università nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha esplicitato la propria “mission” ovvero contribuire alla crescita sociale, culturale ed economica e alla diffusione della conoscenza attraverso la fusione tra formazione innovativa, ricerca di qualità e dialogo con la società, promuovendo un vero e proprio cambio di paradigma nel modo di essere e di fare Università, incentrato sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla riduzione delle disuguaglianze, sull'inclusività, sulla parità di genere, sulla progettazione dei servizi offerti, sulla ricerca di nuovi spazi, sul reclutamento e sulla sostenibilità;
- TENUTO CONTO** che l'Università nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha delineato tra i 5 ambiti quello denominato “IRS – Impatto e Responsabilità Sociale”, declinato a sua volta in obiettivi strategici ed operativi, in particolare IRS.1.2 – incentivare le azioni orientamento e placement e stimolare la progettualità degli studenti, IRS.2.1 – potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale e quelle di trasferimento tecnologico, IRS.2.2 – incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo;
- TENUTO CONTO** che l'Università nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ha delineato tra i 5 ambiti quello denominato “CU – Città Universitaria”, declinato a sua volta in obiettivi strategici ed operativi, in particolare CU.2.1 – creare una cabina di regia permanente con il territorio;
- TENUTO CONTO** che il presente Accordo Quadro intende valorizzare la cittadinanza universitaria, anche in considerazione ed attuazione della strategia regionale della Regione Puglia denominata “Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili, interventi ex L.R. n. 17/2005, e L.R. n. 20/2005”;
- TENUTO CONTO** che il presente Accordo Quadro intende mettere a sistema le politiche di ricerca e innovazione, anche in considerazione di quanto previsto dalla Regione Puglia nei documenti strategici “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)” e “#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico – #mareAsinistra 2.0”;
- TENUTO CONTO** che il presente Accordo Quadro intende delineare gli ambiti di condivisione fra Comune e Università, sui quali indirizzare

RITENUTO prioritariamente le attività di collaborazione quali assi strategici per il futuro della città;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro debba avere come oggetto di intervento ed azione le finalità esplicitate all'articolo n. 2 e le conseguenti linee programmatiche esplicitate all'articolo n. 3 dell'accordo de quo;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n.216 del 27/10/2025, il Comune di Manfredonia ha approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra le parti;

TENTUVO CONTO che il Senato Accademico nella seduta del 12.11.2025 si è espresso positivamente in merito all'Accordo Quadro tra l'Università di Foggia e il Comune di Manfredonia;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro di collaborazione,

DELIBERA

di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università di Foggia e il Comune di Manfredonia, il cui testo si allega con il n. 12 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13) CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'ALMA MATER STUDIORUM DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN INFORMATICA GIURIDICA (CIRIG)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che il Dipartimento di Scienze Sociali, nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2025 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra lo stesso Dipartimento e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG). In seguito a tale deliberazione il Senato Accademico, nella riunione del 10 giugno 2025, ha autorizzato la stipula della Convenzione di cui trattasi.

Successivamente, a seguito delle modifiche apportate alla Convenzione da parte degli altri Enti aderenti, il Dipartimento di Scienze Sociali, nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 28 ottobre 2025, ha espresso nuovamente parere favorevole alla stipula della Convenzione tra lo stesso Dipartimento e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG).

Il Centro sarà finalizzato a promuovere l'Informatica Giuridica nelle Università italiane, nelle pubbliche amministrazioni e nel settore privato. L'obiettivo primario è contribuire attivamente allo sviluppo della ricerca scientifica su temi di Informatica Giuridica, partecipando a progetti a livello nazionale, europeo e internazionale e concorrendo all'ottenimento di finanziamenti competitivi. Questa attività sarà condotta con una prospettiva interdisciplinare, favorendo la collaborazione con studiosi di informatica e di altre discipline, e mirerà alla divulgazione della materia attraverso l'organizzazione di conferenze, seminari e workshop. Le ricadute del Centro sono pensate su tre fronti specifici. Nella comunità accademica, il Centro sarà finalizzato alla promozione della creazione di una rete nazionale di studiosi di Informatica Giuridica, organizzando eventi di incontro per sviluppare la collaborazione e coordinare le future linee di sviluppo. Nel settore pubblico, il Centro si propone di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni promuovendo percorsi di formazione e sviluppo, ed elaborando nuovi scenari applicativi. Infine, nel settore privato, il Centro intende avvicinare le imprese alle tematiche dell'Informatica Giuridica, facilitando la formazione continua e lo sviluppo di ricerche in collaborazione con il mondo imprenditoriale. Il Centro avrà sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG). La durata della convenzione sarà di sei anni, con possibilità di rinnovo tramite la stipula di un nuovo atto scritto.

Le Principali differenze della nuova Convenzione rispetto al testo approvato nel Senato Accademico del 10 giugno 2025, riguardano: l'Espansione significativa del numero degli Atenei Fondatori; la Direzione, la cui candidatura è limitata al solo personale dell'Università sede amministrativa (Bologna), con un limite esplicito di un solo rinnovo consecutivo; l'Espansione delle funzioni del Consiglio Direttivo, che includono la gestione dei rapporti di collaborazione; l'adozione di un approccio più specifico ai riferimenti

normativi, con riferimento diretto alla normativa del Dipartimento della sede amministrativa.

Si fa presente che il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025 ha così deliberato:

- di autorizzare la stipula della Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG) nella versione riformulata;
- di individuare come referente per la convenzione di cui trattasi il prof. Lorenzo Scillitani.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze Sociali, nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2025 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra lo stesso Dipartimento e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG). In seguito a tale deliberazione il Senato Accademico, nella riunione del 10 giugno 2025, ha autorizzato la stipula della Convenzione di cui trattasi;

TENUTO CONTO che, a seguito delle modifiche apportate alla Convenzione da parte degli altri Enti aderenti, il Dipartimento di Scienze Sociali, nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 28 ottobre 2025, ha espresso nuovamente parere favorevole alla stipula della Convenzione tra lo stesso Dipartimento e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG);

PRESO ATTO che il Centro sarà finalizzato a promuovere l'Informatica Giuridica nelle Università italiane, nelle pubbliche amministrazioni e nel settore privato;

CONSIDERATO che l'obiettivo primario è contribuire attivamente allo sviluppo della ricerca scientifica su temi di Informatica Giuridica, partecipando a progetti a livello nazionale, europeo e internazionale e concorrendo all'ottenimento di finanziamenti competitivi;

TENUTO CONTO che questa attività sarà condotta con una prospettiva interdisciplinare, favorendo la collaborazione con studiosi di informatica e di altre discipline, e mirerà alla divulgazione della materia attraverso l'organizzazione di conferenze, seminari e workshop;

PRESO ATTTO che le ricadute del Centro sono pensate su tre fronti specifici: nella comunità accademica, il Centro sarà finalizzato alla promozione della creazione di una rete nazionale di studiosi di Informatica Giuridica,

organizzando eventi di incontro per sviluppare la collaborazione e coordinare le future linee di sviluppo. Nel settore pubblico, il Centro si propone di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni promuovendo percorsi di formazione e sviluppo, ed elaborando nuovi scenari applicativi. Infine, nel settore privato, il Centro intende avvicinare le imprese alle tematiche dell'Informatica Giuridica, facilitando la formazione continua e lo sviluppo di ricerche in collaborazione con il mondo imprenditoriale;

CONSIDERATO che il Centro avrà sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);

PRESO ATTO che la durata della convenzione sarà di sei anni, con possibilità di rinnovo tramite la stipula di un nuovo atto scritto;

TENUTO CONTO che le Principali differenze della nuova Convenzione rispetto al testo approvato nel Senato Accademico del 10 giugno 2025, riguardano: l'Espansione significativa del numero degli Atenei Fondatori; la Direzione, la cui candidatura è limitata al solo personale dell'Università sede amministrativa (Bologna), con un limite esplicito di un solo rinnovo consecutivo; l'Espansione delle funzioni del Consiglio Direttivo, che includono la gestione dei rapporti di collaborazione; l'adozione di un approccio più specifico ai riferimenti normativi, con riferimento diretto alla normativa del Dipartimento della sede amministrativa;

TENUTO CONTO che il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025 ha così deliberato:

- di autorizzare la stipula della Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG) nella versione riformulata;
- di individuare come referente per la convenzione di cui trattasi il prof. Lorenzo Scillitani,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula della convenzione tra il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG) nella versione riformulata che si allega con il n. 13 al presente verbale;
- di individuare come referente per la convenzione di cui trattasi il prof. Lorenzo Scillitani.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14) PROPOSTA DI ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO UNIVERSITÀ PUGLIESI PER LA COSTITUZIONE DEL TECNOPOLO MEDITERRANEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Università di Foggia, in linea con la propria missione e specificità, svolge un ruolo centrale non solo nella ricerca scientifica, nella formazione e nel trasferimento tecnologico, ma estende queste attività alla terza missione e all'integrazione di tematiche innovative.

In questa prospettiva, la costruzione di reti, sinergie e aggregazioni, unitamente alla stipula di Accordi con imprese, enti e istituti di ricerca pubblici e privati, amministrazioni e società pubbliche, diventa una priorità strategica per la realizzazione di progetti di ricerca mirati.

In particolare, la collaborazione con “l'Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile”, con sede in Taranto, permette all'Università di Foggia di rafforzare la capacità di promuovere innovazione, potenziando la ricerca scientifica, per sviluppare progetti condivisi orientati alla sostenibilità, innovazione tecnologica e circolazione della conoscenza, con ricadute positive sul territorio.

Il Tecnopolo, infatti, promuove ricerca scientifica, trasferimento tecnologico, valorizzazione delle innovazioni e della proprietà intellettuale, specialmente nei settori delle tecnologie pulite, energie rinnovabili, nuovi materiali ed economia circolare. Mira a rafforzare la ricerca di base, industriale e sperimentale, accelerando l'adozione di tecnologie ad alto potenziale, sperimentando nuovi approcci e soluzioni prototipali per il trasferimento tecnologico. Inoltre, favorisce la diffusione della conoscenza e l'arricchimento delle competenze, tramite progetti formativi e sviluppo di buone pratiche nei contesti produttivi, pubblici e sociali.

Considerato il contesto, inoltre, la collaborazione tra Università di Foggia e Tecnopolo, regolata da un Accordo Quadro, punta a consolidare un rapporto continuativo basato sull'integrazione di risorse specializzate e strumenti avanzati, tanto più che con il relativo coinvolgimento e la prevista regolamentazione a livello regionale tra le diverse università pugliesi, gli obiettivi di ricerca perseguitano un interesse comune nello sviluppo di progetti collaborativi nei campi dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione tecnologica e del trasferimento della conoscenza, in una prospettiva di impatto positivo sul sistema socio-economico.

Le attività congiunte, in linea sia con gli obiettivi istituzionali sia con le strategie delle Parti, mirano alla realizzazione di progetti dimostrativi e sperimentali ad alto contenuto tecnologico, utilizzando laboratori multidisciplinari, scouting e scale-up di soluzioni industriali, sviluppo di partnership nazionali e internazionali, iniziative di alta formazione e divulgazione scientifica. Tutto ciò promuove la cultura dell'innovazione, sostiene la crescita di imprese innovative e favorisce l'internazionalizzazione nei settori di interesse comune.

Il Senato Accademico si è espresso in merito nella riunione del 12 novembre 2025.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia;

CONSIDERATO che l'Università di Foggia, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, con riferimento alla ricerca scientifica, la formazione e il trasferimento tecnologico, includendo attività di terza missione e l'integrazione di tematiche innovative, considera essenziale costruire reti, sinergie e aggregazioni, unitamente alla stipula di Accordi con imprese, enti e istituti di ricerca pubblici e privati, amministrazioni e società pubbliche, quale priorità strategica per la realizzazione di progetti di ricerca mirati;

TENUTO CONTO che per le vie brevi il Presidente dell'Istituto di Ricerche Tecnopolis Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile di Taranto ha manifestato la volontà di avviare una stabile forma di collaborazione con l'Università di Foggia che possa tradursi in un Accordo di Collaborazione (Allegato n. 1) con il fine di integrare risorse specializzate e strumenti avanzati, per sviluppare progetti condivisi orientati alla sostenibilità, innovazione tecnologica e circolazione della conoscenza, con ricadute positive sul territorio;

TENUTO CONTO che la collaborazione con l'Istituto di Ricerche Tecnopolis Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile di Taranto, per gli obiettivi e le finalità che realizza, consente di ampliare la capacità di sviluppo e innovazione dell'Università di Foggia, anche grazie al coinvolgimento a livello regionale delle diverse università pugliesi per perseguire un interesse comune nello sviluppo di progetti collaborativi nei campi dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione tecnologica e del trasferimento della conoscenza, in una prospettiva di impatto positivo sul sistema socio-economico;

RITENUTO che, nel dettaglio, l'Accordo Quadro debba avere come oggetto le finalità esplicitate all'art. 2 dell'accordo de quo;

ACQUISITA la disponibilità della prof.ssa Annalisa Mastroserio, Delegata del Rettore al Trasferimento Tecnologico e Brevetti, a coordinare le attività e le azioni previste dall'accordo in parola in qualità di referente scientifico per la parte riferita all'Università;

CONSIDERATO che l'Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Grant Office ha svolto un'azione di coordinamento e assistenza tecnica nella definizione della proposta progettuale in parola, trattandosi di un progetto di Ateneo;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2025 in cui ha approvato la stipula dell'Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università di Foggia e l'Istituto di Ricerche Tecnopolis Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile di Taranto;

ESAMINATO il testo dell'Accordo Quadro,
 DELIBERA

- di approvare la stipula dell'Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università di Foggia e l'Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile di Taranto, il cui testo si allega con il n. 14 al presente verbale;
- di individuare la prof.ssa Annalisa Mastroserio, Delegato rettorale al Trasferimento Tecnologico e Brevetti, quale referente scientifico di Ateneo per le attività relative all'iniziativa in parola.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

15) CONTRATTO DI FORMAZIONE COMMISSIONATA - CONSORZIO RETEOLTRE - AUTORIZZAZIONE AL PIANO DI RIPARTO DELLE SPESE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Terza Missione Grandi Progetti – Servizio Grant Office – Unità Innovazione Sociale e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Si fa presente che con nota (nostro prot. n. 56969-III/13 del 06/10/2025) la società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA, ha richiesto all’Università di Foggia di attivare una collaborazione finalizzata alla elaborazione di contenuti formativi, da erogare a favore dei destinatari del progetto “Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale” di ARPAL Puglia – Regione Puglia - C1,M1.7.2 PNRR, di cui il Consorzio è vincitore.

Nello specifico la richiesta prevede l’impegno di erogare attività formative, in modalità online e asincrona (videopillole), in favore dei destinatari del progetto al fine di rendere disponibili contenuti formativi di alta qualità e di immediata comprensione per l’intera cittadinanza, con una specifica attenzione alla diffusione tramite i Centri per l’impiego e i relativi Punti di Facilitazione Digitale. In particolare, i contenuti formativi prodotti sotto forma di videolezioni (totale n.42 ore di contenuti formativi, articolati in 6 moduli), dovranno riguardare le seguenti aree tematiche:

- Accesso ai Servizi Online,
- Alfabetizzazione Digitale Inclusiva,
- Promozione dell’Autonomia e Inclusione Sociale,
- Supporto alle Opportunità Lavorative,
- Promozione della cittadinanza attiva digitale.

A tal fine si fa presente che l’attività in parola si configura come attività di formazione commissionata e pertanto è assoggettata a quanto disposto dal vigente Regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento dell’Università di Foggia.

Con nota prot. n. 58107 del 09/10/2025 è stata formalizzata alla società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA, la proposta tecnica ed economica per la realizzazione delle azioni richieste, autorizzata con Decreto rep. n.2090/2025, prot. n. 58101-III/13 del 08/10/2025, individuando quale referente scientifica, per il coordinamento di tutte le attività previste, la prof.ssa Donatella Curtotti, Ordinaria di Diritto processuale penale, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, nonché Pro-Rettore vicario dell’Ateneo, quale referente scientifico dell’iniziativa.

In tale nota è quindi esplicitato il valore economico complessivo della prestazione dell’attività formativa, sopra descritta, erogata da risorse umane individuate dall’Università di Foggia, per un importo complessivo pari a euro 18.000,00 (diciottomila/00) – Operazione esente dal campo IVA, come previsto dall’art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72, in quanto, il percorso formativo è erogato da un ente pubblico.

Con comunicazione (nostro prot. n. 59628-III/13 del 15/10/2025) la società committente ha dichiarato di accettare sia la proposta tecnica che la proposta economica presentata dall’Università di Foggia per la realizzazione dell’intervento formativo nell’ambito del progetto “Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale” di ARPAL Puglia –

Regione Puglia-C1,M1.7.2 PNRR, della durata complessiva di n. 42 ore, articolato in 6 moduli, da eseguirsi entro e non oltre il mese di dicembre 2025.

Con successiva comunicazione la società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA, ha inviato il contratto di formazione commissionata, fra le parti, la cui sottoscrizione è stata deliberata con Decreto rep. n.2362/2025, prot. n.65903-III/13 del 10/11/2025, successivamente trasmesso con nota prot. n.62072 del 10/11/2025.

Come da contratto con la controparte, è necessario procedere speditamente alla realizzazione della attività previste, in quanto occorre completare e consegnare i prodotti realizzati entro il prossimo 18 dicembre.

Relativamente al riparto delle fatture, il responsabile scientifico della prestazione, prof.ssa Donatella Curtotti, ha proposto di riservare, nell'ambito della quota diretti collaboratori, il 5% dell'importo di ogni fattura all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo, come da schema riportato:

CONTRATTO DI FORMAZIONE COMMISSIONATA - Consorzio ReteOltre			
Responsabile Scientifico - prof.ssa Curotti			
IMPONIBILE FATTURA	€ 18.000,00		
RIPARTI	PERCENTUALI	IMPORTI	
SPESE (attività progetto, diretti collaboratori, altro)			
Docenze per euro 9.660,00 Coordinamento Scientifico per euro 1.800,00 Quota a favore dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti per il supporto Tecnico, Segreteria Organizzativa, Monitoraggio e Rendicontazione per euro 4.740,00	90,00%	€	16.200,00
QUOTA STRUTTURA	4,50%	€	810,00
QUOTA FONDO COMUNE DI ATENEO	3,00%	€	540,00
QUOTA ATENEO	2,50%	€	450,00
TOTALE	100%	€	18.000,00

Il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Sinigaglia evidenzia che la quota dell'importo della fattura per l'incentivazione del personale tecnico – amministrativo, tecnicamente, deve essere fissata al 4,5%.

All'esito dell'intervento della prof.ssa Sinigaglia, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

- di stabilire che la stipula del presente contratto non dovrà comportare altri oneri finanziari a carico dell'Università di Foggia e che le risorse umane e strumentali

dello stesso dovranno essere prioritariamente finalizzate allo svolgimento delle funzioni istituzionali, didattiche e di ricerca dell’Università di Foggia;

- di approvare la macro-progettazione dei diversi interventi formativi e del riparto delle spese di cui in premessa;
- di esprimersi positivamente, nell’ambito della quota diretti collaboratori prevista nel riparto dei proventi derivanti dalla prestazione, in merito all’utilizzo del 4,5% dell’importo della fattura per l’incentivazione del personale tecnico-amministrativo sulla base dello specifico apporto amministrativo profuso nella gestione dell’attività extra-istituzionale di che trattasi.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO il vigente Statuto dell’Università di Foggia;

VISTA la proposta di contratto stipulato tra la società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA e l’Università di Foggia (Protocollo n. 58107 del 09/10/2025), finalizzato alla redazione di videolezioni per un totale di n. 42 ore entro e non oltre il prossimo 18 dicembre 2025;

PRESO ATTO che la società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA è un consorzio di cooperative sociali che sviluppa la propria azione di intervento nel territorio della provincia di Foggia e in quello della Regione Puglia. La rete di imprese mette a sistema singole realtà aziendali per promuovere la gestione di servizi ed azioni volte allo sviluppo economico, sociale, occupazionale, culturale ed inclusiva del territorio, in un’ottica di responsabilità etica e solidale. Il nostro modello mette in rete esperienze e competenze per rispondere con efficacia ai bisogni complessi del territorio con l’obiettivo di:

- Valorizzare le risorse locali
- Promuovere l’inclusione sociale e lavorativa
- Sostenere lo sviluppo economico e culturale
- Favorire l’occupazione, soprattutto tra soggetti svantaggiati
- Rafforzare la coesione sociale;

VISTA la nota pervenuta (nostro prot. n. 56969-III/13 del 06/10/2025) da parte società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA, con la quale è stata comunicata la necessità, in qualità di ETS realizzatore del progetto “Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale” di ARPAL Puglia – Regione Puglia- C1,M1.7.2 PNRR, di erogare attività formativa in favore dei destinatari del progetto, manifestando la volontà di collaborare con l’Università di Foggia al fine di presentare un progetto formativo in risposta all’obiettivo progettuale sopra citato;

TENTO CONTO che la richiesta prevede l’impegno di erogare attività formative, in modalità online e asincrona, in favore dei destinatari del progetto al fine di rendere disponibili contenuti formativi di alta qualità e di immediata comprensione per l’intera cittadinanza, con una specifica

attenzione alla diffusione tramite i Centri per l'impiego e i relativi Punti di Facilitazione Digitale. In particolare, i contenuti formativi prodotti sotto forma di videolezioni (totale n.42 ore di contenuti formativi, articolati in 6 moduli), dovranno riguardare le seguenti aree tematiche:

- Accesso ai Servizi Online,
- Alfabetizzazione Digitale Inclusiva,
- Promozione dell'Autonomia e Inclusione Sociale,
- Supporto alle Opportunità Lavorative,
- Promozione della cittadinanza attiva digitale;

- CONSIDERATO** che con nota prot. n.58107 del 09/10/2025 è stata formalizzata alla società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA, la proposta tecnica ed economica per la realizzazione delle azioni richieste, autorizzata con Decreto rep. n.2090/2025, prot. n.58101-III/13 del 08/10/2025, individuando quale referente scientifica, per il coordinamento di tutte le attività prevista, la prof.ssa Donatella Curtotti, Ordinaria di Diritto processuale penale, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, nonché Pro-Rettore vicario dell'Ateneo, quale referente scientifico dell'iniziativa;
- CONSIDERATO** che con medesima nota è stato quantificato il valore economico complessivo della prestazione dell'attività formativa, sopra descritta, erogata da risorse umane individuate dall'Università di Foggia, pari a euro 18.000,00 (diciottomila/00) – Operazione esente dal campo IVA, come previsto dall'art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72, in quanto, il percorso formativo è erogato da un ente pubblico;
- CONSIDERATO** che con nota prevenuta da parte della società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA (nostro prot. n. 59628-III/13 del 15.10.2025) la stessa Società ha dichiarato di accettare sia la proposta tecnica che la proposta economica presentata dall'Università di Foggia per la realizzazione dell'intervento formativo nell'ambito del progetto “Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale” di ARPAL Puglia – Regione Puglia-C1, M1.7.2 PNRR, della durata complessiva di n. 42 ore, articolato in 6 moduli, da eseguirsi entro e non oltre il mese di dicembre 2025;
- CONSIDERATO** che con successiva comunicazione la società OLTRE LA RETE DI IMPRESE – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA, ha inviato il contratto di formazione commissionata, fra le parti, la cui sottoscrizione è stata deliberata con Decreto rep. n. 2362/2025, prot. n. 65903-III/13 del 10/11/2025, successivamente trasmesso con nota prot. n. 62072 del 10/11/2025;
- TENUTO CONTO** che, come da contratto, è necessario procedere speditamente alla realizzazione della attività previste, in quanto occorre completare e consegnare i prodotti realizzati entro la metà di dicembre;

VISTO il prospetto di riparto proposto dal referente scientifico, prof.ssa Donatella Curtotti;

CONSIDERATO che, relativamente al riparto delle fatture, il responsabile scientifico della prestazione ha proposto di riservare, nell'ambito della quota diretti collaboratori, il 5% dell'importo di ogni fattura all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo sulla base dello specifico apporto amministrativo profuso nella gestione dell'attività extra-istituzionale di che trattasi;

VISTO nello specifico l'articolo n. 3, co.1, lett.d del Regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento dell'Università di Foggia, relativo alla gestione amministrativa del contratto di formazione commissionata ed in particolare alla definizione degli incarichi previsti per la realizzazione della prestazione;

VISTO nello specifico l'articolo n. 5 del Regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento dell'Università di Foggia, relativo al conferimento degli incarichi al personale tecnico-amministrativo;

VISTO il prospetto del piano di riparto;

VISTO l'annesso prospetto riepilogativo di conferimento degli incarichi al personale docente (interno ed esterno) e al personale tecnico-amministrativo;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento in relazione alla quota dell'importo della fattura per l'incentivazione del personale tecnico – amministrativo,

DELIBERA

- di stabilire che la stipula del presente contratto non dovrà comportare altri oneri finanziari a carico dell'Università di Foggia e che le risorse umane e strumentali dello stesso dovranno essere prioritariamente finalizzate allo svolgimento delle funzioni istituzionali, didattiche e di ricerca dell'Università di Foggia;
- di approvare la macro-progettazione dei diversi interventi formativi, secondo quanto riportato dal testo che si allega con il n. 15 al presente verbale, e del riparto delle spese di cui in premessa;
- di esprimersi positivamente, nell'ambito della quota diretti collaboratori prevista nel riparto dei proventi derivanti dalla prestazione, in merito all'utilizzo del 4,5% dell'importo della fattura per l'incentivazione del personale tecnico-amministrativo sulla base dello specifico apporto amministrativo profuso nella gestione dell'attività extra-istituzionale di che trattasi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16) ACCORDO CON CERCOALLOGGIO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE PER IL REPERIMENTO DI ALLOGGI PER STUDENTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative – Area Affari Negoziali e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

CercoAlloggio è un servizio offerto da HOMA Società Cooperativa per Azioni, fondata a Lecce nel 2013, oggi attiva in 15 città universitarie in Italia, strutturata secondo i seguenti asset di business: sviluppo idee innovative per i servizi abitativi del futuro; gestione dei servizi di accomodation delle università con il brand Cerco Alloggio; attività di gestione diretta ed indiretta di immobili sul medio-lungo termine; attività di gestione sociale di immobili nel mercato del social housing; attività di progettazione, realizzazione e gestione di Residenze Universitarie; realizzazione di attività di facility, property e community management.

L’alloggio rappresenta uno degli aspetti valutati dallo studente nel proprio percorso formativo; pertanto, gli Atenei ed Enti per il Diritto allo Studio devono affrontare rischi legati a:

- limitato posizionamento sul mercato e scarsa attrattività per studenti internazionali ed Erasmus;
- assenza di servizi di Hospitality dedicati con conseguente sovraccarico degli uffici interni;
- problemi continui derivanti dalla necessità di mediare le relazioni tra proprietari di casa ed inquilini;
- basso grado di soddisfazione dello studente.

CercoAlloggio offre un servizio di accommodation completo per tutti gli studenti internazionali, Erasmus e fuorisede. Comprendendo le difficoltà dello studente, il servizio predispone una serie di canali di comunicazione e di attività digitali e locali nelle città di interesse, volte a rendere più veloce la selezione degli alloggi, a ridurre l’incertezza in fase di prenotazione e sottoscrizione del contratto e a migliorare l’esperienza dello studente aiutandolo in tutti gli aspetti legati all’abitazione e alla gestione del rapporto con il proprietario.

Il servizio supporta tutte le attività legate ai servizi di accommodation delle Università o degli Enti al Diritto allo Studio, riuscendo a migliorare l’efficienza e l’efficacia dei servizi erogati e riducendo le responsabilità e il carico di lavoro degli uffici interni agli Enti stessi.

Come specificato nell’offerta prot. n. 69733 del 25.11.2025, HOMA propone i seguenti servizi:

- Messa a disposizione della Banca dati annunci di “ Cerco Alloggio;
- Ricerca di posti letto disponibili sul mercato privato;
- Utilizzo della Piattaforma Web;
- Sostegno nella ricerca di alloggi per il target;
- Supporto nella relazione con i proprietari e relativa assistenza agli studenti che prenotano un posto letto sul mercato privato;
- Assistenza contrattuale;
- Redazione e registrazione di un contratto a norma di legge;

- Sportello digitale per garantire a distanza una risposta alle necessità degli studenti;
- Supporto allo studente per l'intera durata del periodo contrattuale;
- Sostegno all'abitare sociale in caso di segnalazione da parte di proprietari o studenti di particolari difficoltà di relazione sociale;
- Prelazione per studenti internazionali;
- Identificazione di un University Advisor quale figura di supporto specializzata in mediazione con gli studenti stranieri.

L'offerta prevede, inoltre, la realizzazione da parte di HOMA, in via sperimentale, del progetto pilota “Coabitazione intergenerazionale” promosso dall'Università e dal Comune di Foggia.

Il corrispettivo richiesto all'Università per la fornitura dei servizi specificati nella suddetta offerta è pari a:

- euro 35.000,00 all'anno oltre IVA in quattro tranches a seguito di emissione della fattura (31.10.2025 - 31.1.2026 - 30.4.2026 - 31.7.2026);
- euro 100,00 IVA inclusa per ogni contratto di locazione/sublocazione stipulato con studenti e dottorandi internazionali iscritti a corsi di laurea o dottorato dell'Università;
- euro 100,00 IVA inclusa per ogni contratto di locazione/sublocazione stipulato tra studenti, dottorandi o specializzandi e locatori over 60.

È previsto, inoltre, a carico dell'utente il contributo pari a euro 100,00 IVA inclusa per studenti universitari, dottorandi e specializzandi italiani ovvero studenti universitari inseriti nel programma di mobilità internazionale Erasmus+Mobilità Individuale-KA131.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Sinigaglia fa presente che le date di fatturazione di cui alla predetta proposta dovranno essere adeguatamente rimodulate in base all'effettivo periodo di fornitura dei servizi.

La consigliera Maglione ringrazia l'Amministrazione per l'iniziativa di cui trattasi.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

di approvare l'offerta di HOMA Società Cooperativa per Azioni per un servizio di accommodation completo per tutti gli studenti internazionali, Erasmus e fuorisede, come specificato nella proposta prot. n. 69733 del 25.11.2025, precisando che le date di fatturazione di cui alla predetta proposta dovranno essere adeguatamente rimodulate in base all'effettivo periodo di fornitura dei servizi.

La spesa graverà sui fondi Pro3 2021 – 2023.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione illustrativa;

VISTO lo Statuto;

CONSIDERATO che CercoAlloggio è un servizio offerto da HOMA Società Cooperativa per Azioni, fondata a Lecce nel 2013, oggi attiva in 15 città universitarie in Italia, strutturata secondo i seguenti asset di business: sviluppo idee innovative per i servizi abitativi del futuro; gestione dei servizi di accomodation delle università con il brand

CercoAlloggio; attività di gestione diretta ed indiretta di immobili sul medio-lungo termine; attività di gestione sociale di immobili nel mercato del social housing; attività di progettazione, realizzazione e gestione di Residenze Universitarie; realizzazione di attività di facility, property e community management;

CONSIDERATO che l'alloggio rappresenta uno degli aspetti valutati dallo studente nel proprio percorso formativo, pertanto gli Atenei ed Enti per il Diritto allo Studio devono affrontare rischi legati a: limitato posizionamento sul mercato e scarsa attrattività per studenti internazionali ed Erasmus, assenza di servizi di Hospitality dedicati con conseguente sovraccarico degli uffici interni, problemi continui derivanti dalla necessità di mediare le relazioni tra proprietari di casa ed inquilini e basso grado di soddisfazione dello studente;

CONSIDERATO che Cerco Alloggio offre un servizio di accommodation completo per tutti gli studenti internazionali, Erasmus e fuorisede;

TENUTO CONTO del corrispettivo richiesto all'Università per la fornitura dei servizi specificati nella suddetta offerta e del contributo richiesto a studenti universitari, dottorandi e specializzandi italiani ovvero studenti universitari inseriti nel programma di mobilità internazionale Erasmus+Mobilità Individuale-KA131,

DELIBERA

di approvare l'offerta di HOMA Società Cooperativa per Azioni per un servizio di accommodation completo per tutti gli studenti internazionali, Erasmus e fuorisede, come specificato nella proposta prot. n. 69733 del 25.11.2025, il cui testo si allega con il n. 16 al presente verbale, precisando che le date di fatturazione di cui alla predetta proposta dovranno essere adeguatamente rimodulate in base all'effettivo periodo di fornitura dei servizi.

La spesa graverà sui fondi Pro3 2021 – 2023.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17) CONTRATTO DI LOCAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'ARCIDIOCESI FOGGIA-BOVINO PER L'UTILIZZO DI LOCALI DEL CENTRO DIOCESANO DI VIA NAPOLI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La crescita esponenziale del numero di iscritti ai corsi di laurea verificatasi nel corso degli ultimi anni, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quelli afferenti all'Area Medica, impegna l'Ateneo su un duplice fronte. Da un lato, occorre fronteggiare l'emergenza, acquisendo nell'immediato la disponibilità di spazi idonei allo svolgimento delle attività didattiche frontali attraverso contratti di fornitura di servizi logistici sul mercato, la stipula di contratti di comodato con enti pubblici e privati, la ricerca di immobili in locazione; dall'altro, è in corso di attuazione un ampio programma di sviluppo edilizio che prevede la costruzione di nuovi edifici o la riqualificazione di immobili esistenti in cui ospitare le attività istituzionali, con un significativo incremento dello spazio per gli studenti.

Per la ricerca di soluzioni adeguate nel breve periodo, il Rettorato ha avviato interlocuzioni con istituti scolastici, enti e associazioni che dispongono a vario titolo di immobili al cui interno sono presenti sale convegni, auditorium, aule per la formazione che, eventualmente dopo l'esecuzione di interventi di adeguamento, possono garantire il soddisfacimento del fabbisogno di spazi per la didattica.

Inoltre, in ossequio ai principi generali di evidenza pubblica, ferma restando la non applicabilità ai contratti di locazione passiva della disciplina prevista dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), è stato pubblicato sul sito internet di Ateneo un avviso teso ad acquisire manifestazione di interesse per la cessione in comodato o locazione di immobili idonei allo svolgimento di attività didattiche (prot. n. 65046 – X/2 del 05.11.2025).

L'Arcidiocesi Foggia – Bovino dispone di un immobile sito in via Napoli, identificato nel Nuovo Catasto Urbano immobili al foglio 90, particella 328, e ha manifestato, per le vie brevi, la disponibilità a concedere lo stesso in locazione all'Università di Foggia per un periodo non inferiore 10 anni, rinnovabile per ulteriori 10 anni.

La descrizione dell'immobile, lo stato di fatto in cui si trova, la stima dei costi degli interventi necessari per l'utilizzo dello stesso per le finalità istituzionali di didattica da parte dell'Ateneo sono dettagliatamente riportate nell'allegata relazione redatta dai competenti uffici tecnici.

La struttura, di circa 2.700 mq, anche in considerazione della sua ubicazione nelle vicinanze del complesso Ospedaliero - Universitario del Policlinico "Riuniti" di Foggia, potrebbe ospitare agevolmente le lezioni di almeno due anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Medicina e Chirurgia" e rappresenta anche una valida alternativa alle fatiscenti strutture di Viale Virgilio per i corsi di laurea in Scienze Motorie, considerata la prossimità con le strutture del CUS.

È opportuno ricordare che le difficoltà logistiche sofferte dai corsi di laurea di Area Medica si sono drammaticamente acute nel periodo post pandemico a causa dell'innalzamento del numero degli immatricolabili inteso a dare risposta alla forte richiesta di formazione per nuovi medici e, successivamente, specialisti nonché di

professionisti della sanità (in primis infermieri) e sono letteralmente esplose a seguito dell'introduzione del sistema di accesso con il “semestre filtro” a partire dal corrente anno accademico.

Sebbene l'Ateneo abbia investito significativamente per la costruzione di un nuovo plesso per la didattica, attualmente in fase di progettazione esecutiva e per il quale è prevista l'apertura del cantiere nel 2026, è indispensabile fornire agli studenti soluzioni immediate che consentano loro di fruire delle lezioni in ambienti dignitosi con un adeguato livello di servizi essenziali.

La struttura sopra indicata, per le sue caratteristiche e la sua ubicazione, può rappresentare una soluzione in grado di garantire tali servizi per un periodo congruo e, comunque, sino alla acquisizione di nuovi spazi di proprietà dell'Ateneo. Per integrato aspetto, l'immobile si presta ad essere validamente utilizzato anche per altre attività (alta formazione, attività convegnistica, eventualmente ulteriori attività didattiche) e alleggerirebbe la pressione alla quale sono sottoposte le strutture attualmente nella disponibilità dell'Ateneo.

Come convenuto per le vie brevi con i rappresentanti dell'Arcidiocesi, il canone di locazione proposto ammonterebbe ad € 90.000,00 annui (corrispondenti a € 2,8 al metro quadro mensili), che si attesta largamente al di sotto di quello riveniente dalla applicazione delle attuali quotazioni di mercato ricavate dalla consultazione del sito della Agenzia delle Entrate (Banca Dati Quotazioni Immobiliari - <https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/Consultazione/ricerca.htm>) che, al primo semestre 2025, per utilizzo di immobili per attività del settore “terziario” nella zona in cui è sito l'immobile indica in € 4,5 al metro quadro il prezzo “minimo” mensile congruo per la locazione.

Tale considerazione resta valida anche considerando detratte dal canone di locazione le spese da sostenere per ristrutturare e adeguare l'immobile all'uso istituzionale come si preciserà meglio di seguito.

Alla luce di quanto sopra esposto, e tenuto conto delle indicazioni fornite sulla materia dalla Agenzia del Demanio con la Circolare 16155 dell'11.06.2014, richiamata e confermata, sul punto, dalla Circolare n. 31163 del 28.12.2023, che chiarisce il carattere meramente discrezionale del ricorso al parere di congruità dell'Agenzia del Demanio per le nuove locazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche e, in particolare, di quelle diverse dalla Amministrazioni Centrali dello Stato, al fine della determinazione della congruità del canone di locazione può ritenersi sufficiente la valutazione effettuata dal personale tecnico interno.

Per integrato aspetto, la quantificazione indicativa dei costi da sostenere per realizzare gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile, al fine di renderlo idoneo ad ospitare le attività didattiche, anch'essa puntualmente riportata nell'allegata relazione e pari ad € 196.433,90 oltre IVA è stata operata in esito ai primi sopralluoghi e sarà oggetto di definizione puntuale in sede di redazione del progetto esecutivo dei lavori stessi, mentre la relativa spesa potrà essere coperta con stanziamenti da prevedersi nel budget 2026. Considerata la durata del contratto di locazione, i costi degli interventi di cui trattasi si intendono integralmente ammortizzati e detratti dal valore del canone di locazione nel periodo di durata del contratto stesso e funzionali alla piena fruizione dell'immobile per le finalità istituzionali da parte dell'Ateneo locatario. Infatti, nel corso del decennio minimo di durata contrattuale, l'impatto degli stessi è pari ad € 23.964,94

(comprensivi di IVA) all'anno, che, qualora considerati virtualmente aggiunti al canone locativo, lascerebbero quest'ultimo ampiamente al di sotto del valore minimo di mercato (circa € 3,5 al metro quadro rispetto alla citata quotazione di € 4,5 sopra riportata).

Analogamente, la copertura finanziaria del contratto di locazione sarà assicurata attraverso la specifica previsione dei costi nei budget degli anni di pertinenza a partire dal 2026.

Tanto premesso, il Presidente, qualora il Consiglio si esprima favorevolmente in merito alla stipula del contratto di locazione, propone di demandare alla Direzione Generale e alla competente Direzione Gestioni Operative la definizione di dettaglio della trattativa e il perfezionamento del procedimento di stipula del contratto, onde accelerare i tempi di sottoscrizione e di messa a disposizione dell'immobile per le necessità di Ateneo, ferme restando le condizioni di durata e di importo annuo del canone di locazione definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

La consigliera Maglione ringrazia l'Amministrazione per questa iniziativa.

Aggiunge che sarebbe utile convocare un tavolo tecnico con il Comune di Foggia al fine di pedonalizzare in maniera adeguata l'area per raggiungere la struttura e creare, altresì, punti di ristoro.

All'esito dell'intervento della consigliera Maglione, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione istruttoria;
VISTO lo Statuto;
PREMESSO che la crescita esponenziale del numero di iscritti ai corsi di laurea verificatasi nel corso degli ultimi anni, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quelli afferenti all'Area Medica, impegna l'Ateneo su un duplice fronte: da un lato, occorre fronteggiare l'emergenza, acquisendo nell'immediato la disponibilità di spazi idonei allo svolgimento delle attività didattiche frontalì attraverso contratti di fornitura di servizi logistici sul mercato, la stipula di contratti di comodato con enti pubblici e privati, la ricerca di immobili in locazione; dall'altro ha imposto l'adozione di un ampio programma di sviluppo edilizio che prevede la costruzione di nuovi edifici o la riqualificazione di immobili esistenti in cui ospitare le attività istituzionali, con un significativo incremento dello spazio per gli studenti;
ATTESO che, per la ricerca di soluzioni adeguate nel breve periodo il Rettorato ha avviato interlocuzioni con istituti scolastici, enti e associazioni che dispongono a vario titolo di immobili al cui interno sono presenti sale convegni, auditorium, aule per la formazione che, eventualmente dopo l'esecuzione di interventi di adeguamento, possono garantire il soddisfacimento del fabbisogno di spazi per la didattica;
DATO ATTO altresì che, in ossequio ai principi generali di evidenza pubblica, è stato pubblicato sul sito internet di Ateneo un avviso tesò ad acquisire

- manifestazione di interesse per la cessione in comodato o locazione di immobili idonei allo svolgimento di attività didattiche (prot. n. 65046 – X/2 del 05.11.2025).
- PRESO ATTO che l’Arcidiocesi Foggia – Bovino dispone di un immobile sito in Via Napoli, identificato nel Nuovo Catasto Immobili al foglio 90, particella 328 e ha manifestato, ber le vie brevi, la disponibilità a concedere lo stesso in locazione all’Università di Foggia per un periodo di 10 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori 10 anni;
- VISTA la relazione redatta dai competenti uffici tecnici di Ateneo contenente la descrizione dell’immobile, lo stato di fatto in cui si trova, la stima dei costi degli interventi necessari per l’utilizzo dello stesso per le finalità istituzionali di didattica da parte dell’Ateneo;
- CONSIDERATO che la struttura, anche in virtù della sua ubicazione nelle vicinanze del complesso Ospedaliero - Universitario del Policlinico “Riuniti” di Foggia, potrebbe ospitare agevolmente le lezioni di almeno due anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicina e Chirurgia” e rappresenta anche una valida alternativa alle fatiscenti strutture di Viale Virgilio per i corsi di laurea in Scienze Motorie, considerata la prossimità con le strutture del CUS;
- CONSIDERATO altresì che le difficoltà logistiche sofferte dai corsi di laurea di Area Medica si sono drammaticamente acute nel periodo post pandemico a causa dell’innalzamento del numero degli immatricolabili inteso a dare risposta alla forte richiesta di formazione per nuovi medici e, successivamente, specialisti nonché di professionisti della sanità (*in primis* infermieri) e sono letteralmente esplose a seguito dell’introduzione del sistema di accesso con il “semestre filtro” a partire dal corrente anno accademico;
- ATTESO che, sebbene l’Ateneo abbia investito significativamente per la costruzione di un nuovo plesso per la didattica, attualmente in fase di progettazione esecutiva e per il quale è prevista l’apertura del cantiere nel 2026, è indispensabile fornire agli studenti soluzioni immediate che consentano loro di fruire delle lezioni in ambienti dignitosi con un adeguato livello di servizi essenziali;
- RITENTUTO che la struttura di cui trattasi e che si intende acquisire in locazione, per le sue caratteristiche e la sua ubicazione, rappresenti una soluzione in grado di garantire tali servizi per un periodo congruo e, comunque, sino alla acquisizione di nuovi spazi di proprietà dell’Ateneo;
- ATTESO che, per integrato aspetto, l’immobile si presta ad essere validamente utilizzato anche per altre attività (alta formazione, attività convegnistica, eventualmente ulteriori attività didattiche) e alleggerirebbe la pressione alla quale sono sottoposte le strutture attualmente nella disponibilità dell’Ateneo;
- CONSIDERATO che il canone di locazione proposto, pari ad € 90.000,00 annui (corrispondenti a € 2,8 al metro quadro mensili), si attesta largamente al di sotto di quello riveniente dalla applicazione delle attuali

CONSIDERATO quotazioni di mercato ricavate dalla consultazione del sito della Agenzia delle Entrate (Banca Dati Quotazioni Immobiliari,<https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/Consultazione/ricerca.htm>) che, al primo semestre 2025, per utilizzo di immobili per attività del settore “terziario” nella zona in cui è sito l’immobile indica in € 4,5 al metro quadro il prezzo “minimo” congruo per la locazione; che, alla luce di quanto sopra esposto, e tenuto conto delle indicazioni fornite sulla materia dalla Agenzia del Demanio con la Circolare 16155 dell’11.06.2014, richiamata e confermata, sul punto, dalla Circolare n. 31163 del 28.12.2023 (che chiariscono il carattere meramente discrezionale del ricorso al parere di congruità dell’Agenzia del Demanio per le nuove locazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche e, in particolare, di quelle diverse dalla Amministrazioni Centrali dello Stato) al fine della determinazione della congruità del canone di locazione può ritenersi sufficiente la valutazione effettuata dal personale tecnico interno;

ATTESO che, per integrato aspetto, la quantificazione indicativa dei costi da sostenere per realizzare gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell’immobile, al fine di renderlo idoneo ad ospitare le attività didattiche anch’essa puntualmente riportata nell’allegata relazione, è stata operata in esito ai primi sopralluoghi e sarà oggetto di definizione puntuale in sede di redazione del progetto esecutivo dei lavori stessi, mentre la relativa spesa potrà essere coperta con stanziamenti da prevedersi nel budget 2026;

DATO ATTO Considerata la durata del contratto di locazione, i costi degli interventi di cui trattasi si intendono integralmente ammortizzati e detratti dal valore del canone di locazione nel periodo di durata del contratto stesso e funzionali alla piena fruizione dell’immobile per le finalità istituzionali da parte dell’Ateneo locatario considerato che nel corso del decennio minimo di durata contrattuale, l’impatto degli stessi è pari ad € 23.964,94 (comprensivi di IVA) all’anno, che, qualora considerati virtualmente aggiunti al canone locativo, lascerebbero quest’ultimo ampiamente al di sotto del valore minimo di mercato (circa € 3,5 al metro quadro rispetto alla citata quotazione di € 4,5 sopra riportata);

DATO ATTO che la copertura finanziaria del contratto di locazione sarà assicurata attraverso la specifica previsione dei costi nei budget degli anni di pertinenza a partire dal 2026;

VALUTATA l’opportunità di demandare alla Direzione Generale e alla competente Direzione Gestioni Operative la definizione di dettaglio della trattativa e il perfezionamento del procedimento di stipula del contratto onde accelerare i tempi di sottoscrizione e di messa a disposizione dell’immobile per le necessità di Ateneo, ferme restando le condizioni di durata e di importo annuo del canone di locazione definite dal Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO dell’intervento emerso nel corso della trattazione dell’argomento,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato

- di autorizzare la stipula di un contratto di locazione passiva per l'utilizzo dell'immobile di proprietà dell'Arcidiocesi Foggia – Bovino, identificato dai seguenti dati catastali N.C.U. foglio 90, particella 328 e puntualmente descritto nella relazione tecnica, che si allega con il n. 17 al presente verbale, per un periodo di 10 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori 10 anni, e un canone annuo di € 90.000,00, ritenuto congruo sulla scorta del parere formulato nella predetta relazione tecnica;
- di autorizzare sin d'ora l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione necessari per la piena fruizione dell'immobile per le finalità istituzionali di Ateneo, per l'importo di euro 196.433,90;
- di dare atto che i costi dei suddetti lavori si intendono integralmente ammortizzati e detratti al valore del canone di locazione nel corso della durata del contratto di locazione;
- di garantire la copertura finanziaria dei costi della locazione e dei lavori sopra richiamati con adeguate previsioni, rispettivamente, nei budget degli anni di competenza a partire dal 2026;
- di demandare alla Direzione Generale e alla Direzione Gestioni Operative la definizione di dettaglio della trattativa e il perfezionamento del procedimento di stipula del contratto, onde accelerare i tempi di sottoscrizione e di messa a disposizione dell'immobile per le necessità di Ateneo, ferme restando le condizioni di durata e di importo annuo del canone di locazione definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

18) CONTRATTO DI COMODATO TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'IRCCS “CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA” PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DEL “CENACOLO SANTA CHIARA”: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dal Dirigente amministrativo responsabile della Direzione Gestioni Operative e dalla responsabile del Coordinamento dei processi relativi ai Rapporti con il SSN (Staff del Rettore) e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

L’Università di Foggia e l’I.R.C.C.S. “Casa Sollievo della Sofferenza” di San Giovanni Rotondo hanno sottoscritto, in data 20 marzo 2024, un contratto di comodato per l'utilizzo degli ambienti del “Cenacolo Santa Chiara” per le esigenze del corso di laurea in Infermieristica con sede a San Giovanni Rotondo (contratto prot. n. 16444-X/1 del 20/03/2024, rep. n. 472/2024).

La stipula del contratto di comodato è stata motivata dalla necessità di garantire agli studenti la possibilità di utilizzare spazi idonei per lo svolgimento delle lezioni del corso, a seguito dell’incremento del numero di posti assegnati al corso di laurea, che oggi conta n. 100 studenti per anno, per un totale di n. 300 studenti nel triennio, numeri per i quali non risultavano più sufficienti gli spazi precedentemente utilizzati.

Il contratto di comodato prevede, quindi, l'utilizzo da parte dell'Università di due aule del “Cenacolo Santa Chiara”, struttura ubicata nei pressi dell’Ospedale I.R.C.C.S. “Casa Sollievo della Sofferenza, aule da n. 100 posti a sedere codauna e, rispettivamente di 110 e di 160 metri quadrati, da utilizzare in via esclusiva per le esigenze del corso di laurea nel periodo di svolgimento delle lezioni, con l’ulteriore impegno dell’Istituto di garantire il servizio di pulizia, riscaldamento, energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti, per l’intero periodo di svolgimento delle lezioni.

L’impegno principale assunto dall’Università consiste, invece, nel versamento annuale, in favore dell’I.R.C.C.S., a titolo di rimborso spese, di un importo di € 60.000,00 per l'a.a. 2022/2023 e di un importo annuo di € 100.000,00 a decorrere dall'a.a. 2023/2024, anno dal quale è stata utilizzata anche la seconda aula da n. 100 posti, appositamente realizzata.

La quantificazione dei predetti importi è stata oggetto di esame da parte di questo Consesso nella seduta del 30 ottobre 2023 *“considerato che il costo è stato determinato considerando un monte ore di attività di portierato di circa 2000 ore per anno accademico (pari a 2 unità di personale per 5 ore giornaliere per una media di 200 giornate di attività) e di circa 600 ore di attività per il servizio di pulizie; che in base al costo medio ricavabile dalle vigenti tabelle ministeriali del costo del lavoro per le pertinenti categorie (pulizie e multiservizi – D.M. 27 settembre 2023) nonché dalle quotazioni rilevate in Consip (convenzione Facility Management Grandi Immobili) e tenuto conto dei costi indiretti di gestione, il costo complessivo per le suddette attività su base annua è di circa € 15.000,00 per le pulizie e di € 45.000,00 per il portierato; che il restante importo di € 40.000,00 annui è stato valutato congruo per remunerare i costi delle utenze in base all’uso che sarà fatto della struttura”.*

Nella medesima seduta, pertanto, questo Consesso ha deliberato: *“per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato, di autorizzare la sottoscrizione di un contratto di comodato modale con la Fondazione <Casa Sollievo*

della Sofferenza> per l'utilizzo dei locali del <Cenacolo Santa Chiara> per lo svolgimento dell'attività didattica della sede decentrata di San Giovanni Rotondo del Corso di Laurea in <Infermieristica>, secondo lo schema che si allega con il n. 21 al presente verbale, e di autorizzare la relativa spesa nelle forme e secondo le modalità specificate nell'accordo stesso, dando mandato ai competenti uffici di Ateneo di definire i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili”.

Ha fatto seguito la sottoscrizione tra le parti del contratto di comodato sopra citato.

Ad oggi, sono state versate la prima annualità di euro 60.000,00 e la seconda annualità di euro 100.000,00, con unico ordinativo di pagamento n. 4669 del 20 maggio 2024.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 4 del 26 febbraio 2025, ha chiesto, con riguardo al contratto di comodato “di verificare la congruità del corrispettivo annuale stabilito in €100.000,00”.

Ne è seguita una fitta interlocuzione con Casa Sollevo della Sofferenza, finalizzata ad acquisire maggiori e documentabili elementi di conoscenza in ordine a quanto richiesto dal Collegio, come nel seguito della presente relazione evidenziato.

Con nota del Rettore del 21 marzo 2025 prot. n. 19682-X/4 del 31/03/2025 veniva specificamente richiesto all'I.R.C.C.S. di voler documentare, anche attraverso l'esibizione di documenti giustificativi (fatture ed altri documenti idonei) le spese effettivamente sostenute per l'utilizzo dei predetti ambienti, con riferimento a pulizia, energia elettrica, riscaldamento, vigilanza, portierato e assistenza agli studenti, dal 2022 al 31 marzo 2025.

In assenza di riscontro, l'I.R.C.C.S. veniva invitato dal Rettore a partecipare ad apposita riunione presso Palazzo Ateneo, per discutere anche di quanto richiesto con la citata nota del 31 marzo 2025.

In assenza di produzione dei documenti richiesti anche nel corso della riunione, svolta in data 11 aprile 2025, venivano inviate altre richieste dall'Amministrazione universitaria (nota prot. n. 25521-III/15 del 30 aprile 2025 e nota prot. n. 35142 del 17 giugno 2025) e veniva convocata una seconda riunione per il 10 luglio 2025, presso Palazzo Ateneo, per la definizione degli argomenti rimasti in sospeso, tra i quali la giustificazione delle spese di comodato (nota prot. n. 40340 dell'8 luglio 2025).

Non essendo stati prodotti i documenti giustificativi neppure in occasione della riunione del 10 luglio u.s., con nota prot. n. 45967-III/15 del 1° agosto 2025 veniva fornita comunicazione riepilogativa dell'incontro e nuovamente richiesto all'I.R.C.C.S. di trasmettere all'Università formale comunicazione contenente l'indicazione delle spese per il funzionamento delle aule concesse in comodato, con relativa documentazione giustificativa.

Il Direttore Generale di “Casa Sollevo della Sofferenza”, quindi, con nota acquisita al n. prot. n. 46276-III/15 del 4 agosto 2025 comunicava, con riferimento al contratto di comodato, quanto segue: “... A tal proposito segnaliamo che oltre le spese inizialmente comunicate e tarate per il numero di alunni sopra indicato, con email del 20 ottobre 2022 e relative a pulizie, riscaldamento ed energia elettrica ci troviamo di fronte a un numero di alunni triplicato rispetto a quanto previsto che porta di conseguenza ad un notevole innalzamento dei costi inizialmente previsti ai quali si aggiungono le spese di

assistenza che oggi viene svolta da personale non Universitario, i predetti costi, che ci rendiamo disponibili a documentare, giustificano il maggior costo per l'Università...

La predetta documentazione veniva, quindi, richiesta dall'Università con nota prot. n. 57302 del 6 ottobre 2025, alla quale faceva seguito una comunicazione del Direttore Generale dell'I.R.C.C.S., acquisita al protocollo di Ateneo con il numero n. 65608-III/15 del 7 novembre 2025 e con la quale veniva trasmesso un “prospetto” nominato “Dettagli di bilancio” (All. n. 12) dal quale, secondo quanto riferito dall'Istituto: “... si desume come i costi siano ben superiori rispetto a quelli che sono stati contrattualizzati, ragione per cui una revisione del compenso va rivista in aumento...”.

In prossimità della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti del 10 novembre 2025, che aveva previsto, tra i punti all'ordine del giorno: 2) Aggiornamenti in merito alla stipula della Convenzione tra l'Università di Foggia e la Fondazione “Casa Sollievo della Sofferenza” (verbale del Collegio dei Revisori del 26/02/2025), con nota prot. n. 65748-III/15 del 7 novembre 2025, era stato fornito al Collegio un quadro ricognitivo delle iniziative intraprese per dar seguito a quanto dallo stesso richiesto con precedente verbale del 26 febbraio 2025.

La documentazione fornita con la suddetta nota del 7 novembre è stata, quindi, oggetto di disamina da parte del Collegio dei Revisori in occasione della riunione del 10 novembre 2025, nel corso della quale, tra l'altro, si è tenuta un'audizione del Direttore Generale e della dott.ssa Cocciaardi.

Ne è seguito il verbale n. 20 in pari data nel quale è dato leggere quanto segue: Per quanto concerne il comodato tra l'Università di Foggia e l'I.R.C.C.S. avente ad oggetto alcuni locali messi a disposizione dell'Ateneo, il Collegio evidenzia come i costi che su base del contratto devono essere rimborsati dall'Ateneo paiono esorbitanti e, in ogni caso, quanto meno sulla base della documentazione prodotta a questo Collegio con nota prot. n. 65748 del 7/11/2025, sono affermati ma non anche documentati. Questo Collegio, sulla base di quanto sopra, chiede all'Ateneo di attivarsi tempestivamente per accertare i costi che ragionevolmente possono essere stati sostenuti dall'I.R.C.C.S. “Casa Sollievo della Sofferenza” in riferimento alle ore di lezione dedicate al corso di Infermieristica. Nel caso in cui le pretese di rimborso da parte della casa di cura si discostino notevolmente da tale stima, l'Ateneo dovrà attivarsi per recedere dal comodato. Si chiede al Direttore di informare quanto prima questo Collegio in merito alle iniziative intraprese.

Il Consiglio è pertanto chiamato ad assumere le conseguenti determinazioni del caso.

Al termine, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito, proponendo di designare l'ing. Michele Turchiarelli quale perito per le attività da porre in essere.

Il dott. Patumi fa presente che, indipendentemente dall'esito della perizia, si dovrebbe ottenere la documentazione relativa alle spese in oggetto.

All'esito dell'intervento del dott. Patumi, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

- di designare l'ing. Michele Turchiarelli, quale perito con il compito di acquisire ogni necessario e documentabile elemento di conoscenza teso a verificare - anche attraverso la redazione di apposita relazione e sulla base delle interlocuzioni che riterrà di intraprendere con i referenti del corso di laurea e con l'I.R.C.C.S. “Casa Sollievo della Sofferenza” - la congruità del rimborso annuale pattuito con il

contratto di comodato prot. n. 16444-X/1 del 20/03/2024, rep. n. 472/2024 rispetto ai costi che possono essere ragionevolmente ad esso imputabili, verificando modalità e intensità di utilizzo degli spazi convenuti e correlati costi di gestione a carico del medesimo Istituto;

- di invitare il predetto ing. Michele Turchiarelli a produrre e sottoporre a questo Consesso, in occasione della prima adunanza utile, apposita relazione;
- di rinviare ogni determinazione in relazione all'eventuale rinegoziazione economica del contratto, ove occorra, e/o all'eventuale recesso dal medesimo, in occasione della predetta adunanza.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il contratto di comodato sottoscritto dall'Università di Foggia e dalla Fondazione I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" per l'utilizzo degli ambienti del "Cenacolo Santa Chiara" per le esigenze del corso di laurea in Infermieristica di San Giovanni Rotondo (contratto ns prot. n. 16444-X/1 del 20/03/2024, rep. n. 472/2024);

PRESO ATTO dell'impegno assunto dall'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di consentire all'Università di utilizzare n. 2 aule del "Cenacolo Santa Chiara", da n. 100 posti a sedere cadauna e, rispettivamente, di 110 e di 160 metri quadrati, per le lezioni del corso di laurea in Infermieristica, consentendo l'utilizzo esclusivo delle stesse all'Università per il periodo di svolgimento delle lezioni, con l'ulteriore impegno dell'Istituto di garantire il servizio di pulizia, riscaldamento, energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti;

PRESO ATTO inoltre, dell'impegno dell'Università di versare in favore dell'I.R.C.C.S., a titolo di rimborso delle sopra indicate spese, un importo di € 60.000,00 per l'a.a. 2022/2023 ed un importo annuo di € 100.000,00 a decorrere dall'a.a. 2023/2024, anno dal quale si è reso possibile anche l'utilizzo della seconda aula da n. 100 posti, appositamente realizzata dall'I.R.C.C.S.;

ATTESO che l'Università ha provveduto, ad oggi, al versamento delle prime due annualità, a copertura dell'a.a. 2022/2023 e dell'a.a. 2023/2024, per un totale di € 160.000,00, non procedendo con versamenti ulteriori in ragione della richiesta di verifica della congruità degli importi previsti dal contratto di comodato effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26 febbraio 2025;

VISTE le note del Rettore prot. n. 19682-X/4 del 31/03/2025, prot. n. 25521-III/15 del 30 aprile 2025, prot. n. 35142 del 17 giugno 2025 e prot. n. 40340 dell'8 luglio 2025;

TENUTO CONTO delle due riunioni svolte presso palazzo Ateneo in data 11 aprile e 10 luglio 2025 per discutere anche delle spese sostenute per l'utilizzo del Cenacolo Santa Chiara;

VISTE inoltre la nota del Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" ns n. prot. n. 46276-III/15 del 4 agosto 2025, la nota del Rettore prot. n. 57302 del 6 ottobre 2025 e la nota del Direttore

Generale dell'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" ns prot. n. 65608-III/15 del 7 novembre 2025, con prospetto allegato;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 65748-III/15 del 7 novembre 2025;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4 del 10 novembre 2025;

RITENUTO necessario procedere con una verifica delle spese sostenute dall'I.R.C.C.S. per l'utilizzo delle due aule per le esigenze del corso di laurea in Infermieristica, acquisendo uno specifico parere peritale da parte di un tecnico qualificato;

VISTI lo Statuto di Ateneo;
il Regolamento Generale di Ateneo;
il Regolamento Didattico di Ateneo;
il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

ACQUISITO ogni ulteriore elemento;

PRESO ATTO della proposta di designare l'ing. Michele Turchiarelli, quale perito per le attività da porre in essere,

DELIBERA

- di designare l'ing. Michele Turchiarelli, quale perito con il compito di acquisire ogni necessario e documentabile elemento di conoscenza teso a verificare - anche attraverso la redazione di apposita relazione e sulla base delle interlocuzioni che riterrà di intraprendere con i referenti del corso di laurea e con l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" - la congruità del rimborso annuale pattuito con il contratto di comodato prot. n. 16444-X/1 del 20/03/2024, rep. n. 472/2024 rispetto ai costi che possono essere ragionevolmente ad esso imputabili, verificando modalità e intensità di utilizzo degli spazi convenuti e correlati costi di gestione a carico del medesimo Istituto;
- di invitare il predetto ing. Michele Turchiarelli a produrre e sottoporre a questo Consesso, in occasione della prima adunanza utile, apposita relazione;
- di rinviare ogni determinazione in relazione all'eventuale rinegoziazione economica del contratto, ove occorra, e/o all'eventuale recesso dal medesimo, in occasione della predetta adunanza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19) RICHIESTA DA PARTE DEL COMUNE DI FOGGIA DELLA DISPONIBILITÀ DELL'AULA MAGNA VALERIA SPADA PER OVIARE AL MANCATO RINNOVO DELLA CONFORMITÀ ANTINCENDIO DEL TEATRO GIORDANO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

È pervenuta, in data 27 ottobre 2025, una richiesta dalla Sindaca di Foggia della disponibilità dell'Aula Magna "Valeria Spada" all'Università di Foggia per le manifestazioni di seguito elencate:

Rassegna concertistica "Musica Civica"

- Domenica 9 – 16 e 23 novembre 2025;
- Domenica 14 e 21 dicembre 2025;

Iniziativa sulla "Parità di Genere" incontro con gli studenti

- Lunedì 17 novembre 2025,

in quanto lo scorso 20 ottobre scorso, la Commissione Provinciale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo (CPVLPS), a seguito delle verifiche d'ufficio sugli adempimenti di prevenzione incendi effettuate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, è stata limitata temporaneamente la capienza al pubblico del Teatro Giordano. Pertanto, in attesa del pieno ritorno alla fruizione del teatro nella sua massima capienza e sicurezza, al fine di dare seguito anche alla corretta e funzionale esecuzione di tutte le manutenzioni previste in calendario per la cittadinanza si è reso necessario individuare un contenitore culturale capace di ospitare i numerosi spettatori affezionati alla rassegna di musica e riflessioni denominata "Musica civica". L'alternativa sarebbe stata l'annullamento degli eventi già programmati con ospiti di fama nazionale e internazionale come Dee Dee Bridgewater, Aldo Cazzullo, Moni Ovadia, Alessandro Quarta e così via.

Il più grande contenitore della nostra città è, per l'appunto, l'Aula Magna "Valeria Spada" capace di ospitare 600 persone.

Ancora una volta la nostra Università è chiamata ad intervenire per risolvere una criticità cittadina emergente nello spirito della civic university di John Goddard o dell'Università-faro teorizzata da Giorgio Donna nel suo saggio "L'università che crea valore pubblico" edito da Il Mulino, 2018. Tale intervento consente, peraltro, di costruire legami sociali, di far incontrare soggetti diversi su interessi comuni all'interno delle strutture universitarie. Tutto ciò permette di creare quel ponte tra accademia e territorio capace di promuovere cittadinanza attiva attraverso le arti, come nella nostra manifestazione di terza missione "La città che vorrei – una bussola per la legalità" – le arti e il pensiero per arginare la violenza in Capitanata e come ribadito anche in occasione dell'evento svolto lo scorso 20 marzo presso la casa comunale nell'ambito della manifestazione nazionale promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca: "Le Università Svelate". Inoltre, è stata richiesta l'Aula Magna anche per un evento con le scuole finalizzato alla trasmissione dei valori legati alla cultura del rispetto e alle pari opportunità.

Pertanto, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito all'accoglimento della richiesta anche se essa comporti per l'Ateneo piccole spese legate alla gestione dell'aula nelle giornate richieste (pulizia, portierato, climatizzazione ed elettricità).

La consigliera Corbo osserva che si dovrebbe richiedere al Comune di Foggia di approcciare all’attuazione di determinati servizi utili all’Università con la stessa logica con la quale questo Ateneo si sta ponendo in riferimento alla presente iniziativa.

La consigliera Francesca afferma che occorre porre in rilievo il fatto che l’iniziativa si inquadra nell’ambito delle attività di attività di Terza Missione.

All’esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

- di accordare l’uso gratuito dell’Aula Magna al Comune di Foggia per le seguenti manifestazioni, rientrando tale concessione nell’ambito delle attività di Terza Missione, in quanto espressione dell’impegno dell’Ateneo verso il territorio:

Rassegna concertistica “Musica Civica”

- Domenica 9 – 16 e 23 novembre 2025;
- Domenica 14 e 21 dicembre 2025;

Iniziativa sulla “Parità di Genere” incontro con gli studenti

- Lunedì 17 novembre 2025.

- di assumere, conseguentemente, l’onere legato alle piccole spese di gestione per quelle giornate (pulizia, portierato, climatizzazione ed elettricità).

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO lo Statuto dell’Università di Foggia e il suo Piano Strategico (2023-2025);

VISTO la nota pervenuta dal Sindaco di Foggia (nostro Protocollo n. 62238-III/8) del 27 ottobre 2025, in cui si chiede la disponibilità dell’Aula Magna “Valeria Spada” per sopperire alla temporanea riduzione capienza al pubblico del Teatro comunale “Umberto Giordano”;

CONSIDERATO che gli eventi saranno organizzati anche in collaborazione con l’Università di Foggia;

TENUTO CONTO che l’Università ha la possibilità di risolvere una criticità cittadina che comporterebbe, in caso contrario, l’annullamento degli eventi già programmati con ospiti di caratura nazionale e internazionale come Dee Dee Bridgewater, Aldo Cazzullo, Moni Ovadia, Alessandro Quarta e così via;

SENTITO il Delegato Rettoriale alla Comunicazione e alla Terza Missione;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell’argomento,

DELIBERA

- di accordare l’uso gratuito dell’Aula Magna al Comune di Foggia per le seguenti manifestazioni, rientrando tale concessione nell’ambito delle attività di Terza Missione, in quanto espressione dell’impegno dell’Ateneo verso il territorio:

Rassegna concertistica “Musica Civica”

- Domenica 9 – 16 e 23 novembre 2025;
- Domenica 14 e 21 dicembre 2025;

Iniziativa sulla “Parità di Genere” incontro con gli studenti

- Lunedì 17 novembre 2025.

- di assumere, conseguentemente, l’onere legato alle piccole spese di gestione per quelle giornate (pulizia, portierato, climatizzazione ed elettricità).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

20) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUMMER E WINTER SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER, A.A. 2025-2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che, con nota rettorale del 02.04.02025, prot. n. 20153, è stata avviata la procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master, per l'a.a. 2025/2026.

Successivamente, il Dipartimento di Giurisprudenza, con decreto del Direttore n. 1498-2025, prot. n. 55248-III/7, del 29.09.2025, ha proposto il rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del Corso di Formazione indicato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Winter School in "Processo Penale, Costituzione e altri poteri"	Dipartimento di Giurisprudenza	prof.ssa Donatella CURTOSSI	Min 15 Max 70	€ 200,00

Infine, il Senato Accademico, nella seduta del 12.11.2025, ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in merito al rinnovo e all'attivazione del summenzionato Corso di Formazione.

Il Presidente, nel rinviare alla documentazione allegata relativamente ai contenuti della scheda di proposta di rinnovo e attivazione del summenzionato Corso di Formazione, invita i consiglieri esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTI la legge 341/90 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
lo Statuto dell'Università di Foggia;
il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master;
- VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 1498-2025, prot. n. 55248-III/7, del 29.09.2025, con il quale è stato proposto il rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2025/2026, della Winter School in "Processo Penale, Costituzione e altri poteri";
- VISTA la delibera del 12.11.2025 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in

merito al rinnovo e all'attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del suddetto Corso;

VISTA la scheda di proposta di rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del suddetto Corso,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del Corso indicato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
<i>Winter School in “Processo Penale, Costituzione e altri poteri”</i>	Dipartimento di Giurisprudenza	prof.ssa Donatella CURTOTTI	Min 15 Max 70	€ 200,00

- di approvare la scheda di proposta di rinnovo e attivazione del Corso sopra elencato, che si allega con il n. 18 al presente verbale;
- di approvare il piano finanziario del corso sopra citato, che si allega con il n. 19 al presente verbale, affidando la gestione contabile alla struttura indicata nella scheda di rinnovo e attivazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21) ISTITUZIONE INCARICHI DI RICERCA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con le delibere della Giunta di Dipartimento del 14 ottobre 2025, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca, così come di seguito specificato:

- n. 1 incarico di ricerca (delibera della Giunta di Dipartimento n. 347/2025, prot. n. 60790 – III/3 del 20 ottobre 2025), proposto dal prof. Matteo Francavilla, il cui oggetto è “Estrazione e funzionalizzazione di strutture polisaccardiche da biomasse algali”, della durata di 12 mesi, S.S.D. AGRI-02/A e CHEM-05/A, nell’ambito del programma di ricerca dal titolo “Novel functional textiles from red and brown seaweed” (SEAWAVE), di cui è responsabile il Prof. Matteo Francavilla. Il costo complessivo dell’incarico di ricerca, pari ad € 28.000,00 (ventottomila/00) comprensivi degli oneri a carico dell’Ente e del titolare dell’incarico, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del programma “Novel functional textiles from red and brown seaweed” (SEAWAVE), nell’ambito del Bando Internazionale per progetti di ricerca e innovazione “Unified paths to climate-neutral, sustainable and resilient blue economy: engaging civil society, academia, policy and industry”, pubblicato dal Partenariato Europeo Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP 2024), CUP D73C24001780006, di cui è responsabile il prof. Matteo Francavilla. Tutor dell’incarico di ricerca è il prof. Matteo Francavilla;
- n. 1 incarico di ricerca (delibera della Giunta di Dipartimento n. 348/2025, prot. n. 60792 – III/3 del 20 ottobre 2025), proposto dalla prof.ssa Marzia Albenzio, il cui oggetto è “Strumenti e applicazioni digitali per la Precision Livestock Farming”, della durata di 24 mesi, S.S.D. AGRI-09/C, nell’ambito del programma di ricerca dal titolo “OPEN APULIA Patti Territoriali per il sistema universitario pugliese 2022”, di cui è responsabile il prof. Agostino Sevi. Il costo complessivo dell’incarico di ricerca, pari ad € 55.510,00 (cinquantacinquemilacinquecentodieci/00), comprensivi degli oneri a carico dell’Ente e del titolare dell’incarico, graverà sui fondi del Progetto Ministeriale (MUR) Patti Territoriali per il sistema universitario pugliese 2022 – OPEN APULIA – CUP F61B23000370006, di cui è responsabile il prof. Agostino Sevi. La gestione amministrativo-contabile del suddetto progetto è affidata all’Area Terza Missione e Grandi Progetti di Ateneo, struttura proponente dell’incarico di ricerca. Tutor dell’incarico di ricerca è la prof.ssa Marzia Albenzio.

Il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre 2025, per quanto di propria competenza, ha espresso parere positivo.

Il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 e, in particolare, l'art. 1-bis che ha modificato la legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'introduzione dell'art. 22-ter, che ha previsto il conferimento di “incarichi di ricerca”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 592 del 6 agosto 2025, pubblicato il 10 settembre 2025, che ha definito l'importo minimo da destinare al trattamento retributivo dell'incarico di ricerca;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e di incarichi di ricerca” dell'Università di Foggia, emanato con D.R. n. 2035/2025 prot. n. 56402 – I/3 del 02/10/2025;
- VISTA la delibera della Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 14 ottobre 2025, n. 347/2025, prot. n. 60790 – III/3 del 20 ottobre 2025, con la quale, su richiesta del prof. Matteo Francavilla, è stato proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, il cui oggetto è “Estrazione e funzionalizzazione di strutture polisaccardiche da biomasse algali”, della durata di 12 mesi, S.S.D. AGRI-02/A e CHEM-05/A, nell'ambito del programma di ricerca dal titolo “Novel functional textiles from red and brown seaweed” (SEAWAVE), di cui è responsabile il prof. Matteo Francavilla;
- CONSIDERATO che il costo complessivo del suddetto incarico di ricerca, pari ad € 28.000,00 (ventottomila/00) comprensivi degli oneri a carico dell'Ente e del titolare dell'incarico, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del programma “Novel functional textiles from red and brown seaweed” (SEAWAVE), nell'ambito del Bando Internazionale per progetti di ricerca e innovazione “Unified paths to climate-neutral, sustainable and resilient blue economy: engaging civil society, academia, policy and industry”, pubblicato dal Partenariato Europeo Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP 2024), CUP D73C24001780006, di cui è responsabile il prof. Matteo Francavilla;
- VISTA la delibera della Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 14 ottobre 2025, n. 348/2025 prot. n. 60792 – III/3 del 20 ottobre 2025, con la quale, su richiesta della prof.ssa Marzia Albenzio, è stato proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, il cui oggetto è “Strumenti e applicazioni digitali per la Precision Livestock Farming”, della durata di 24 mesi, S.S.D. AGRI-09/C, nell'ambito del programma di ricerca dal titolo “OPEN APULIA Patti Territoriali per il sistema universitario pugliese 2022”, di cui è responsabile il prof. Agostino Sevi;
- CONSIDERATO che il costo complessivo del suddetto incarico di ricerca, pari ad € 55.510,00 (cinquantacinquemilacinquecentodieci/00), comprensivi degli oneri a carico dell'Ente e del titolare dell'incarico, graverà sui

fondi del Progetto Ministeriale (MUR) Patti Territoriali per il sistema universitario pugliese 2022 – OPEN APULIA – CUP F61B23000370006, di cui è responsabile il prof. Agostino Sevi;
TENUTO CONTO della delibera del 12 novembre 2025 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

di approvare, per quanto di propria competenza, l'istituzione dei seguenti incarichi di ricerca:

- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 incarico di ricerca, proposto dal prof. Matteo Francavilla, il cui oggetto è “Estrazione e funzionalizzazione di strutture polisaccaridiche da biomasse algali”, della durata di 12 mesi, S.S.D. AGRI-02/A e CHEM-05/A, nell'ambito del programma di ricerca dal titolo “Novel functional textiles from red and brown seaweed” (SEAWAVE), di cui è responsabile il prof. Matteo Francavilla. Il costo complessivo dell'incarico di ricerca, pari ad € 28.000,00 (ventottomila/00) comprensivi degli oneri a carico dell'Ente e del titolare dell'incarico, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del programma “Novel functional textiles from red and brown seaweed” (SEAWAVE), nell'ambito del Bando Internazionale per progetti di ricerca e innovazione “Unified paths to climate-neutral, sustainable and resilient blue economy: engaging civil society, academia, policy and industry”, pubblicato dal Partenariato Europeo Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP 2024), CUP D73C24001780006, di cui è responsabile il prof. Matteo Francavilla. Tutor dell'incarico di ricerca è il prof. Matteo Francavilla;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 incarico di ricerca, proposto dalla prof.ssa Marzia Albenzio, il cui oggetto è “Strumenti e applicazioni digitali per la Precision Livestock Farming”, della durata di 24 mesi, S.S.D. AGRI-09/C, nell'ambito del programma di ricerca dal titolo “OPEN APULIA Patti Territoriali per il sistema universitario pugliese 2022”, di cui è responsabile il prof. Agostino Sevi. Il costo complessivo dell'incarico di ricerca, pari ad € 55.510,00 (cinquantacinquemilacinquecentodieci/00), comprensivi degli oneri a carico dell'Ente e del titolare dell'incarico, graverà sui fondi del Progetto Ministeriale (MUR) Patti Territoriali per il sistema universitario pugliese 2022 – OPEN APULIA – CUP F61B23000370006, di cui è responsabile il prof. Agostino Sevi. La gestione amministrativo-contabile del suddetto progetto è affidata all'Area Terza Missione e Grandi Progetti di Ateneo, struttura proponente dell'incarico di ricerca. Tutor dell'incarico di ricerca è la prof.ssa Marzia Albenzio.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

22) PROGETTO UNICORE 7.0 - ULTERIORI DETERMINAZIONI PER SERVIZI AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Terza Missione Grandi Progetti – Servizio Grant Office – Unità Innovazione Sociale e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Si rappresenta al Consesso che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28.01.2025, punto 16, è stata deliberata l’adesione dell’Università di Foggia al progetto UNICORE 7.0.

Tale progetto è promosso dalle università italiane con il supporto di UNHCR, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Centro Astalli e altri partner e si pone come modello innovativo di ingresso sicuro e legale di studenti rifugiati, che giungono in Italia come studenti internazionali, con visto e permesso di soggiorno per studio, per proseguire il loro percorso di studi. Il Programma si pone altresì come obiettivo fondamentale la promozione di società accoglienti e inclusive.

Infatti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio u.s. è stato previsto un impegno di spesa per un importo complessivo pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) a copertura di n. 1 borsa di studio, a favore dello studente vincitore, per ciascuno degli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027.

Il progetto inoltre sollecita la capacità delle università aderenti di attivare solidi partenariati locali in grado di prevedere l’accompagnamento degli studenti non solo nel loro percorso di studi, ma anche di inclusione sociale, oltre che per la copertura di servizi aggiuntivi di cui necessitano gli studenti selezionati nell’ambito del progetto UNICORE 7.0, compresi i servizi di vitto e alloggio.

A tal proposito, si rammenta al presente Consesso che, con propria deliberazione, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo per garantire il Diritto allo studio degli studenti anche extra-UE titolari di protezione internazionale sussidiaria o umanitaria promossi da Autorità ed Organismi sovranazionali per il biennio 2025/2026-2026/2027 tra l’ADISU Puglia e le Università pugliesi finalizzato a garantire ai vincitori di borsa di studio del Progetto UNICORE 7.0 la copertura dei servizi di alloggio e mensa presso le strutture dell’Ente Regionale per il diritto allo studio.

Tale accordo prevedeva a favore dell’Università di Foggia la riserva di un posto per il servizio di alloggio e un posto per il servizio di mensa pari al numero di posti previsto dal bando di concorso (DR 401/2025, prot. n.12826-III.13 del 05/03/2025).

Poiché il progetto ha un’alta valenza culturale, sociale ed inclusiva e poiché l’Università di Foggia è impegnata in un’azione di rafforzamento della sua dimensione internazionale anche dal punto di vista dell’accoglienza di studenti stranieri si è verificata la possibilità di aumentare le borse di studio disponibili per il progetto di cui sopra, con il coinvolgimento dell’Area Relazioni Internazionali.

Con successiva delibrazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno u.s. è stato autorizzato un ulteriore impegno di spesa pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) a copertura di una ulteriore borsa di studio, per ciascuno degli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027.

Infatti, con Decreto Rettoriale rep. n.1277/2025, prot. n.37943-III.13 del 30.06.2025 è stato disposto lo scorimento della graduatoria allo studente secondo classificato.

Con nota prot. n.43500-III/13 del 22/07/2025 si è proceduto a richiedere ad ADISU Puglia la possibilità di estendere anche al secondo studente borsista la possibilità della copertura del servizio di alloggio e del servizio di mensa.

Con una prima nota l'ADIDSU Puglia ha comunicato l'impossibilità ad accogliere tale seconda istanza di riserva del posto alloggio stante la mancanza di posti disponibili in quanto assegnati agli studenti beneficiari del bando “Benefici e Servizi” per l'anno accademico 2025/2026. La stessa ADISU Puglia, a seguito di interlocuzioni informali, ha invece dato ampia disponibilità per la copertura del servizio mensa e ha comunicato che a partire dal mese di dicembre si sarebbe reso disponibile presso le residenze universitarie il servizio di alloggio ad uso foresteria, ovvero un servizio di affitto a tariffe regolate del valore di € 220,00 mensili.

Al fine di garantire ad entrambi i due studenti vincitori delle borse di studio nell'ambito del progetto UNICORE 7.0 le medesime condizioni sia di borsa di studio che di servizi aggiuntivi, si è valutata la possibilità di prevedere, a carico del bilancio di ateneo, ulteriori risorse a copertura delle nuove ed emergenti esigenze. Inoltre, su proposta delle coordinatrici dei due corsi di studio, ai quali si sono immatricolati i due studenti vincitori di borsa di studio, è emersa l'esigenza di fornire agli studenti strumentazioni informatiche (un personal computer) al fine di rendere più agevole il loro percorso di studio e di apprendimento.

È stata dunque effettuata una verifica della copertura finanziaria trovando la relativa capienza sul vincolo n.653/2025 per un ammontare complessivo pari ad € 7.000,00 (settemila/00) da utilizzare secondo quanto di seguito specificato:

- € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) a copertura del costo del servizio di alloggio del tipo foresteria per 24 mesi, pari alla durata legale del corso di studio a favore dello studente sig. TELBO Gbreel; lo studente dovrà effettuare il pagamento mensile a favore di ADISU Puglia e successivamente, a seguito di presentazione di regolare ricevuta di pagamento, potrà chiedere il rimborso all'Università;
- € 1.500,00 (millecinquecento/00) a coperta del costo di acquisto di n. 2 pc portatili da mettere a disposizione degli studenti vincitori delle borse di studio del progetto UNICORE 7.0 (sig. BOL Duol Deng Diew e sig. TELBO Gbreel) per agevolare il percorso di studio e di apprendimento.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia;
VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.01.2025 (rep. 43/2025, prot. n.5602-II/7 del 03/02/2025) con la quale è stata formalizzata l'adesione, da parte dell'Università di Foggia, al progetto UNI.CO.RE. 7.0 University Corridors for Refugees, promosso dall'UNHCR, per favorire l'accesso di studenti stranieri, con lo status di rifugiati, all'istruzione universitaria e promuoverne l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica (corridoi universitari);
- TENUTO CONTO che, con medesima deliberazione, è stata autorizzata l'erogazione di una borsa di studio e servizi aggiuntivi, per gli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027 per un costo totale complessivo di € 15.000,00 (quindicimila/00);
- TENUTO CONTO che il progetto sollecita la capacità delle università aderenti di attivare solidi partenariati locali in grado di prevedere l'accompagnamento degli studenti non solo nel loro percorso di studi, ma anche di inclusione sociale, oltre che per la copertura di servizi aggiuntivi di cui necessitano gli studenti selezionati nell'ambito del progetto UNICORE 7.0, compresi i servizi di vitto e alloggio;
- CONSIDERATO che, con propria deliberazione, il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo u.s. ha autorizzato la sottoscrizione di un Accordo per garantire il Diritto allo studio degli studenti anche extra-UE titolari di protezione internazionale sussidiaria o umanitaria promossi da Autorità ed Organismi sovranazionali per il biennio 2025/2026-2026/2027 tra l'ADISU Puglia e le Università pugliesi finalizzato a garantire ai vincitori di borsa di studio del Progetto UNIOCIRE 7.0 la copertura dei servizi di alloggio e mensa presso le strutture dell'Ente Regionale per il diritto allo studio pari al numero di posti previsto dal bando di concorso;
- CONSIDERATO che il progetto ha un'alta valenza cultuale, sociale ed inclusiva e poiché l'Università di Foggia è impegnata in una azione di rafforzamento della sua dimensione internazionale anche dal punto di vista dell'accoglienza di studenti stranieri e, pertanto, si è verificata la possibilità di aumentare le borse di studio disponibili per il progetto di cui sopra, con il coinvolgimento dell'Area Relazioni Internazionali;
- TENUTO CONTO che con successiva delibazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno u.s. è stato autorizzato un ulteriore impegno di spesa pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) a copertura di una ulteriore borsa di studio, per ciascuno degli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027, e che con Decreto Rettoriale rep. n. 1277/2025, prot. n.37943-III.13 del 30.06.2025 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria allo studente secondo classificato;
- TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 43500-III/13 del 22/07/2025, si è proceduto a richiedere ad ADISU Puglia la possibilità di estendere anche al secondo studente borsista la possibilità della copertura del servizio di alloggio e del servizio di mensa;

CONSIDERATO	che, con propria nota, l'ADIDSU Puglia ha comunicato l'impossibilità ad accogliere tale seconda istanza di riserva del posto alloggio stante la mancanza di posti disponibili in quanto assegnati agli studenti beneficiari del bando “Benefici e Servizi” per l’anno accademico 2025/2026;
CONSERATO	che la stessa ADISU Puglia, a seguito di interlocuzioni informali, ha invece dato ampia disponibilità per la copertura del servizio mensa e ha comunicato che, a partire dal mese di dicembre, si sarebbe reso disponibile presso le residenze universitarie il servizio di alloggio ad uso foresteria, ovvero un servizio di affitto a tariffe regolate del valore di circa € 220,00 (duecentoventi/00) mensili;
RAVVISTATA	l’opportunità di garantire ad entrambi i due studenti vincitori delle borse di studio nell’ambito del progetto UNICORE 7.0 le medesime condizioni anche relativamente ai servizi aggiuntivi, prevedendo a carico del bilancio di ateneo, ulteriori risorse a copertura delle nuove ed emergenti esigenze, in particolare per garantire anche al secondo studente vincitore la copertura del servizio di alloggio;
TENUTO CONTO	dell’opportunità, avanzata dalle coordinatrici dei due corsi di studio, ai quali si sono immatricolati i due vincitori di borsa di studio, di dotare gli studenti di strumentazione informatica (un personal computer) al fine di rendere più agevole il loro percorso di studio e di apprendimento;
SENTITI	i delegati rettorali competenti <i>ratione materiae</i> ;
ACQUISITA	la copertura finanziaria a valere sui fondi del bilancio di ateneo vincolo n.653/2005,

DELIBERA

di autorizzare l’impegno di spesa complessivo di € 7.000,00 (settemila/00), a valere sui fondi del bilancio di Ateneo, vincolo n.653/2005, da utilizzare secondo quanto di seguito specificato:

- € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) a copertura del costo del servizio di alloggio del tipo foresteria per 24 mesi, pari alla durata legale del corso di studio a favore dello studente sig. TELBO Gbreel; lo studente dovrà effettuare il pagamento mensile a favore di ADISU Puglia e successivamente, a seguito di presentazione di regolare ricevuta di pagamento, potrà chiedere il rimborso all’Università;
- € 1.500,00 (millecinquecento/00) a coperta del costo di acquisto di n.2 pc portatili da mettere a disposizione dei due studenti vincitori delle borse di studio del progetto UNICORE 7.0 (sig. BOL Duol Deng Diew e sig. TELBO Gbreel) per agevolare il percorso di studio e di apprendimento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

23) INTERNATIONAL WEEK EDIZIONE A.A. 2025-26 “CONNECTING MINDS, CREATING PARTNERSHIPS”

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Relazioni internazionali - Servizio Relazioni internazionali Erasmus e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Negli anni 2022-2024 si è assistito a una significativa evoluzione dell'approccio strategico all'internazionalizzazione del sistema universitario. Le indagini conoscitive condotte dalla European University Association (EUA) e dalla International Association of Universities (IAU) hanno fornito un quadro di riferimento aggiornato e strumenti di analisi utili a contestualizzare le principali tendenze in atto a livello europeo e globale. A tal fine, il Presidente ricorda, inoltre, che l'Area Relazioni Internazionali organizza annualmente, a partire dal 2015, l'evento International Week, quale strumento di network relazionale fra partners universitari, proponendo di volta in volta tematiche innovative e di attualità.

Sulla base di tali premesse, l'Area Relazioni Internazionali, con il coordinamento scientifico della prof.ssa Mariantonietta Fiore, Delegata rettorale alle Relazioni Internazionali, propone l'organizzazione di una nuova edizione della International Week dal 14 al 20 giugno 2026 dal titolo “Connecting Minds, Creating Partnerships”.

Tale proposta è stata approvata, per gli aspetti di competenza, dal Senato Accademico nella riunione del 12.11.2025.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di approfondire e discutere le attuali tendenze legate alle seguenti priorità strategiche:

- Priority 1: Increasing attainment levels to provide the graduates and researchers Europe needs.
- Priority 2: Improving the quality and relevance of higher education.
- Priority 3: Strengthening quality through mobility and cross-border co-operation.
- Priority 4: Making the knowledge triangle work: Linking higher education, research and business for excellence and regional development.

La International Week proposta per il 2026, per la quale si prevede la partecipazione di circa 300 rappresentanti di università e istituzioni accademiche internazionali, mira a favorire lo scambio di esperienze, buone pratiche e sperimentazioni tra partner accademici provenienti da tutto il mondo. La formula dell'evento, orientata a un elevato livello di interattività, prevede:

- la partecipazione di esperti nazionali e internazionali;
- la costituzione di gruppi di confronto tematici nei quali i partecipanti potranno condividere esperienze e risultati;
- la promozione di reti e gruppi permanenti di interesse finalizzati allo sviluppo di collaborazioni durature.

La località proposta per l'edizione 2026 è Vieste presso l'Hotel "I Melograni", struttura che dispone di una sede plenaria con capacità di accoglienza fino a 300 posti a sedere, unitamente alla possibilità di soggiornare nel comprensorio da parte dei ospiti dell'evento.

L'evento è interamente autofinanziato attraverso la riscossione di una tassa di iscrizione pari a € 200,00 per ciascun partecipante, per un budget che si stima di € 60.000,00.

Dopo tali necessarie premesse, il Presidente rappresenta al Consesso che si è addivenuti alla elaborazione, condivisa con il Direttore Generale, dell’acclusa ipotesi di determinazione e destinazione del contributo di autofinanziamento tra le aree organizzative coinvolte nell’evento, in riferimento alle attività commissionate da terzi, che viene sottoposta all’attenzione e valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
VISTO lo Statuto dell’Università di Foggia;
VISTO il Regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento;
CONSIDERATO che l’Università di Foggia è fortemente impegnata in progetti di cooperazione, collaborazione e scambio con Università ed Enti aventi sede all’estero al fine di incentivare e rafforzare l’internazionalizzazione;
VERIFICATA la coerenza dell’iniziativa con le linee strategiche dell’Ateneo in materia di internazionalizzazione e con gli obiettivi di valorizzazione della cooperazione accademica internazionale;
ESAMINATA la proposta dell’Area Relazioni Internazionali, con il coordinamento scientifico della prof.ssa Mariantonietta Fiore, Delegata rettorale alle Relazioni Internazionali, relativa all’organizzazione di una nuova edizione della International Week dal 14 al 20 giugno 2026 dal titolo “Connecting Minds, Creating Partnerships”;
TENUTO CONTO della delibera adottata, per gli aspetti di competenza, dal Senato Accademico nella riunione del 12.11.2025;
SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare l’organizzazione e il relativo piano finanziario della International Week 2026, dal titolo “Connecting Minds, Creating Partnerships”, che si terrà dal 14 al 20 giugno 2026 a Vieste presso l’Hotel “I Melograni”;
- di nominare responsabile scientifico la prof.ssa Mariantonietta Fiore, Delegata rettorale alle Relazioni Internazionali;
- di affidare all’Area Relazioni internazionali l’organizzazione dell’evento e al Dirigente della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione l’adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi necessari all’esecuzione della presente deliberazione;
- di approvare il piano finanziario di riparto, che si allega con il n. 20 al presente verbale, del contributo di autofinanziamento tra le aree organizzative coinvolte nell’evento in riferimento alle attività commissionate da terzi riferite all’organizzazione dell’International Week “New developments in internationalisation of higher education” in programma dal 14 al 20 giugno 2026.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

24) APPROVAZIONE TARIFFARIO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Relazioni internazionali - Servizio Centro Linguistico di Ateneo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha deliberato nella seduta del 30 ottobre u.s., prot. n. 64717-VI/8 del 04/11/2025, il nuovo tariffario delle prestazioni offerte dal Centro Linguistico di Ateneo.

Il tariffario nella nuova versione risulta arricchito di prestazioni che vanno dai corsi in lingua ai test in lingua oltre alle traduzioni e revisioni. Vengono, inoltre, proposti pacchetti di prestazioni a condizioni economiche agevolate.

I prezzi indicati sono il risultato di una accurata indagine di mercato e si pongono validamente in concorrenza con altri soggetti impegnati nelle medesime attività.

Si illustrano le voci che compongono il tariffario:

CORSI DI LINGUA	ORE CORSO	COSTO
Corso di lingua straniera di preparazione alla certificazione linguistica: - Studenti (compresi gli specializzandi e dottorandi) Unifg, personale docente, ricercatori e personale TAB-CEL Unifg, figli del personale interno Unifg a. Laureati Unifg entro l'a.a. di riferimento del bando b. Esterni (salvo diversa previsione contenuta in convenzioni tra Enti)	60 60 60	€ 250,00 € 350,00 € 450,00
Corso <i>English for Academic Purposes</i> : - Studenti (compresi gli specializzandi e dottorandi) Unifg, personale docente, ricercatori e personale TAB-CEL Unifg, figli del personale interno Unifg Laureati Unifg entro l'a.a. di riferimento del bando Esterni (salvo diversa previsione contenuta in convenzioni tra Enti)	30 30 30	€ 300,00 € 400,00 € 500,00
Corso generale di lingua straniera: - Studenti (compresi gli specializzandi e dottorandi) Unifg, personale docente, ricercatori e personale TAB-CEL Unifg, figli del personale interno Unifg a. Laureati Unifg entro l'a.a. di riferimento del bando b. Esterni (salvo diversa previsione contenuta in convenzioni tra Enti)	30 30 30	€ 180,00 € 250,00 € 320,00
Corso di conversazione grp. min. 5 studenti	15	€ 150,00
Corsi specialistici (min. 10 ore) (Si applica sconto del 20% per grp. a partire da 2 studenti)	10 20	€ 500,00 900,00
Corso individuale	min. 10	€ 50/h
Corso di preparazione alla certificazione di italiano LS – studenti Internazionali, Erasmus e Visiting professors	80	€ 300,00
Corso di italiano per stranieri – studenti Internazionali, Erasmus e Visiting professors	40	€ 200,00
Corso di italiano per esterni	80	€ 550,00

PACCHETTI

CATEGORIA	COSTO
Iscrizione a due corsi di lingue	sc. 10% sul secondo
Convenzionati	sc. 10 % sul prezzo per esterni
Famiglia	sc. 10% sulla quota del terzo componente

TEST DI LINGUA

TEST ACL (Accertamento delle Competenze Linguistiche)	COSTO
Test informatizzato – colloquio per idoneità università – studenti Unifg	Gratuito
Test informatizzato ente certificatore/con rilascio open badge	Da € 10,00 in base alla tipologia
OET – Occupational English Test (Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e Scienze Mediche e Chirurgiche)	€ 360,00 (al cambio attuale)

TRADUZIONE E REVISIONE*

Traduzione e revisione	COSTO a cartella (1500 caratteri spazi inclusi)
Traduzione – testo generico	€ 25
Traduzione – testo specialistico	€ 30
Traduzione audiovisiva:	
• Sottotitolazione	€ 20 al minuto
• Trascrizione	€ 25 al minuto
Revisione - testo generico	€ 20
Revisione - testo specialistico/accademico	€ 24
Traduzione certificata	€ 50/60
Asseverazione	€ 60 (oltre marche da bollo)
Maggiorazione urgenza (min. 24h – max 5gg)	€ 5,00
Servizio Apostille/Legalizzazione	€ 40

*Importi minimi al netto di Iva 22%. Il costo può variare in base alla combinazione linguistica e al grado di specificità.

Il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre u.s., ha espresso parere favorevole per quanto di sua competenza.

L'adozione di questo tariffario comporta la necessità di avvalersi di professionisti individuali disponibili e competenti circa il servizio richiesto, da attingere, se non presenti all'interno dell'Università di Foggia, mediante avvisi di selezione, da Albi professionali, gestiti e resi fruibili a terzi (es. Tribunale di Foggia, Camera di Commercio, ecc.).

Circa le modalità operative, l'erogazione della prestazione richiesta comporta l'emissione di un preventivo di spesa da parte della Segreteria del CLA, con individuazione del professionista competente, soggetto individuale, a cui affidare l'incarico sotto forma di contratto di lavoro autonomo occasionale, secondo criteri di rotazione e trasparenza dell'affidamento. Circa il contenuto del contratto di affidamento dell'incarico di traduzione, si rinvia a quanto definito dalla Associazione Italiana Traduttori e Interpreti (<https://aiti.org/it/condizioni-di-incarico-traduttori-tecnico-scientifici>).

Qualora fosse necessario avvalersi di una società operante nel campo dei servizi linguistici, sarà, invece, necessario applicare le norme del codice degli appalti, D. Lgs 36/2023 e la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'autorizzazione alla erogazione del servizio richiesto, in caso di approvazione del preventivo offerto, è effettuata con Determina dirigenziale della Direzione competente.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 PRESO ATTO della relazione illustrativa;
 PRESO ATTO del nuovo tariffario delle prestazioni offerte dal Centro Linguistico di Ateneo;
 TENUTO CONTO della delibera del 12 novembre 2025, con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di approvare il tariffario delle prestazioni offerte dal Centro Linguistico di Ateneo come di seguito riportato:

CORSI DI LINGUA	ORE CORSO	COSTO
Corso di lingua straniera di preparazione alla certificazione linguistica: c. Studenti (compresi gli specializzandi e dottorandi) Unifg, personale docente, ricercatori e personale TAB-CEL Unifg, figli del personale interno Unifg d. Laureati Unifg entro l'a.a. di riferimento del bando e. Esterni (salvo diversa previsione contenuta in convenzioni tra Enti)	60 60 60	€ 250,00 € 350,00 € 450,00
Corso <i>English for Academic Purposes</i> : c. Studenti (compresi gli specializzandi e dottorandi) Unifg, personale docente, ricercatori e personale TAB-CEL Unifg, figli del personale interno Unifg Laureati Unifg entro l'a.a. di riferimento del bando Esterni (salvo diversa previsione contenuta in convenzioni tra Enti)	30 30 30	€ 300,00 € 400,00 € 500,00
Corso generale di lingua straniera: c. Studenti (compresi gli specializzandi e dottorandi) Unifg, personale docente, ricercatori e personale TAB-CEL Unifg, figli del personale interno Unifg d. Laureati Unifg entro l'a.a. di riferimento del bando e. Esterni (salvo diversa previsione contenuta in convenzioni tra Enti)	30 30 30	€ 180,00 € 250,00 € 320,00
Corso di conversazione grp. min. 5 studenti	15	€ 150,00
Corsi specialistici (min. 10 ore) (Si applica sconto del 20% per grp. a partire da 2 studenti)	10 20	€ 500,00 900,00
Corso individuale	min. 10	€ 50/h
Corso di preparazione alla certificazione di italiano LS – studenti Internazionali, Erasmus e Visiting professors	80	€ 300,00
Corso di italiano per stranieri – studenti Internazionali, Erasmus e Visiting professors	40	€ 200,00
Corso di italiano per esterni	80	€ 550,00

PACCHETTI

CATEGORIA	COSTO
Iscrizione a due corsi di lingue	sc. 10% sul secondo
Convenzionati	sc. 10 % sul prezzo per esterni
Famiglia	sc. 10% sulla quota del terzo componente

TEST DI LINGUA

TEST ACL (Accertamento delle Competenze Linguistiche)	COSTO
Test informatizzato – colloquio per idoneità università – studenti Unifg	Gratuito
Test informatizzato ente certificatore/con rilascio open badge	Da € 10,00 in base alla tipologia
OET – <i>Occupational English Test</i> (Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e Scienze Mediche e Chirurgiche)	€ 360,00 (al cambio attuale)

TRADUZIONE E REVISIONE*

Traduzione e revisione	COSTO a cartella (1500 caratteri spazi inclusi)
------------------------	---

Traduzione – testo generico	€ 25
Traduzione – testo specialistico	€ 30
Traduzione audiovisiva: ● Sottotitolazione ● Trascrizione	€ 20 al minuto € 25 al minuto
Revisione - testo generico	€ 20
Revisione - testo specialistico/accademico	€ 24
Traduzione certificata	€ 50/60
Asseverazione	€ 60 (oltre marche da bollo)
Maggiorazione urgenza (min. 24h – max 5gg)	€ 5,00
Servizio Apostille/Legalizzazione	€ 40

*Importi minimi al netto di Iva 22%. Il costo può variare in base alla combinazione linguistica e al grado di specificità.

- di autorizzare la Segreteria del CLA alla richiesta dei preventivi di spesa, con l'individuazione del professionista competente;
- di individuare professionisti individuali, disponibili e aventi le competenze necessarie circa il servizio richiesto, se non presenti all'interno dell'Università di Foggia, mediante avvisi di selezione, attingendo ad Albi professionali, gestiti e resi fruibili a terzi, (es. Tribunale di Foggia, Camera di Commercio, ecc.), oppure se trattasi di una società operante nel campo dei servizi linguistici, applicando le norme del codice degli appalti, D. Lgs 36/2023 e la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, seguendo i criteri di rotazione e di trasparenza dell'affidamento;
- di avvalersi delle indicazioni fornite dall'Associazione Italiana Traduttori e Interpreti per la formalizzazione dei relativi incarichi;
- di accordare alla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione l'emissione di provvedimenti di autorizzazione dell'affidamento degli incarichi e di liquidazione dei compensi relativi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

25) OFFERTA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Relazioni internazionali - Servizio Centro Linguistico di Ateneo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha deliberato, nella seduta del 30 ottobre u.s., prot. n. 64717-VI/8 del 04/11/2025, l'offerta di certificazioni linguistiche da proporre agli utenti dei servizi del CLA.

Si tratta di un'offerta importante che arricchisce le potenzialità del CLA in ambito formativo non solo all'interno dell'Università di Foggia, ma anche nel territorio della città di Foggia.

Le certificazioni proposte riguardano la lingua inglese, tedesca, spagnola e italiana.

Alcune sono già attive, mentre altre sono attivabili a mezzo di convenzioni da sottoscrivere con gli enti certificatori.

Gli accordi con gli enti certificatori prevendono anche dei margini finanziari nell'ambito del costo previsto per il rilascio delle stesse a favore del CLA, che, quindi, opera in regime di conto terzi nell'erogazione del servizio.

Inoltre, diviene opportuno prevedere anche il riconoscimento di crediti a seguito dell'acquisizione delle diverse certificazioni, a favore di quegli studenti che volessero inserire queste attività formative nel proprio piano di studio, come ad esempio gli studenti Erasmus incoming.

Di seguito l'elenco delle certificazioni, le condizioni economiche e i crediti riconoscibili:

LINGUA INGLESE					
Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
IELTS	Con il corso da 60h B1-B2=5 C1=6 C2=7 Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5 Modulo Accademico +1 CFU	British Council	€ 284	Con il contratto Venue, Unifg ha la possibilità di offrire in sede una o più sessioni IELTS mettendo a disposizione soltanto la sede e con l'impiego dello staff del British Council che si occuperà dell'organizzazione e della somministrazione dell'esame. Non c'è fee d'ingresso per Unifg. L'Ateneo potrà ritenere il 5% su ciascun candidato interno , mentre il British Council riconoscerà 18 euro per ogni candidato esterno che si iscrive dai canali del British Council.	Convenzione tra Unifg e British Council scaduta. Da rinnovare
APTIS ESOL	Con il corso da 60h B1-B2=5 C1=6 C2=7	British Council	€ 135 per A ptis ESOL General (A1-C1) e	L'esame, in formato progressivo e dal contenuto ispirato al modello comunicativo , testa i livelli dall'A1 al C2 del CEFR, con risultati pubblicat	Convenzione da stipulare

	Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5		di €140 per Aptis ESOL Advanced (B1-C2), scontato del 10% per il primo anno, del 7% dal secondo anno in poi per gli studenti Unifg.	i entro 72 ore. Le quattro abilità sono valutate in un'unica sessione da circa due ore. Gli studenti dell'Ateneo potranno svolgere l'esame contemporaneamente per tutti i livelli A1-C2 (senza bisogno di richiedere delle sessioni specifiche per ciascun livello), dunque nessuno verrà "bocciato" e ogni candidato riceverà comunque un certificato che rispecchi le competenze linguistiche acquisite. Regolamentato da Ofqual e raccomandato da AICLU	
PLACEMENT TEST (CEPT)		Cambridg e English	€ 15	Test online composto da tre moduli (Reading, Use of English, Listening), della durata di circa 30 minuti. È adattivo, disponibile on demand e fornisce risultati immediati e precisi. Non sostituisce l'esame di certificazione , poiché la sua funzione è di definire per quale livello il candidato è pronto a prepararsi. Acquisto in anticipo minimo annuo per Unifg: 100 test. Prezzo unitario € 6,70 con sconti progressivi in base alla quantità acquistata.	Convenzione da stipulare
SKILLS TEST (CEST) – versione General o Business		Cambridg e English	€ 45	Test multilivello adattivo per uso interno , disponibile per i livelli A1–C1 . Durata due ore circa, valuta le 4 abilità. Si può ripetere un modulo, è online e on-demand , da casa o in presenza. Risultati immediati per Reading e Listening. Fornisce un report personalizzabile con il logo dell'università, non ha valore esterno . Acquisto in anticipo minimo annuo per Unifg: 200 test a €21, di cui 50 entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto. Validità del test: 1 anno dalla data di acquisto	Convenzione da stipulare
LINGUASKILL	Con il corso da 60h: B1-B2=5 C1=6 C2=7 Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5	Cambridg e English	€180	Test multilivello adattivo certificato, per i livelli B1–C2. Durata tre ore circa. Valuta le 4 abilità. Possibilità di ripetere anche un modulo. Certificato con foto e firmato da Cambridge. Per diventare centro d'esame Linguaskill, Unifg deve acquistare almeno 100 test completi all'anno (1 agosto – 31 luglio), di cui 30 entro	Convenzione da stipulare

				30 gg dalla sottoscrizione del contratto. Costo unitario per Unifg € 73,30 (totale investimento € 7.330) Validità della licenza: 1 anno dalla data di acquisto. Al momento Unifg potrebbe acquistare un quantitativo minimo da Uniba per verificare la fattibilità (costo unitario test €80).	
OET	Solo certificazione liv. C/C+=3 liv. B=4 liv. A= 5	Cambridg e English e Box Hill Institute	€ 330	<p><i>Occupational English test (OET)</i> è pensato per venire incontro alle necessità linguistiche di 12 differenti professioni sanitarie: Medicina, Infermieristica, Farmacia, Veterinaria, Odontoiatria, Podologia, Dietistica, Ottica, Radiologia, Logopedia, Fisioterapia e Terapia occupazionale.</p> <p>Le quattro prove del test simulano delle situazioni reali e valutano le abilità linguistiche più rilevanti di ciascuna specializzazione. OET è un test internazionale di inglese che valuta le competenze linguistiche dei professionisti della salute che desiderano studiare o lavorare in un paese madrelingua inglese.</p>	Convenzione da stipulare
LINGUA TEDESCA					
Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
TESTDAF		g.a.s.t.	€ 195	Il TestDaF è un esame di lingua per stranieri rivolto a chi ha intenzione di studiare in Germania o a chi necessita semplicemente di un certificato , riconosciuto a livello internazionale. Ai risultati dell'esame viene assegnato uno dei tre livelli che corrispondono ai livelli B2.1 – C1.2. Valuta le 4 abilità .	Convenzione tra Unifg e g.a.s.t. già in essere
TESTAS		g.a.s.t.	€ 135	È un test centralizzato e standardizzato per valutare le competenze degli studenti stranieri. Consiste in un test di lingua online, e comprende un test di base e un modulo specialistico (scienze umanistiche, culturali e sociali; matematica, informatica e scienze naturali; ingegneria; economia) . I risultati mostrano ai candidati stranieri il loro posizionamento rispetto alle altre persone interessate a studiare in Germania. Ai risultati dell'esame viene assegnato uno dei tre livelli che corrispondono ai livelli A2 – B2 . Valuta le 4 abilità.	Convenzione tra Unifg e g.a.s.t. già in essere
onSET		g.a.s.t.	€ 25	Attestato di livello A2-C1. Può	Convenzione

				essere utile per mobilità e borse di studio Erasmus. Il test dura massimo 40 minuti. È possibile stampare subito l'attestato di livello.	tra Unifg e g.a.s.t. già in essere
LINGUA SPAGNOLA					
Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
DELE	Con il corso da 60h B1-B2=5 C1=6 C2=7 Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5	Instituto Cervantes	Da €80 a €175 (A1-C2)	I Diplomi DELE sono titoli ufficiali che certificano il livello di competenza della lingua spagnola.	Convenzione tra Unifg e Instituto Cervantes già in essere con scadenza "fino alla data di cessazione del rapporto di prestazione del Servizio da parte del Centro" Il CLA Unifg è sede d'esame.
LINGUA ITALIANA					
Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
CELI	Con il corso da 60h A1-A2=4 B1-B2=4 C1-C2=6 Solo certificazione A1-A2=3	Università per Stranieri di Perugia		Richiesta di accreditamento inviata. In attesa di valutazione.	Convenzione in essere. Il CLA Unifg è sede d'esame dal 01 novembre 2025.

	B1-B2=3 C1-C2=5				
--	--------------------	--	--	--	--

Il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre u.s., ha approvato la suddetta offerta di certificazioni da parte del CLA.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione illustrativa;

PRESO ATTO dell'offerta di certificazioni linguistiche da proporre agli utenti dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA);

PRESO ATTO della delibera del 12 novembre 2025 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di approvare la tabella delle certificazioni di lingua inglese, tedesca, spagnola e italiana, attive e attivabili a mezzo di convenzioni da sottoscrivere con gli enti certificatori come di seguito riportato:

LINGUA INGLESE					
Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
IELTS	Con il corso da 60h B1-B2=5 C1=6 C2=7 Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5 Modulo Accademico +1 CFU	British Council	€ 284	Con il contratto Venue, Unifg ha la possibilità di offrire in sede una o più sessioni IELTS mettendo a disposizione soltanto la sede e con l'impiego dello staff del British Council che si occuperà dell'organizzazione e della somministrazione dell'esame. Non c'è fee d'ingresso per Unifg. L'Ateneo potrà ritenere il 5% su ciascun candidato interno , mentre il British Council riconoscerà 18 euro per ogni candidato esterno che si iscrive dai canali del British Council.	Convenzione tra Unifg e British Council scaduta. Da rinnovare
APTIS ESOL	Con il corso da 60h B1-B2=5 C1=6 C2=7 Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5	British Council	€ 135 per A ptis ESOL General (A1-C1) e di €140 per Aptis ESOL Advanced (B1-C2), scontato del 10% per il	L'esame, in formato progressivo e dal contenuto ispirato al modello comunicativo , testa i livelli dall'A1 al C2 del CEFR, con risultati pubblicati entro 72 ore . Le quattro abilità sono valutate in un'unica sessione da circa due ore. Gli studenti dell'Ateneo potranno svolgere l'esame contemporaneamente per	Convenzione da stipulare

			primo anno, del 7% dal secondo anno in poi per gli studenti Unifg.	tutti i livelli A1-C2 (senza bisogno di richiedere delle sessioni specifiche per ciascun livello), dunque nessuno verrà "bocciato" e ogni candidato riceverà comunque un certificato che rispecchi le competenze linguistiche acquisite. Regolamentato da Ofqual e raccomandato da AICLU	
<u>PLACEMENT TEST (CEPT)</u>		Cambridg e English	€ 15	Test online composto da tre moduli (Reading, Use of English, Listening), della durata di circa 30 minuti. È adattivo, disponibile on demand e fornisce risultati immediati e precisi. Non sostituisce l'esame di certificazione , poiché la sua funzione è di definire per quale livello il candidato è pronto a prepararsi. Acquisto in anticipo minimo annuo per Unifg: 100 test. Prezzo unitario € 6,70 con sconti progressivi in base alla quantità acquistata.	Convenzione da stipulare
<u>SKILLS TEST (CEST)</u> – versione General o Business		Cambridg e English	€ 45	Test multilivello adattivo per uso interno , disponibile per i livelli A1–C1 . Durata due ore circa, valuta le 4 abilità. Si può ripetere un modulo, è online e on-demand , da casa o in presenza. Risultati immediati per Reading e Listening. Fornisce un report personalizzabile con il logo dell'università, non ha valore esterno . Acquisto in anticipo minimo annuo per Unifg: 200 test a €21, di cui 50 entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto. Validità del test: 1 anno dalla data di acquisto	Convenzione da stipulare
<u>LINGUASKILL</u>	Con il corso da 60h: B1-B2=5 C1=6 C2=7 Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5	Cambridg e English	€180	Test multilivello adattivo certificato, per i livelli B1–C2. Durata tre ore circa. Valuta le 4 abilità. Possibilità di ripetere anche un modulo. Certificato con foto e firmato da Cambridge. Per diventare centro d'esame Linguaskill, Unifg deve acquistare almeno 100 test completi all'anno (1 agosto – 31 luglio), di cui 30 entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto. Costo unitario per Unifg € 73,30 (totale investimento € 7.330) Validità della licenza: 1 anno dalla data di acquisto. Al momento Unifg potrebbe acquistare un quantitativo minimo da Uniba per verificare la fattibilità (costo unitario test €80).	Convenzione da stipulare

OET	Solo certificazione liv. C/C+=3 liv. B=4 liv. A= 5	Cambridg e English e Box Hill Institute	€ 330	<p><i>Occupational English test (OET) è pensato per venire incontro alle necessità linguistiche di 12 differenti professioni sanitarie: Medicina, Infermieristica, Farmacia, Veterinaria, Odontoiatria, Podologia, Dietistica, Ottica, Radiologia, Logopedia, Fisioterapia e Terapia occupazionale.</i></p> <p>Le quattro prove del test simulano delle situazioni reali e valutano le abilità linguistiche più rilevanti di ciascuna specializzazione. OET è un test internazionale di inglese che valuta le competenze linguistiche dei professionisti della salute che desiderano studiare o lavorare in un paese madrelingua inglese.</p>	Convenzione da stipulare
-----	---	---	-------	--	--------------------------

LINGUA TEDESCA

Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
TESTDAF		g.a.s.t.	€ 195	Il TestDaF è un esame di lingua per stranieri rivolto a chi ha intenzione di studiare in Germania o a chi necessita semplicemente di un certificato , riconosciuto a livello internazionale. Ai risultati dell'esame viene assegnato uno dei tre livelli che corrispondono ai livelli B2.1 – C1.2. Valuta le 4 abilità.	Convenzione tra Unifg e g.a.s.t. già in essere
TESTAS		g.a.s.t.	€ 135	È un test centralizzato e standardizzato per valutare le competenze degli studenti stranieri. Consiste in un test di lingua online, e comprende un test di base e un modulo specialistico (scienze umanistiche, culturali e sociali; matematica, informatica e scienze naturali; ingegneria; economia). I risultati mostrano ai candidati stranieri il loro posizionamento rispetto alle altre persone interessate a studiare in Germania. Ai risultati dell'esame viene assegnato uno dei tre livelli che corrispondono ai livelli A2 – B2. Valuta le 4 abilità.	Convenzione tra Unifg e g.a.s.t. già in essere
onSET		g.a.s.t.	€ 25	Attestato di livello A2-C1. Può essere utile per mobilità e borse di studio Erasmus. Il test dura massimo 40 minuti. È possibile stampare subito l'attestato di livello.	Convenzione tra Unifg e g.a.s.t. già in essere

LINGUA SPAGNOLA

Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
---------------	-----	------	------------------------	-------------	------

DELE	Con il corso da 60h B1-B2=5 C1=6 C2=7 Solo certificazione B1- B2=3 C1=4 C2=5	Instituto Cervantes	Da €80 a €175 (A1-C2)	I Diplomi DELE sono titoli ufficiali che certificano il livello di competenza della lingua spagnola.	Convenzione tra Unifg e Instituto Cervantes già in essere con scadenza "fino alla data di cessazione del rapporto di prestazione del Servizio da parte del Centro" Il CLA Unifg è sede d'esame.
SIELE		Instituto Cervantes	€165	Il SIELE è un test di abilità che certifica il grado di competenza nella lingua spagnola. SIELE è digitale, adattabile, flessibile, internazionale e di alta qualità. Il candidato può scegliere se certificare la sua competenza globale nella lingua spagnola o nelle diverse attività linguistiche (lettura, scrittura, comprensione, conversazione). Veloce perché si ottengono i risultati e il Certificato o Rapporto entro un periodo massimo di tre settimane. Valuta i livelli A1, A2, B1, B2 e C1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR).	Convenzione da stipulare
LINGUA ITALIANA					
Denominazione	CFU	ENTE	Tassa per il candidato	Descrizione	Note
CELI	Con il corso da 60h A1-A2=4 B1-B2=4 C1-C2=6 Solo certificazione A1-A2=3 B1-B2=3 C1-C2=5	Università per Stranieri di Perugia		Richiesta di accreditamento inviata. In attesa di valutazione.	Convenzione in essere. Il CLA Unifg è sede d'esame dal 01 novembre 2025.

- di avviare l'istruttoria in merito alle convenzioni da sottoscrivere che comportano degli investimenti per la verifica della sostenibilità economica;
- autorizzare la stipula delle altre tipologie di convenzioni con gli enti certificatori ove necessario;

- di dare mandato all'Area Relazioni internazionali e al Dirigente della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'esecuzione della presente deliberazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

26) APPROVAZIONE DEL PROGETTO “LEGGERE IN LINGUA”

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 26 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

27) APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CYBERSICUREZZA DI ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative – Area Sistemi Informativi e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Nel corso degli ultimi anni il ruolo della cybersicurezza, intesa come l’insieme delle tecnologie, dei processi e delle pratiche volte a proteggere le reti informatiche, i sistemi e i dati da attacchi digitali, è diventato centrale per la protezione degli asset materiali e immateriali dei singoli Enti e del sistema Paese in generale. Peraltro, la centralità delle strategie di difesa dagli attacchi informatici è stata avvertita a livello eurounitario sin dal 2016, con l’emanazione della Direttiva UE 2016/1148 (*Network and Information Security – NIS 1*), successivamente abrogata dalla recente Direttiva UE 2022/2555 (NIS 2) che è stata recepita dalla legge 28 giugno 2024, n. 90 (“*Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e reati informatici*”).

La cybersicurezza, pertanto, intercetta e ha ricadute dirette su una vasta serie di interessi, esigenze, bisogni meritevoli di tutela: dalla tutela dei dati personali e della riservatezza alla documentazione dei rapporti giuridici, dalla continuità nella erogazione dei servizi alla integrità delle banche dati che forniscono le informazioni di base per la costruzione di cruscotti utili per l’adozione di decisioni strategiche.

In questo scenario anche a livello di declinazione in obiettivi operativi della pianificazione strategica di Ateneo è stata avvertita la necessità di adottare una disciplina regolamentare specifica.

A tal fine, l’Area Sistemi Informativi, d’intesa con il Delegato Rettoriale di riferimento e sentito il DPO per gli aspetti di competenza, ha elaborato lo schema di “Regolamento per la cybersicurezza di Ateneo”, che si sottopone al vaglio del Consiglio di Amministrazione nella riunione odierna.

Il documento ha la finalità di definire le direttive si compone di cinque sezioni.

La prima parte (*Regolamento per la cybersicurezza della rete di Ateneo* – artt. 1-18) definisce la rete di Ateneo, individua i protocolli di comunicazione consentiti, disciplina l’accesso e l’utilizzo della rete sia cablata che wireless, con particolare riferimento alla rete Eduroam, nonché le modalità di assegnazione degli indirizzi IP, modalità, limiti e servizi erogati.

La seconda sezione reca disposizioni per la sicurezza dei servizi informativi e dei server di Ateneo (art. 19).

Gli articoli dal 20 al 28 costituiscono la terza sezione, dedicata alle regole generali per gli amministratori di sistemi.

La quarta parte riguarda le regole per l’accesso e l’utilizzo dei servizi applicativi (art. 29-35).

L’ultima parte (art. 36-40) disciplina l’accesso e l’utilizzo delle risorse informatiche di ateneo (postazioni di lavoro, rete, software, dati di accesso, log) e sanziona le violazioni.

Nel complesso il Regolamento si prefigge lo scopo di potenziare la sicurezza dei sistemi informativi di Ateneo attraverso la formalizzazione di buone prassi tecniche e comportamentali che garantiscano la legittimità degli accessi ai servizi, l’uso corretto delle risorse, la protezione del patrimonio di dati dell’Ateneo.

Il Presidente riferisce, infine, che sulla bozza di Regolamento si è espresso favorevolmente il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025.

Per gli ulteriori dettagli si rinvia alla lettura integrale del documento.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione istruttoria;

PREMESSO che, nel corso degli ultimi anni il ruolo della cybersicurezza, intesa come l'insieme delle tecnologie, dei processi e delle pratiche volte a proteggere le reti informatiche, i sistemi e i dati da attacchi digitali, è diventato centrale per la protezione degli asset materiali e immateriali dei singoli Enti e del sistema Paese in generale;

che la centralità delle strategie di difesa dagli attacchi informatici è stata avvertita anche a livello eurounitario sin dal 2016, con l'emanazione della Direttiva UE 2016/1148 (*Network and Information Security – NIS 1*), successivamente abrogata dalla recente Direttiva UE 2022/2555 (NIS 2) che è stata recepita dalla legge 28 giugno 2024, n. 90 (“*Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e reati informatici*”);

ATTESO che la cybersicurezza intercetta e ha ricadute dirette su una vasta serie di interessi, esigenze, bisogni meritevoli di tutela: dalla tutela dei dati personali e della riservatezza alla documentazione dei rapporti giuridici, dalla continuità nella erogazione dei servizi alla integrità delle banche dati che forniscono le informazioni di base per la costruzione di cruscotti utili per l'adozione di decisioni strategiche;

DATO ATTO che, in questo scenario, anche a livello di declinazione in obiettivi operativi della pianificazione strategica di Ateneo è stata avvertita la necessità di adottare una disciplina regolamentare specifica; che, pertanto, a tal fine, l'Area Sistemi Informativi, d'intesa con il Delegato Rettoriale di riferimento e sentito il DPO per gli aspetti di competenza, ha elaborato lo schema di “Regolamento per la cybersicurezza di Ateneo”, che si sottopone al vaglio del Consiglio di Amministrazione nella riunione odierna;

ESAMINATA la bozza di “Regolamento per la cybersicurezza di Ateneo”;

TENUTO CONTO della delibera del 12 novembre 2025 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato, di approvare, per quanto di propria competenza, la bozza di “Regolamento per la cybersicurezza di Ateneo”, il cui testo si allega con il n. 21 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

28) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI DOTTORANDI E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Dottorati, Borse di Studio, Contratti e Assegni di Ricerca e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Dottorato di Ricerca costituisce il più alto grado di formazione universitaria e rappresenta un elemento cruciale nel processo di accreditamento periodico delle Università. Infatti, il Modello AVA3 dell'ANVUR sottopone i corsi di dottorato di ricerca a una valutazione specifica e dettagliata, il cui esito ha un impatto diretto sulla Valutazione di Sede dell'Ateneo, influenzando i finanziamenti e la possibilità di attivare nuovi cicli.

In tale contesto, l'opinione dei dottorandi è riconosciuta dal Modello AVA3 come un elemento essenziale e non surrogabile nel sistema di Assicurazione della Qualità dei corsi di dottorato di ricerca, costituendo lo strumento primario e fondamentale per il monitoraggio e il miglioramento dei corsi stessi, garantendo che il processo di AQ non sia solo formale, ma basato sull'esperienza diretta degli utenti.

Attualmente, l'Università di Foggia non dispone di un organo istituzionale di Ateneo che rappresenti esclusivamente e in modo organico la comunità dei dottorandi.

Tale assenza impedisce ai dottorandi di confrontarsi, coordinarsi e di dialogare in maniera ufficiale con la Governance dell'Ateneo per esprimere in modo strutturato le proprie esigenze relative alla qualità della didattica, delle infrastrutture e dei servizi di supporto alla ricerca.

In quest'ottica si ravvisa la necessità di istituire la Consulta dei Dottorandi quale organismo ufficiale, che trasformi l'esperienza e le criticità individuali in un dato strutturato, utile ai fini del monitoraggio, dell'autovalutazione e del miglioramento della qualità dei corsi di dottorato di ricerca.

La proposta di istituzione della Consulta dei Dottorandi è stata avanzata dalla prof.ssa Francesca Fortunato, delegata rettoriale al dottorato di ricerca, ed è stata pienamente condivisa da tutti i coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca attualmente attivi presso l'Ateneo.

La Consulta potrà svolgere funzioni consultive indirizzate agli Organi di governo dell'Università, funzioni propositive su tematiche che riguardano in modo esclusivo o prevalente l'interesse dei dottorandi. Promuovere momenti di aggregazione del corpo dottorale, anche attraverso l'organizzazione di iniziative scientifiche, culturali e sociali rivolte, in primo luogo, ai dottorandi dell'Università di Foggia, favorendo interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà.

Tale organismo costituirà un punto di riferimento istituzionale per la comunità dottorale che potrà efficacemente contribuire alla promozione della ricerca, al miglioramento della didattica del terzo livello e al benessere della stessa comunità.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

La consigliera Maglione afferma che occorrerebbe prevedere una maggiore rappresentatività della componente dei dottorandi negli Organi collegiali di governo.

Al termine dell'intervento della consigliera Maglione, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO** che il Dottorato di Ricerca costituisce il più alto grado di formazione universitaria e rappresenta un elemento cruciale nel processo di accreditamento periodico delle Università. Infatti, il Modello AVA3 dell'ANVUR sottopone i corsi di dottorato di ricerca a una valutazione specifica e dettagliata, il cui esito ha un impatto diretto sulla Valutazione di Sede dell'Ateneo, influenzando i finanziamenti e la possibilità di attivare nuovi cicli;
- CONSIDERATO** che, in tale contesto, l'opinione dei dottorandi è riconosciuta dal Modello AVA3 come un elemento essenziale e non surrogabile nel sistema di Assicurazione della Qualità dei corsi di dottorato di ricerca, costituendo lo strumento primario e fondamentale per il monitoraggio e il miglioramento dei corsi stessi, garantendo che il processo di AQ non sia solo formale, ma basato sull'esperienza diretta degli utenti;
- ATTESO** che, attualmente, l'Università di Foggia non dispone di un organo istituzionale di Ateneo che rappresenti esclusivamente e in modo organico la comunità dei dottorandi;
- CONSIDERATO** che tale assenza impedisce ai dottorandi di confrontarsi, coordinarsi e di dialogare in maniera ufficiale con la Governance dell'Ateneo per esprimere in modo strutturato le proprie esigenze relative alla qualità della didattica, delle infrastrutture e dei servizi di supporto alla ricerca;
- RAVVISATA** la necessità di istituire la Consulta dei Dottorandi quale organismo ufficiale, che trasformi l'esperienza e le criticità individuali in un dato strutturato, utile ai fini del monitoraggio, dell'autovalutazione e del miglioramento della qualità dei corsi di dottorato di ricerca;
- PRESO ATTO** della proposta di istituzione della Consulta dei Dottorandi è stata avanzata dalla prof.ssa Francesca Fortunato, delegata rettorale al dottorato di ricerca, ed è stata pienamente condivisa da tutti i coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca attualmente attivi presso l'Ateneo;
- ATTESO** che la Consulta potrà svolgere funzioni consultive indirizzate agli Organi di governo dell'Università, funzioni propositive su tematiche che riguardano in modo esclusivo o prevalente l'interesse dei dottorandi. Promuovere momenti di aggregazione del corpo dottorale, anche attraverso l'organizzazione di iniziative scientifiche, culturali e sociali rivolte, in primo luogo, ai dottorandi dell'Università di Foggia, favorendo interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà;
- RITENUTO** che tale organismo costituirà un punto di riferimento istituzionale per la comunità dottorale che potrà efficacemente contribuire alla promozione della ricerca, al miglioramento della didattica del terzo livello e al benessere della stessa comunità,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione della Consulta dei Dottorandi dell'Università di Foggia come strumento strategico di Assicurazione della Qualità (AQ) per i Corsi di Dottorato;
- di approvare il “Regolamento di funzionamento della Consulta dei dottorandi dell'Università di Foggia”, il cui testo si allega con il n. 22 al presente verbale, che, oltre alle finalità e alle funzioni, ne disciplina la composizione e il funzionamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

29) PROPOSTA DI COSTITUZIONE DELL' OSSERVATORIO PER LA LEGALITÀ

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla direzione ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - area terza missione e grandi progetti - servizio convenzioni e trasmessa ai componenti dell'organo prima dell'odierna riunione.

Si sottopone ai componenti del Consiglio di Amministrazione l'approvazione dello schema di Accordo Attuativo tra il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Foggia per la costituzione dell'Osservatorio per la Legalità, proposto dalla prof.ssa Francesca Scionti.

I presenti vengono informati che Il Comune di Foggia e l'Università di Foggia condividono l'obiettivo di promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, nel rispetto delle rispettive competenze e che hanno sottoscritto il 10 dicembre 2024 un accordo quadro di collaborazione (Convenzione n. 1700/2024) per sviluppare progetti e iniziative comuni.

L'Accordo ha portato alla creazione di un comitato di indirizzo composto dal Rettore e dalla Sindaca, oltre due rappresentanti per parte. Per l'Università i due rappresentanti sono il prof. Danilo Leone e il dott. Tommaso Campagna, con il supporto tecnico dell'Area Terza Missione.

In attuazione dell'Accordo Quadro fra le parti è stato predisposto uno schema di Accordo Attuativo tra il Dipartimento di Scienze Sociali e il Comune di Foggia, volto a regolare le modalità di collaborazione e di gestione delle attività connesse all'istituzione dell'Osservatorio in parola.

L'Osservatorio avrà il compito di promuovere conoscenze scientifiche e strumenti operativi utili a supportare le decisioni pubbliche e private, contribuendo al miglioramento delle condizioni sociali, economiche e istituzionali del territorio.

L'Osservatorio svilupperà le proprie attività in una prospettiva di complementarietà e sinergia con quelle già avviate dal Centro Studi per il contrasto della criminalità interna e transnazionale, operativo dal 2021 presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il presente Accordo avrà la durata di cinque anni e l'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università di Foggia. Esso è fuori dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, Parte II, del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il Senato Accademico si è espresso in merito nella riunione del 12 novembre 2025.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la riunione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali del 28 ottobre 2025 al punto 26 del verbale;

- VISTO che l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Foggia hanno sottoscritto il 10 dicembre 2024 un Accordo Quadro di Collaborazione (Convenzione n. 1700/2024) per sviluppare progetti e iniziative comuni;
- PRESO ATTO che l'Accordo ha portato alla creazione di un comitato di indirizzo composto dal Rettore e dalla Sindaca, oltre due rappresentanti per parte. Per l'Università i due rappresentanti sono il prof. Danilo Leone e il dott. Tommaso Campagna, con il supporto tecnico dell'Area Terza Missione;
- VISTO lo schema di Accordo Attuativo tra il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Foggia per la costituzione dell'Osservatorio per la Legalità, proposto dalla prof.ssa Francesca Scionti;
- VISTO il Decreto Rettoriale del 24/10/2025 (Prot. n. 61882/2025) relativo ad un accordo attuativo fra il Comune di Foggia e l'Università di Foggia per il trasferimento dei fondi regionali finalizzati alla creazione dell'osservatorio per la legalità da costituirsi presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia;
- PRESO ATTO della delibera del 12.11.2025 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito;
- PRESO ATTO che il presente Accordo avrà la durata di anni cinque e che l'imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale dall'Università di Foggia – Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Foggia prot. n. 7406 del 10/07/2000,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la proposta di Costituzione dell'Osservatorio per la Legalità con il Comune di Foggia, che si allega con il n. 23 al presente verbale, e di autorizzare nel contempo per la sua sottoscrizione il Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, prof.ssa Carmela Robustella.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

30) PROPOSTA DI ADESIONE AL CENTRO INTERATENEO PER IL TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il progetto “**OPEN APULIA – Patto Territoriale del Sistema Universitario**” è pensato per promuovere l’interdisciplinarità dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, migliorare e ampliare l’offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

L’obiettivo del progetto è quindi incentivare le università a costruire sinergie e aggregazioni e, in forma associata, stipulare Patti con imprese, enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, con pubbliche amministrazioni e società pubbliche per realizzare specifici progetti per la formazione di nuove professionalità nei settori e nelle filiere in cui sussiste un’insufficiente presenza di forza lavoro qualificata rispetto alla relativa domanda, con particolare riferimento alle discipline STEM (Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali.

Gli interventi possono anche prevedere iniziative per sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua e a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese con programmi di aggiornamento professionale, scientifico e culturale in diverse aree disciplinari o interdisciplinari. Operando in collaborazione con Enti o Istituzioni pubbliche o private, l’Università di Foggia permette di acquisire competenze e creare profili professionali che riflettono le richieste del mondo del lavoro.

In particolare, la WP 2 del progetto in parola prevede la costituzione di un “**Centro Interateneo per il Trasferimento della Conoscenza**”, con la relativa regolamentazione, a livello regionale tra le diverse università aderenti al progetto. Questo centro interateneo, aperto anche a ogni docente e ricercatore dell’Università di Foggia, promuoverà la diffusione delle informazioni relative alle tematiche del trasferimento della conoscenza, della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico.

Il “**Centro Interateneo per il Trasferimento della Conoscenza**” intende promuovere interventi e progetti in linea con i più attuali scenari e le più rilevanti esigenze del mercato del lavoro, all’interno di programmi sviluppati anche in partnership con aziende, incubatori e acceleratori d’impresa. È un luogo, fisico e virtuale, finalizzato alla produzione e condivisione continua di conoscenza che contribuisce a produrre valore e occupabilità.

Il Senato Accademico nella riunione del 12 novembre 2005 si è espresso in merito.

Il Presidente invita, quindi, i componenti dell’organo ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 2010;

VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO l'articolo 28 del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022 che, al decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022, ha aggiunto l'art. 14 bis rubricato "Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese";

VISTO il comma 1 del suindicato art. 14-bis che ha previsto, al fine di promuovere l'interdisciplinarità dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, l'attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche;

TENUTO CONTO che i Patti, predisposti secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 14-bis:

a) recano la puntuale indicazione di progetti volti, in particolare, a promuovere l'offerta formativa di corsi universitari finalizzati alla formazione delle professionalità, anche a carattere innovativo, necessarie allo sviluppo delle potenzialità e della competitività dei settori e delle filiere in cui sussiste mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro, con particolare riferimento alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I progetti possono altresì prevedere iniziative volte a sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese;

b) sono corredati del cronoprogramma di realizzazione delle fasi intermedie dei progetti con cadenza semestrale e prevedono la revoca, anche parziale, del contributo in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, ferme restando le obbligazioni giuridicamente vincolanti già assunte. Per il 2022, il cronoprogramma prevede

- obiettivi annuali;
- c) indicano le risorse finanziarie per provvedere all'attuazione dei progetti, distinguendo tra quelle disponibili nei bilanci delle università e quelle eventualmente a carico degli altri soggetti pubblici o privati sottoscrittori;
 - d) assicurano la complementarità dei relativi contenuti e obiettivi rispetto a quelli di altre iniziative di ricerca in corso o in fase di avvio, anche nell'ambito del PNRR, e possono recare misure per potenziare i processi di internazionalizzazione nei settori della ricerca coinvolti;
 - e) possono prevedere, ai fini dell'attuazione, la stipulazione di accordi di programma tra le singole università o aggregazioni delle stesse e il MUR ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o la federazione, anche limitatamente ad alcuni settori di attività o strutture, ovvero la fusione di università ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge n. 240 del 2010;

TENUTO CONTO

che, per rafforzare la ricerca in sinergia tra università e imprese, l'avviso pubblico in parola si indirizza verso la creazione di partnership pubblico/privato di rilievo nazionale o con una vocazione territoriale a rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione, incentivando le collaborazioni con un approccio interdisciplinare;

VISTE

le delibere del Senato Accademico del 14 settembre 2022 (punto n. 2 dell'o.d.g.) e del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2022 (punto n. 4 dell'o.d.g.) inerenti all'approvazione di un progetto congiunto delle Università Pugliesi a valere sul bando in parola denominato “OPEN APULIA”;

la nota del 16 dicembre 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica di comunicazione dell'ammissione al finanziamento del progetto presentato dalle Università Pugliesi;

VISTO

il DPCM del 26 settembre 2023 sul riparto del finanziamento dell'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese, registrato (n. 2731) dalla Corte dei Conti in data 16 ottobre 2023;

TENUTO CONTO

della nota del M.U.R. del 23 ottobre 2023 (nostro protocollo n. 54043-III/13) avente ad oggetto la predisposizione della progettazione esecutiva;

della comunicazione del M.U.R. del 30 novembre 2023 (nostro protocollo n. 62469-III/13) relativa alla prossima formalizzazione del patto in parola;

- VISTO il Decreto Rettoriale (protocollo n. 63402/III/13 - repertorio n. 1143/2013) del 05 dicembre 2023 inerente la nomina del referente scientifico, costituzione dei gruppi di lavoro e autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo di programma con il Ministero;
- VISTO il verbale del 31 gennaio 2024 inerente all'incontro fra i Dirigenti Ministeriali del M.U.R. e i rappresentanti del Sistema Universitario Pugliese;
- VISTO i criteri di valutazione degli obiettivi del patto in parola, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 8, del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152: „è compito del Ministero dell'Università e della Ricerca provvedere al monitoraggio del Patto nei confronti delle attività degli atenei, unitamente al controllo in itinere degli obiettivi indicati nell'accordo, mediante la valutazione di una relazione redatta dalle università firmatarie a cadenza semestrale, accertandone il raggiungimento come previsto dalla richiamata normativa”, comunicati in data 09 febbraio 2024 dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO che, in data 29 febbraio 2024, è stato effettuato dall'Università del Salento, nella sua funzione di soggetto capofila, il primo trasferimento del riparto dei fondi del finanziamento ricevuto per euro 5.959.284,00 (cinquemilioninovecentocinquantanoveduecentoottantaquattro /00) a favore dell'Università di Foggia;
- VISTA la nota del 5 febbraio 2025 del M.U.R. inerente la richiesta di trasmissione della rendicontazione contabile al 31 dicembre 2024, vistata dal Collegio dei Revisori dei Conti e la relazione sugli obiettivi raggiunti;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2024 (punto n. 35 dell'o.d.g.) e del 28 maggio 2025 (punto n. 17);
- TENUTO CONTO che la proposta per la creazione di un “Centro Interateneo per il Trasferimento della Conoscenza” e del suo Regolamento risulta essere in linea con gli interventi previsti (WP e Task) del progetto, con il budget, con gli impegni di spesa per ciascun intervento, con il cronoprogramma e con i criteri richiesti dal Ministero;
- ACQUISITA la disponibilità finanziaria per gli interventi programmati e contenuti nella relazione in parola,
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2025 in cui approva l'adesione al Centro Interateneo per il trasferimento della conoscenza,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la creazione di un Centro Interateneo per il Trasferimento della Conoscenza e il relativo Regolamento, il cui testo si allega con il n. 24 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

31) ISTITUZIONE LABORATORIO INTEGRATO DI BIOARCHEOANTROPOLOGIA (LIB) DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Si allontana il Rettore, in quanto direttamente interessato all'argomento in oggetto, ed assume la presidenza il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Donatella Curtotti.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che i proff.ri Lorenzo Lo Muzio e Danilo Leone, hanno richiesto l'istituzione del Laboratorio Interdisciplinare di Bioarcheologia (di seguito LIB) che avrà sede presso l'ex Caserma Miale e il cui l'obiettivo sarà quello di ricostruire le condizioni di vita, salute e identità delle popolazioni antiche attraverso lo studio interdisciplinare dei resti umani provenienti da necropoli e contesti archeologici.

In particolare, il Laboratorio mira a: comprendere i modelli di salute, fattori di stress, malattia e alimentazione nel passato; analizzare la mobilità individuale e le origini geografiche attraverso studi isotopici e genetici; indagare le relazioni tra individuo, ambiente e strutture sociali; promuovere un approccio etico e condiviso allo studio e alla conservazione dei resti umani; promuovere attività formative e di orientamento rivolte a studenti di archeologia, medicina, odontoiatria, scienze agrarie, scienze investigative attraverso seminari, workshop, simulazioni, master, corsi di perfezionamento.

La metodologia del LIB è altamente interdisciplinare, integrando competenze di archeologia, antropologia fisica e forense, medicina, odontoiatria, biologia molecolare e scienze naturali.

Le attività comprendono: analisi osteologiche e paleopatologiche a livello macroscopico per la determinazione del profilo biologico (sesso, età alla morte, statura, fattori di stress, eventuali patologie); indagini radiologiche e microscopiche per l'osservazione più approfondita delle alterazioni tissutali; analisi genetiche e isotopiche per la ricostruzione di parentele, paleodieta, origini geografiche e mobilità individuale; integrazione dei dati biologici, archeologici e storici tramite modelli digitali e database condivisi.

Il Laboratorio promuove la collaborazione tra laboratori universitari, enti di ricerca, imprese e musei, in una prospettiva di scienza aperta e interdisciplinare.

I risultati attesi sono: la creazione di un database integrato di dati bioarcheologici e genetici; Pubblicazione di modelli interpretativi e statistici sulla salute e le dinamiche sociali delle comunità antiche; definizione di protocolli etici per lo studio, la conservazione e la comunicazione dei resti umani; la formazione di figure specializzate nel campo dell'archeoantropologia, dell'antropologia forense, delle scienze forensi e criminologiche; valorizzazione dei risultati attraverso attività divulgative e museali rivolte al pubblico.

Il LIB rafforza il dialogo tra scienze umane e scienze della vita, promuovendo un nuovo paradigma di ricerca integrata sull'essere umano nel tempo.

L'approccio interdisciplinare consente non solo di migliorare la conoscenza delle popolazioni del passato, ma anche di riflettere sulle radici biologiche e culturali dell'umanità contemporanea.

Il progetto contribuirà inoltre alla formazione di nuove figure professionali capaci di operare tra archeologia, medicina e scienze naturali, con ricadute dirette su ricerca, formazione, tutela e valorizzazione del patrimonio bioarcheologico.

Si fa presente che il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025 ha così deliberato:

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione del Laboratorio integrato di Bioarcheoantropologia (LIB) dell'Università di Foggia;
- di individuare nell'Area Ricerca di Ateneo, la struttura amministrativa deputata alla gestione del suddetto Laboratorio;
- di individuare come referenti del Laboratorio de quo il prof. Lorenzo Lo Muzio e il prof. Danilo Leone.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che i proff.ri Lorenzo Lo Muzio e Danilo Leone, hanno richiesto l'istituzione del Laboratorio Interdisciplinare di Bioarcheologia (di seguito LIB) che avrà sede presso l'ex Caserma Miale e il cui obiettivo sarà quello di ricostruire le condizioni di vita, salute e identità delle popolazioni antiche attraverso lo studio interdisciplinare dei resti umani provenienti da necropoli e contesti archeologici;

TENUTO CONTO che il Laboratorio mira a: comprendere i modelli di salute, fattori di stress, malattia e alimentazione nel passato; analizzare la mobilità individuale e le origini geografiche attraverso studi isotopici e genetici; indagare le relazioni tra individuo, ambiente e strutture sociali; promuovere un approccio etico e condiviso allo studio e alla conservazione dei resti umani; promuovere attività formative e di orientamento rivolte a studenti di archeologia, medicina, odontoiatria, scienze agrarie, scienze investigative attraverso seminari, workshop, simulazioni, master, corsi di perfezionamento;

TENUTO CONTO che la metodologia del LIB è altamente interdisciplinare, integrando competenze di archeologia, antropologia fisica e forense, medicina, odontoiatria, biologia molecolare e scienze naturali;

PRESO ATTO che le attività comprendono: analisi osteologiche e paleopatologiche a livello macroscopico per la determinazione del profilo biologico (sesso, età alla morte, statura, fattori di stress, eventuali patologie); indagini radiologiche e microscopiche per l'osservazione più approfondita delle alterazioni tissutali; analisi genetiche e isotopiche per la ricostruzione di parentele, paleodieta, origini geografiche e mobilità individuale; integrazione dei dati biologici, archeologici e storici tramite modelli digitali e database condivisi;

CONSIDERATO che il Laboratorio promuove la collaborazione tra laboratori universitari, enti di ricerca, imprese e musei, in una prospettiva di scienza aperta e interdisciplinare;

PRESO ATTO che i risultati attesi sono: la creazione di un database integrato di dati bioarcheologici e genetici; Pubblicazione di modelli interpretativi e statistici sulla salute e le dinamiche sociali delle comunità antiche; definizione di protocolli etici per lo studio, la conservazione e la comunicazione dei resti umani; la formazione di figure specializzate nel campo dell'archeoantropologia, dell'antropologia forense, delle scienze forensi e criminologiche; valorizzazione dei risultati attraverso attività divulgative e museali rivolte al pubblico;

TENUTO CONTO che il LIB rafforza il dialogo tra scienze umane e scienze della vita, promuovendo un nuovo paradigma di ricerca integrata sull'essere umano nel tempo;

PRESO ATTO che l'approccio interdisciplinare consente non solo di migliorare la conoscenza delle popolazioni del passato, ma anche di riflettere sulle radici biologiche e culturali dell'umanità contemporanea.

CONSIDERATO che il progetto contribuirà inoltre alla formazione di nuove figure professionali capaci di operare tra archeologia, medicina e scienze naturali, con ricadute dirette su ricerca, formazione, tutela e valorizzazione del patrimonio bioarcheologico,

PRESO ATTO che il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025 ha così deliberato:

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione del Laboratorio integrato di Bioarcheoantropologia (LIB) dell'Università di Foggia;
- di individuare nell'Area Ricerca di Ateneo, la struttura amministrativa deputata alla gestione del suddetto Laboratorio;
- di individuare come referenti del Laboratorio *de quo* il prof. Lorenzo Lo Muzio e il prof. Danilo Leone,

DELIBERA

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione del Laboratorio Integrato di Bioarcheoantropologia (LIB) dell'Università di Foggia;
- di individuare nell'Area Ricerca di Ateneo la struttura amministrativa deputata alla gestione del suddetto Laboratorio;
- di individuare come referenti del Laboratorio *de quo* il prof. Lorenzo Lo Muzio e il prof. Danilo Leone.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

32) ISTITUZIONE CENTRO DI RICERCA DIPARTIMENTALE IN “MALATTIE METABOLICHE OBESIOLOGIA NUTRIZIONE CLINICA DIETOTERAPIA DIABETOLOGIA” (M.O.N.D)

Rientra il Rettore e riassume la presidenza della riunione.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella riunione del 21 ottobre 2025, ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione, e relativo riconoscimento istituzionale, di un Centro di Ricerca Universitario in “Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia” (M.O.N.D); nella stessa riunione è stato proposto il prof. Raffaele Ivan Cincione, professore associato di Scienze dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, quale responsabile del Centro di Ricerca Universitario in “Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia” (M.O.N.D).

Il Centro opererà attraverso una metodica di investigazione innovativa e integrata di tipo dietoterapico-metabolico-nutrizionale, che associa l'utilizzo dei tradizionali presidi diagnostico-terapeutici con le più recenti metodiche.

L'attività di ricerca del Centro mira a: contribuire a delucidare i meccanismi fisiopatologici alla base delle patologie cronico degenerative, in primis di tipo metabolico quali la malattia diabetica e l'obesità e relative complicanze, adottando al tempo stesso una azione terapeutica di tipo dietoterapico-metabolico-nutrizionale adiuvante, da realizzarsi anche mediante l'utilizzo dello stato di chetosi terapeutica abbinata a metodiche di restrizione calorica controllata, digiuno intermittente, ciclizzazione del contenuto dei macronutrienti, del carico glicemico, insulinemico e calorico, con contestuale somministrazione di molecole con azione funzionale di tipo nutraceutico-nutrigenomico-epigenetico; investigare e validare gli effetti clinici derivanti dalla applicazione protocollo integrato dietoterapico-metabolico-nutrizionale funzionale adiuvante, nella gestione assistenziale di condizioni quali la malnutrizione, la sarcopenia, la cachessia, l'immunonutrizione pre e post chirurgia, le patologie neoplastiche, le patologie neurologiche, le patologie ginecologiche, le patologie epatiche, le patologie nefrologiche, le patologie cardiovascolari, le patologie gastroenterologiche, il pre e post chirurgia bariatrica, ogni altra possibile condizione patologica suscettibile al trattamento integrato; applicare e valutare gli effetti clinici del protocollo integrato dietoterapicometaabolico- nutrizionale funzionale e adiuvante in ambiti quali l'health -aging e la nutrizione sportiva.

Si fa presente che il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025 ha così deliberato:

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione del Centro di Ricerca Dipartimentale in “Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia” (M.O.N.D);
- di individuare come referente del Centro de quo il prof. Raffaele Ivan Cincione, professore associato di Scienze dell'alimentazione e delle

tecniche dietetiche applicate, presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella riunione del 21 ottobre 2025, ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione, e relativo riconoscimento istituzionale, di un Centro di Ricerca Universitario in “Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia” – (M.O.N.D);

TENUTO CONTO che nella stessa riunione è stato proposto il prof. Raffaele Ivan Cincione, professore associato di Scienze dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, quale responsabile del Centro di Ricerca Universitario in “Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia” (M.O.N.D);

CONSIDERATO che il Centro opererà attraverso una metodica di investigazione innovativa e integrata di tipo dietoterapico-metabolico-nutrizionale, che associa l'utilizzo dei tradizionali presidi diagnostico-terapeutici con le più recenti metodiche;

TENUTO CONTO che l'attività di ricerca del Centro mira a: contribuire a delucidare i meccanismi fisiopatologici alla base delle patologie cronico degenerative, in primis di tipo metabolico quali la malattia diabetica e l'obesità e relative complicanze, adottando al tempo stesso una azione terapeutica di tipo dietoterapico-metabolico-nutrizionale adiuvante, da realizzarsi anche mediante l'utilizzo dello stato di chetosi terapeutica abbinata a metodiche di restrizione calorica controllata, digiuno intermittente, ciclizzazione del contenuto dei macronutrienti, del carico glicemico, insulinemico e calorico, con contestuale somministrazione di molecole con azione funzionale di tipo nutraceutico-nutrigenomico-epigenetico; investigare e validare gli effetti clinici derivanti dalla applicazione protocollo integrato dietoterapico-metabolico-nutrizionale funzionale adiuvante, nella gestione assistenziale di condizioni quali la malnutrizione, la sarcopenia, la cachessia, l'immunonutrizione pre e post chirurgia, le patologie neoplastiche, le patologie neurologiche, le patologie ginecologiche, le patologie epatiche, le patologie nefrologiche, le patologie cardiovascolari, le patologie gastroenterologiche, il pre e post chirurgia bariatrica, ogni altra possibile condizione patologica suscettibile al trattamento integrato; applicare e valutare gli effetti clinici del protocollo integrato dietoterapicometabolico- nutrizionale

funzionale e adiuvante in ambiti quali l'health -aging e la nutrizione sportiva;

PRESO ATTO che il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025 ha così deliberato:

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione del Centro di Ricerca Dipartimentale in "Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia" (M.O.N.D);
- di individuare come referente del Centro de quo il prof. Raffaele Ivan Cincione, professore associato di Scienze dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate, presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale,

DELIBERA

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione del Centro di Ricerca Dipartimentale in "Malattie Metaboliche Obesiologia Nutrizione Clinica Dietoterapia Diabetologia" (M.O.N.D);
- di individuare come referente del Centro de quo il prof. Raffaele Ivan Cincione, professore associato di Scienze dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate, presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

33) ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE DI ATENEO - ANNO 2024. PROROGA FONDI DEMET ASSEGNNATI AL DISS

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 settembre 2024, ha deliberato, tra le altre, quanto segue:

- di autorizzare l'assegnazione di un contributo pari a euro 7.000 a favore del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT);
- di prevedere che i fondi dovevano essere utilizzati entro 12 mesi dalla data di assegnazione;
- di prevedere che il Dipartimento doveva trasmettere al Servizio Ricerca e Gestione Progetti, entro un mese dal termine fissato per l'utilizzo dei fondi, la documentazione comprovante la spesa relativa agli stessi.

Il Dipartimento DEMeT ha definito i criteri di utilizzo con delibera del 28 ottobre 2024. Tuttavia, a causa del transito dei fondi dal DEMeT al Dipartimento di Scienze Sociali (giusta deliberazione del CdA del 30.07.2025), avvenuto in ottemperanza alla sentenza del TAR PUGLIA n. 926 del 07.07.2025 che ha portato alla disattivazione dello stesso DEMeT, le somme non sono state utilizzate e sono state trasferite con ritardo sul sezionale del Dipartimento DiSS.

Per tale ragione, il DiSS, con delibera del 28 ottobre 2025, ha richiesto la proroga per l'utilizzo dei fondi 2024, originariamente destinati a sostegno della didattica, della ricerca e della Terza Missione del DEMeT.

Si fa presente che il Senato Accademico, nel corso della riunione del 12 novembre 2025, ha così deliberato:

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, la proroga al DiSS per l'utilizzo dei fondi in attuazione della politica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione di Ateneo - anno 2024, al mese di novembre 2026;
- di prevedere che il DiSS trasmetta al Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti, entro un mese dal termine fissato per l'utilizzo dei fondi (mese di dicembre 2026), la documentazione comprovante la spesa relativa agli stessi;
- di prevedere che il Direttore del DiSS relazioni al Senato Accademico sull'utilizzo dei fondi di cui trattasi entro due mesi dal termine fissato per l'utilizzo stesso (mese di gennaio 2027).

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 settembre 2024, ha deliberato, tra le altre, quanto segue:

- di autorizzare l'assegnazione di un contributo pari a euro 7.000 a favore del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT);
 - di prevedere che i fondi dovevano essere utilizzati entro 12 mesi dalla data di assegnazione;
 - di prevedere che il Dipartimento doveva trasmettere al Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti, entro un mese dal termine fissato per l'utilizzo dei fondi, la documentazione comprovante la spesa relativa agli stessi;
- TENUTO CONTO** che il DEMeT ha definito i criteri di utilizzo con delibera del 28 ottobre 2024;
- CONSIDERATO** che, a causa del transito dei fondi dal DEMeT al Dipartimento di Scienze Sociali (giusta deliberazione del CdA del 30.07.2025), avvenuto in ottemperanza alla sentenza del TAR PUGLIA n. 926 del 07.07.2025 che ha portato alla disattivazione dello stesso DEMeT, le somme non sono state utilizzate e sono state trasferite con ritardo sul sezionale del Dipartimento DiSS;
- PRESO ATTO** che il DiSS, con delibera del 28 ottobre 2025, ha richiesto la proroga per l'utilizzo dei fondi 2024, originariamente destinati a sostegno della didattica, della ricerca e della Terza Missione del DEMeT,
- PRESO ATTO** che il Senato Accademico nel corso della riunione del 12 novembre 2025 ha così deliberato:
- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, la proroga al DiSS per l'utilizzo dei fondi in attuazione della politica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione di Ateneo - anno 2024, al mese di novembre 2026;
 - di prevedere che il DiSS trasmetta al Servizio Ricerca e Gestione Progetti, entro un mese dal termine fissato per l'utilizzo dei fondi (mese di dicembre 2026), la documentazione comprovante la spesa relativa agli stessi;
 - di prevedere che il Direttore del DiSS relazioni al Senato Accademico sull'utilizzo dei fondi di cui trattasi entro due mesi dal termine fissato per l'utilizzo stesso (mese di gennaio 2027),
- DELIBERA**
- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, la proroga al DiSS per l'utilizzo dei fondi in attuazione della politica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione di Ateneo - anno 2024, al mese di novembre 2026;
 - di prevedere che il DiSS trasmetta al Servizio Ricerca e Gestione Progetti, entro un mese dal termine fissato per l'utilizzo dei fondi (mese di dicembre 2026), la documentazione comprovante la spesa relativa agli stessi;
 - di prevedere che il Direttore del DiSS relazioni agli organi di governo sull'utilizzo dei fondi di cui trattasi entro due mesi dal termine fissato per l'utilizzo stesso (mese di gennaio 2027).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

34) RELAZIONE ANNUALE SUI BREVETTI E MARCHI ANNO 2025

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione, Terza Missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Trasferimento Tecnologico, Pe, Sostenibilità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Come stabilito dagli artt. 1 e 2 del Regolamento, l'Università degli Studi di Foggia tutela e valorizza i risultati dell'attività inventiva sviluppata all'interno dell'Ateneo, riconoscendo alle Invenzioni un ruolo centrale nei processi di innovazione scientifica e trasferimento tecnologico. In tale prospettiva, l'Ateneo effettua ogni anno un monitoraggio complessivo del proprio portafoglio brevetti e marchi, così da garantire una gestione aggiornata, trasparente e coerente con gli obiettivi istituzionali.

Nel corso dell'anno 2025, il Servizio Trasferimento Tecnologico ha svolto l'intera istruttoria relativa alla gestione delle invenzioni comunicate ai sensi dell'art. 3, curando sia gli aspetti di valutazione preliminare (artt. 5 e 6) sia quelli relativi ai passaggi successivi, come il parere della Commissione Brevetti e l'eventuale decisione di procedere al deposito o alla prosecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 7.

L'attività ha riguardato, tra le altre:

- la raccolta e la verifica delle comunicazioni di invenzione trasmesse dai gruppi di ricerca;
- l'analisi dei requisiti di brevettabilità e dell'interesse dell'Ateneo a tutelare e valorizzare i risultati ottenuti;
- la gestione delle procedure nazionali, europee e internazionali, incluse le estensioni e le nazionalizzazioni previste dall'art. 7, comma 5;
- il monitoraggio delle contitolarità con altri enti, come previsto dall'art. 5, comma 5, e dall'art. 14 in riferimento ai risultati da attività collaborative;
- la verifica delle situazioni che richiedono decisioni su prosecuzioni, abbandoni o rientri (art. 9);
- la ricognizione delle attività di valorizzazione, incluse eventuali interlocuzioni con imprese e potenziali licenziatari, in coerenza con gli artt. 8 e 18.

Dal punto di vista amministrativo e finanziario, sono state esaminate le spese di brevettazione e le spese di gestione e prosecuzione sostenute dall'Ateneo, in conformità ai criteri indicati dall'art. 10, che disciplina il funzionamento del fondo destinato alla tutela e alla valorizzazione delle invenzioni. È stata inoltre aggiornata la situazione relativa ai marchi d'Ateneo, oggetto di protezione.

La Relazione annuale Brevetti e Marchi – anno 2025, allegata alla presente, offre quindi un quadro completo dello stato del portafoglio di proprietà industriale dell'Università, comprendendo:

- i brevetti concessi;
- le domande pendenti;
- le estensioni internazionali attive;
- le contitolarità in corso;
- i marchi registrati;
- le spese sostenute e le attività di valorizzazione in atto.

Il documento consente agli Organi di Governo di verificare l'attuazione delle disposizioni del Regolamento Brevetti e di svolgere il previsto monitoraggio annuale delle attività di tutela dei risultati della ricerca, come richiamato dagli artt. 7, 8, 10 e 18.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento vigente in materia di Brevetti dell'Università di Foggia che disciplina le attività di tutela, gestione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale dell'Ateneo, tra cui rientrano anche i segni distintivi ai sensi dell'art. 2 (Diritti di Proprietà Industriale);
- VISTA la Relazione annuale sui brevetti e marchi dell'Università di Foggia – anno 2025, predisposta dal Servizio Trasferimento Tecnologico, PE e Sostenibilità dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti;
- CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 1, 2 e 7 del Regolamento, l'Ateneo provvede al monitoraggio e alla valutazione periodica del proprio portafoglio brevetti, delle procedure di deposito, prosecuzione, estensione internazionale e mantenimento dei titoli, nonché delle relative attività di valorizzazione;
- CONSIDERATO che, in conformità agli artt. 8, 10 e 18, l'Ateneo sostiene le attività di tutela e valorizzazione delle Invenzioni attraverso il Fondo dedicato e mediante azioni volte al trasferimento delle conoscenze alla società e al sistema produttivo;
- PRESO ATTO che la Relazione annuale riporta in modo completo e aggiornato i dati relativi ai brevetti concessi, alle domande in corso, alle estensioni europee e internazionali, alle contitolarietà attive, ai rientri e alle procedure di abbandono eventualmente intraprese, nonché la situazione complessiva dei marchi registrati e dei segni distintivi dell'Ateneo;
- PRESO ATTO che l'attività istruttoria risulta conforme alle previsioni del Regolamento Brevetti e alle procedure interne di monitoraggio previste dal sistema di Assicurazione della Qualità della Terza Missione;
- PRESO ATTO che il Servizio Trasferimento Tecnologico, PE e Sostenibilità – nell'ambito delle ordinarie attività di gestione dei titoli di proprietà industriale previste dal Regolamento Brevetti ha riscontrato l'assenza del nuovo logo distintivo dell'Università nel repository dei marchi registrati dell'UIBM e rilevato, pertanto, la necessità di procedere alla registrazione del nuovo segno distintivo dell'Ateneo, al fine di garantirne la tutela e l'uniforme utilizzo nei materiali istituzionali dell'Università;
- CONSIDERATO che la registrazione dei segni distintivi rientra tra le attività di ordinaria gestione del portafoglio marchi dell'Ateneo e si rende opportuna al

fine di assicurare una protezione adeguata della nuova immagine
coordinata e prevenire un uso non autorizzato del logo istituzionale;
SENTITA la Delegata Rettoriale al Trasferimento Tecnologico,

DELIBERA

- di approvare la Relazione annuale sui Brevetti e Marchi dell'Università di Foggia – anno 2025, che si allega con il n. 25 al presente verbale;
- di dare mandato all'Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Trasferimento Tecnologico, PE e Sostenibilità per la prosecuzione delle attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dei brevetti e marchi dell'Ateneo, secondo quanto previsto dal Regolamento Brevetti e dalle normative vigenti;
- di autorizzare il Servizio Trasferimento Tecnologico, PE e Sostenibilità a procedere alla registrazione del nuovo logo istituzionale dell'Università di Foggia, secondo quanto previsto dal Regolamento Brevetti e dalle disposizioni normative in materia di tutela dei segni distintivi, provvedendo agli adempimenti tecnici e amministrativi necessari.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

35) INIZIATIVE CULTURALI E ISTITUZIONALI DI ATENEO – DICEMBRE 2025

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dal Servizio Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale ed Eventi di Ateneo, con il coordinamento del delegato rettoriale alla Terza missione e Comunicazione, prof. Danilo Leone, e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Nel mese di dicembre 2025 si propone l'organizzazione di tre iniziative di carattere istituzionale e culturale, che si inseriscono pienamente nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo, volte a promuovere il dialogo con la società civile, la diffusione della cultura e la valorizzazione del ruolo pubblico dell'Università come luogo aperto di confronto e partecipazione.

Il 6 dicembre 2025, presso l'Aula Magna di Ateneo, è previsto uno spettacolo con Sigfrido Ranucci, organizzato in collaborazione con la BCC di Canosa Loconia. L'iniziativa, che unisce divulgazione e riflessione su temi di attualità e informazione, rappresenta un'importante occasione di apertura dell'Ateneo al territorio e di condivisione di valori legati alla responsabilità sociale e alla cittadinanza consapevole. Lo spettacolo sarà realizzato con il sostegno economico della BCC di Canosa Loconia, che ne coprirà integralmente i costi, mentre le spese organizzative relative alla logistica, alla comunicazione e al supporto tecnico resteranno a carico dell'Ateneo e sono attualmente in fase di definizione.

Il 18 dicembre 2025 è in programma, sempre presso l'Aula Magna di Ateneo, il tradizionale Concerto di Natale, con la partecipazione dell'artista Chiara Civello. Il concerto, oltre a rappresentare un momento di alta qualità musicale e di aggregazione culturale, costituisce un'ulteriore espressione della terza missione, favorendo la valorizzazione del patrimonio culturale e la partecipazione del pubblico esterno alle iniziative dell'Ateneo. Il costo complessivo dell'evento è stimato in circa 13.000 euro. L'iniziativa è al momento priva di sponsor, ma sono in corso contatti per individuare eventuali partner in grado di contribuire alla copertura totale o parziale della spesa.

Qualora non fosse possibile reperire sponsorizzazioni, sarà valutata la copertura dei costi mediante fondi di Ateneo destinati alle attività culturali e di rappresentanza.

Nel corso dello stesso mese, probabilmente in data 19 dicembre, si prevede, inoltre, di organizzare un evento di scambio di auguri riservato alla comunità accademica. L'incontro, che intende favorire la partecipazione e la condivisione all'interno dell'Università, si svolgerà presso Palazzo Ateneo con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, così come avvenuto lo scorso anno, a testimonianza del legame con il territorio. L'iniziativa, oltre ad avere un valore simbolico e comunitario, rappresenta anch'essa un momento di terza missione, volto a consolidare il senso di appartenenza e a rafforzare le relazioni istituzionali e sociali dell'Ateneo. La spesa complessiva è in fase di definizione stimata al di sotto dei 5000 euro, interamente a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico si è espresso in merito nella riunione del 12 novembre 2025.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che tra le finalità istituzionali dell'Ateneo rientrano la promozione della cultura, la diffusione della conoscenza e la valorizzazione del ruolo pubblico dell'Università come luogo di confronto, partecipazione e apertura al territorio;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, gli articoli che disciplinano le competenze del Senato Accademico in materia di programmazione e promozione delle attività culturali e istituzionali;

VISTI i regolamenti di Ateneo;

ATTESO che nel mese di dicembre 2025 sono previste tre iniziative di carattere istituzionale e culturale, promosse dal Servizio Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale ed Eventi di Ateneo, finalizzate a rafforzare le relazioni con il territorio e a promuovere la diffusione della cultura e della conoscenza;

PRESO ATTO della relazione istruttoria predisposta dal Servizio competente, trasmessa ai componenti dell'Organo, che illustra le caratteristiche, gli obiettivi e le modalità organizzative delle seguenti iniziative:

- 6 dicembre 2025 – Spettacolo con Sigfrido Ranucci presso l'Aula Magna Valeria Spada, realizzato in collaborazione con la BCC di Canosa Loconia, che ne coprirà integralmente i costi artistici mentre le spese organizzative relative alla logistica, alla comunicazione e al supporto tecnico resteranno a carico dell'Ateneo e sono attualmente in fase di definizione;
- 18 dicembre 2025 – Concerto di Natale con Chiara Civello, presso l'Aula Magna Valeria Spada, con un costo stimato in euro 13.000,00, in corso di eventuale copertura tramite sponsorizzazioni o, in mancanza, mediante fondi di Ateneo destinati ad attività culturali;
- 19 dicembre 2025 – Evento di scambio di auguri della comunità accademica presso Palazzo Ateneo, con una spesa stimata inferiore a euro 5.000,00, interamente a carico dell'Ateneo;

VERIFICATO che le iniziative in oggetto rientrano pienamente tra le attività di terza missione e risultano coerenti con gli indirizzi strategici dell'Ateneo in materia di comunicazione istituzionale, promozione della cultura e valorizzazione del rapporto con la società civile;

CONSIDERATO che le risorse necessarie per la realizzazione degli eventi possono essere reperite nell'ambito dei fondi già assegnati alle attività culturali e istituzionali del bilancio di Ateneo per l'anno 2025, e che eventuali contributi di sponsor potranno concorrere alla copertura parziale o totale delle spese;

VISTO la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2025 con la quale è stata approvata l'organizzazione delle iniziative di cui in questione;

SENTITO il delegato alla Terza Missione e Comunicazione, prof. Danilo Leone,

DELIBERA

- di approvare l'organizzazione delle tre iniziative di carattere istituzionale e culturale previste per il mese di dicembre 2025, come descritte nella relazione del Servizio Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale ed Eventi di Ateneo;
- di autorizzare l'utilizzo delle risorse necessarie per la copertura delle spese organizzative, logistiche e di comunicazione, nel rispetto dei limiti di spesa indicati e delle disponibilità di bilancio;
- di dare mandato al Direttore Generale e ai Servizi competenti di provvedere agli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni di Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

36) ACQUISTO DI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS DA ADNKRONOS COMUNICAZIONE

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 36 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

37) ACQUISTO SERVIZI FUTURA S.P.A.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative – Area Affari Negoziali e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

A partire dall’anno accademico 2025/2026, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha introdotto il nuovo modello di accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria, basato sul semestre filtro, che prevede tre insegnamenti fondamentali – biologia, chimica e propedeutica biochimica, fisica – e il superamento di prove nazionali standardizzate alla fine del percorso (il “Semestre Filtro”). In caso di superamento del Semestre Filtro, gli studenti avranno accesso al secondo semestre di corso.

L’Ateneo è interessato a fornire ai propri studenti iscritti al Semestre Filtro uno strumento digitale che fornisca un programma personalizzato di supporto per la preparazione delle prove nazionali previste per il Semestre Filtro.

Futura s.p.a. ha sviluppato una piattaforma didattica digitale, denominata “Futura”, per la preparazione di test ed esami universitari, finalizzata anche al supporto degli studenti iscritti al Semestre Filtro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

L’accesso alla Piattaforma consente agli studenti iscritti al Semestre Filtro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia per l’anno accademico 2026/2027 di accedere ad ambienti di simulazione sul modello degli esami del Semestre Filtro per allenarsi in condizioni reali d’esame, per migliorare la gestione del tempo e la capacità di analisi. I servizi a cui possono accedere gli studenti, previsti dalla Piattaforma, sono specificati nella proposta di contratto prot. n. 68236 del 19.11.2025.

Il contratto proposto ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino al termine del Semestre Filtro, gennaio 2027.

Il corrispettivo previsto per la fornitura dei suddetti servizi è pari a euro 100.000,00 oltre IVA.

Nel caso di abolizione del meccanismo del Semestre Filtro per l’accesso al successivo semestre del corso di studi ovvero nel caso di modifiche significative alla struttura del Semestre Filtro che, rendano i servizi sostanzialmente inutilizzabili per l’Ateneo, l’Ateneo stesso avrà diritto di chiedere: il rimborso del corrispettivo nella misura del 75% se l’abolizione o le modifiche di cui sopra vengono comunicate entro febbraio 2026; 50% se l’abolizione o le modifiche di cui sopra vengono comunicate entro maggio 2026 ovvero, in alternativa al rimborso sopra previsto è possibile chiedere la riconversione del 100% del corrispettivo in altri contenuti formativi offerti dalla Piattaforma di interesse dell’Ateneo.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il Direttore Generale precisa che la relativa spesa dovrà gravare sull’assegnazione FFO 2025 per il <<Sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell’accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria>> di cui al DM 950 del 7/11/2025.

La consigliera Corbo evidenzia che la riforma ha come punto di sostegno la necessità di sollevare le famiglie dalle spese relative alla preparazione alle prove selettive, sostituendo tale preparazione con la formazione universitaria; chiede, quindi, se

l'iniziativa in trattazione potrebbe porsi in contraddizione con la missione assegnata all'Ateneo dalla riforma.

Il Rettore rileva che si tratta di una misura di ulteriore sostegno che si aggiunge alla preparazione universitaria.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, con la specifica segnalata dal Direttore Generale circa il finanziamento su cui dovrà gravare la spesa.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione illustrativa;

VISTO lo Statuto;

CONSIDERATO che a partire dall'anno accademico 2025/2026, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha introdotto il nuovo modello di accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria, basato sul semestre filtro, che prevede tre insegnamenti fondamentali – biologia, chimica e propedeutica biochimica, fisica – e il superamento di prove nazionali standardizzate alla fine del percorso (il “Semestre Filtro”). In caso di superamento del Semestre Filtro, gli studenti avranno accesso al secondo semestre di corso;

CONSIDERATO che l'Ateneo è interessato a fornire ai propri studenti iscritti al Semestre Filtro uno strumento digitale che fornisca un programma personalizzato di supporto per la preparazione delle prove nazionali previste per il Semestre Filtro;

CONSIDERATO che Futura s.p.a. ha sviluppato una piattaforma didattica digitale, denominata “Futura”, per la preparazione di test ed esami universitari, finalizzata anche al supporto degli studenti iscritti al Semestre Filtro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia;

CONSIDERATO che l'accesso alla Piattaforma consente agli studenti iscritti al Semestre Filtro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2026/2027 di accedere ad ambienti di simulazione sul modello degli esami del Semestre Filtro per allenarsi in condizioni reali d'esame, per migliorare la gestione del tempo e la capacità di analisi;

TENUTO CONTO che il corrispettivo previsto per la fornitura dei suddetti servizi è pari a euro 100.000,00 oltre IVA;

TENUTO CONTO che, nel caso di abolizione del meccanismo del Semestre Filtro per l'accesso al successivo semestre del corso di studi ovvero nel caso di modifiche significative alla struttura del Semestre Filtro che rendano i servizi sostanzialmente inutilizzabili per l'Ateneo, l'Ateneo stesso avrà diritto di chiedere: il rimborso del corrispettivo nella misura del 75% se l'abolizione o le modifiche di cui sopra vengono comunicate entro febbraio 2026; 50% se l'abolizione o le modifiche di cui sopra vengono comunicate entro maggio 2026 ovvero, in alternativa al rimborso sopra previsto è possibile chiedere la riconversione del

TENUTO CONTO 100% del corrispettivo in altri contenuti formativi offerti dalla Piattaforma di interesse dell'Ateneo; della specifica emersa nel corso della trattazione dell'argomento circa il finanziamento su cui dovrà gravare la spesa,

DELIBERA

di autorizzare la stipula di un contratto con Futura s.p.a. per l'accesso alla piattaforma didattica digitale, denominata "Futura", per la preparazione di test ed esami universitari, finalizzata al supporto degli studenti iscritti al Semestre Filtro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

La spesa graverà sull'assegnazione FFO 2025 per il <<*Sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria*>> di cui al DM 950 del 7/11/2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

38) ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO “GREEN BIOREFINERY DI RESIDUI CULTURALI DI CARCIOFO – CYNARA CARDUNCULUS L. SUBSP. SCOLYmus (L.) HAYEK”, PER LA REALIZZAZIONE DI PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE BIO-BASED A SCALA DI AZIENDA AGRICOLA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Gestione contabile e fiscale e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 853.600,00, presentata dal prof. Matteo Francavilla, responsabile scientifico del progetto “Green Biorefinery di residui culturali di carciofo – Cynara cardunculus L. subsp. scolymus (L.) Hayek – per la realizzazione di processi di Economia Circolare Bio-Based a scala di Azienda Agricola”, ammesso a finanziamento con stipula del Contratto di Filiera “ORTI IN FILIERA” - ISMEA.

Per il progetto in parola, della durata di 48 mesi (data di avvio 10.09.2025), l'Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 1.067.000,00.

Pur essendo prevista la possibilità di concessione da parte di ISMEA di un anticipo pari al 40% del finanziamento assegnato, i tempi previsti non sono compatibili con lo svolgimento delle attività secondo quanto descritto dal diagramma di Gantt del progetto.

La richiesta di anticipazione di cassa è motivata dalla necessità di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali, in particolare, è necessario procedere all'acquisizione di un impianto pilota di estrazione (euro 650.000,00), a un primo reclutamento di personale (euro 100.000,00), all'acquisto di materiale (euro 26.600,00) e al subcontracting (euro 77.000,00).

La Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 853.600,00, presentata dal prof. Matteo Francavilla, responsabile scientifico del progetto “Green Biorefinery di residui culturali di carciofo – Cynara cardunculus L. subsp. scolymus (L.) Hayek – per la realizzazione di processi di Economia Circolare Bio-Based a scala di Azienda Agricola”, ammesso a finanziamento con stipula del Contratto di Filiera “ORTI IN FILIERA” - ISMEA;

CONSIDERATO che per il progetto in parola, della durata di 48 mesi (data di avvio 10.09.2025), l'Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 1.067.000,00 euro;

VALUTATA la necessità di acquisire risorse finanziarie necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso;

ATTESO che, anche se il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame, è stata acquisita dalla struttura competente una valutazione tecnica positiva alla concessione dell'anticipazione richiesta, risultando compatibile con le esigenze ordinarie di liquidità dell'Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la concessione di un'anticipazione di cassa pari a euro 853.600,00 per il progetto “Green Biorefinery di residui culturali di carciofo – Cynara cardunculus L. subsp. scolymus (L.) Hayek, per la realizzazione di processi di Economia Circolare Bio-Based a scala di Azienda Agricola”;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

39) ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO “SMARTDATAAGRIFOOD – THE LABHUB”

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Gestione contabile e fiscale e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 104.000,00, presentata dal prof. Antonio Bevilacqua, responsabile scientifico del progetto “Smart data management a supporto dell’agrifood pugliese: laboratori privati di analisi come hub di innovazione distribuita e condivisa (SmartDataAgrifood – the LABhub)”, ammesso a finanziamento con Determina Dirigenziale n. 00090 del 10/07/2025 – Regione Puglia.

Per il progetto in parola, della durata di 24 mesi (data di avvio 01.08.2025), l’Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 384.969,00.

L’erogazione del finanziamento è per stato di avanzamento dei lavori (SAL) e che la prima erogazione sarà concessa dopo la rendicontazione di almeno il 50% del contributo concesso.

La richiesta di anticipazione di cassa è motivata dalla necessità di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali, in particolare, è necessario procedere al reclutamento di personale esterno e all'acquisto di materiale di consumo.

La Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25 novembre 2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 104.000,00, presentata dal prof. Antonio Bevilacqua, responsabile scientifico del progetto “Smart data management a supporto dell’agrifood pugliese: laboratori privati di analisi come hub di innovazione distribuita e condivisa (SmartDataAgrifood – the LABhub)”, ammesso a finanziamento con Determina Dirigenziale n. 00090 del 10/07/2025;

CONSIDERATO che per il progetto in parola, della durata di 24 mesi (data di avvio 01.08.2025), l’Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 384.969,00;

VALUTATA la necessità di acquisire risorse finanziarie necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso;

ATTESO che, anche se il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame, è stata acquisita dalla struttura competente una valutazione tecnica positiva alla concessione dell'anticipazione richiesta, risultando compatibile con le esigenze ordinarie di liquidità dell'Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la concessione di un'anticipazione di cassa pari a euro 104.000,00 per il progetto “Smart data management a supporto dell'agrifood pugliese: laboratori privati di analisi come hub di innovazione distribuita e condivisa (SmartDataAgrifood – the LABhub)”;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

40) ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO TIDE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Gestione contabile e fiscale e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 513.576,00, presentata dalla prof.ssa Lerina Aversano, responsabile scientifico del progetto TIDE “Trasferimento tecnologico Intelligente per il Digital hEalth”, ammesso a finanziamento con provvedimento del Direttore Generale rep. n. 1735/2025 prot. n. 76415/2025 dell'11.03.2025 dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nel suo ruolo di Spoke.

Per il progetto in parola, della durata di 15 mesi (data di avvio 15.03.2025), l'Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 1.200.000,00 per stato di avanzamento dei lavori (SAL).

Per il progetto in questione, il presente Consesso, nella riunione del 28.05.2025, ha già concesso un'anticipazione di cassa pari a euro 595.824,00 impegnata per l'acquisto di un server Nvidia H200. Alla scadenza del I SAL (30 settembre 2025) non è stato possibile rendicontare l'acquisto del suddetto server, diversamente da quanto pianificato, per la complessità della procedura d'acquisto che non è stata ancora conclusa.

La richiesta di una seconda anticipazione di cassa è motivata dalla necessità di disporre delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività programmate e sostenere le spese del progetto nei tempi previsti.

La Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 513.576,00, presentata dalla prof.ssa Lerina Aversano, responsabile scientifico del progetto TIDE “Trasferimento tecnologico Intelligente per il Digital hEalth”, ammesso a finanziamento con provvedimento del Direttore Generale rep. n. 1735/2025 prot. n. 76415/2025 dell'11.03.2025 dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nel suo ruolo di Spoke;

CONSIDERATO che per il progetto in parola, della durata di 15 mesi (data di avvio 15.03.2025), l'Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 1.200.000,00 euro;

CONSIDERATO che il presente Consesso, nella riunione del 28.05.2025, ha già concesso un'anticipazione di cassa pari a euro 595.824,00 impegnata per l'acquisto di un server Nvidia H200;

VALUTATA la necessità di acquisire ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione delle attività programmate e sostenere le spese del progetto nei tempi previsti;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso;

ATTESO che, anche se il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame, è stata acquisita dalla struttura competente una valutazione tecnica positiva alla concessione dell'anticipazione richiesta, risultando compatibile con le esigenze ordinarie di liquidità dell'Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la concessione di un'anticipazione di cassa pari a euro 513.576,00 per il progetto TIDE “Trasferimento tecnologico Intelligente per il Digital hEalth”;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

41) ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO “HELIX SMART”

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Gestione contabile e fiscale e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 201.129,20, presentata dal prof. Agostino Marengo, responsabile scientifico del progetto “Excellence Hubs Enhancing Linkages and Innovation for X-border ecosystems and SMART transition” - HELIX SMART, ammesso a finanziamento nel Cooperation Programme “632 – (Interreg VI-A) Greece - Italy” – 6006784 SUBSIDY CONTRACT No. 20753.

Per il progetto in parola, della durata di 24 mesi (data di avvio 04.06.2025), l'Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 230.539,75.

La richiesta di anticipazione di cassa è motivata dalla necessità di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali, in particolare, è necessario acquisire i seguenti servizi: servizio di accounting FLC; servizio di assistenza al PM e organizzazione Focus Group, Living Labs e logistica; servizio di sviluppo di un assessment online tool e Piattaforma LMS; organizzazione e sviluppo di un Joint training program.

La Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25 novembre 2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 28.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 201.129,20, presentata dal prof. Agostino Marengo, responsabile scientifico del progetto “Excellence Hubs Enhancing Linkages and Innovation for X-border ecosystems and SMART transition” - HELIX SMART, ammesso a finanziamento nel Cooperation Programme “632 – (Interreg VI-A) Greece - Italy” – 6006784 SUBSIDY CONTRACT No. 20753;

CONSIDERATO che per il progetto in parola, della durata di 24 mesi (data di avvio 04.06.2025), l'Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 230.539,75;

VALUTATA la necessità di acquisire risorse finanziarie necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso;

ATTESO che, anche se il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame, è stata acquisita dalla struttura competente una valutazione tecnica positiva alla concessione dell'anticipazione richiesta, risultando compatibile con le esigenze ordinarie di liquidità dell'Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la concessione di un'anticipazione di cassa pari a euro 201.129,20 per il progetto “Excellence Hubs Enhancing Linkages and Innovation for X-border ecosystems and SMART transition” - HELIX SMART;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

42) ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO PRIN 2022 PNRR “SUSTAINABLE AND RATIONAL EXPLOITATION OF PHENOLIC COMPOUNDS, AS CHLOROGENIC ACID, AND PECTINS FROM AGRI-FOOD BY-PRODUCTS FOR THE DESIGN OF ACTIVE AND INTELLIGENT FILMS FOR FOOD PACKAGING (CHLORINACTION)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Gestione contabile e fiscale e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 29.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 46.760,00, presentata dalla prof.ssa Amalia Conte, responsabile scientifico del progetto “Sustainable and rational exploitation of phenolic compounds, as chlorogenic acid, and pectins from agri-food by-products for the design of active and intelligent films for food packaging (CHLORINACTION)”, ammesso a finanziamento con D.D. n. 1384 del 01.09.2023 nell'ambito del Bando PRIN 2022 PNRR.

Per il progetto in parola, le cui attività dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2026, l'Università di Foggia riceverà un finanziamento complessivo pari a euro 66.800,00. In data 27 agosto 2024, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha erogato solo un anticipo del 30% pari ad euro 20.040,00 ma alla data odierna non ha ancora erogato il 60% del finanziamento per le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

La richiesta di anticipazione di cassa è motivata dalla necessità di disporre delle risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità delle attività in corso e il rispetto delle scadenze previste.

La Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25 novembre 2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 29.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 46.760,00, presentata dalla prof.ssa Amalia Conte, responsabile scientifico del progetto “Sustainable and rational exploitation of phenolic compounds, as chlorogenic acid, and pectins from agri-food by-products for the design of active and intelligent films for food packaging (CHLORINACTION)”, ammesso a finanziamento con D.D. n. 1384 del 01.09.2023 nell'ambito del Bando PRIN 2022 PNRR;

CONSIDERATO che per il progetto in parola, le cui attività dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2026, l'Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 66.800,00;

VALUTATA la necessità di acquisire risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità delle attività in corso e il rispetto delle scadenze previste;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso;

ATTESO che, anche se il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame, è stata acquisita dalla struttura competente una valutazione tecnica positiva alla concessione dell'anticipazione richiesta, risultando compatibile con le esigenze ordinarie di liquidità dell'Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la concessione di un'anticipazione di cassa pari a euro 46.760,00 per il progetto “Sustainable and rational exploitation of phenolic compounds, as chlorogenic acid, and pectins from agri-food by-products for the design of active and intelligent films for food packaging (CHLORINACTION)”;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

43) ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO “IL DOPPIO DI 6...È SIAMO!”

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Gestione contabile e fiscale e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 29.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 14.900,00, presentata dalla prof.ssa Daniela Dato, responsabile scientifico del progetto “Il doppio di 6...è siamo!”, finanziato dall’Impresa Sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per incrementare l’offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni, nei territori in cui si registra una maggiore necessità.

Per il progetto in parola, le cui attività dovranno concludersi entro il 31 maggio 2026, l’Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 19.600,00. In data 4 giugno 2024 l’Ente capofila (Un Sorriso per Tutti Soc. Coop. Soc. Onlus) ha erogato un anticipo pari a € 4.700,00 e la prossima tranche di finanziamento sarà erogata dall’Impresa Sociale Con i Bambini non prima di febbraio 2026.

La richiesta di anticipazione di cassa è motivata dalla necessità di disporre delle risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità delle attività in corso. In particolare, sarà necessario reclutare, tramite selezione pubblica, personale con specifiche competenze richieste per le attività progettuali.

La Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25 novembre 2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 29.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 14.900,00, presentata dalla prof.ssa Daniela Dato, responsabile scientifico del progetto “Il doppio di 6...è siamo!”, finanziato dall’Impresa Sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per incrementare l’offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni, nei territori in cui si registra una maggiore necessità;

CONSIDERATO che per il progetto in parola, le cui attività dovranno concludersi entro il 31 maggio 2026, l’Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 19.600,00;

VALUTATA la necessità di acquisire risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità delle attività in corso;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso;

ATTESO che, anche se il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame, è stata acquisita dalla struttura competente una valutazione tecnica positiva alla concessione dell'anticipazione richiesta, risultando compatibile con le esigenze ordinarie di liquidità dell'Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la concessione di un'anticipazione di cassa pari a euro 14.900,00 per il progetto “Il doppio di 6...è siamo!“;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

44) ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO “YES - YOUTH EMPLOYMENT STRATEGY”

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Gestione contabile e fiscale e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, nella seduta del 31.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 3.000,00, presentata dal prof. Antonello Olivieri, responsabile scientifico del progetto “YES - Youth Employment Strategy”, a valere sulla Missione 4 Componente 2 (M4C2) – investimento 1.1 “Fondo per il programma Nazionale di Ricerca e progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea “Next Generation EU”.

Per il progetto in parola, le cui attività dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2026, l’Università di Foggia riceverà un finanziamento complessivo pari a euro 18.000,00. Nel mese di ottobre 2024, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha erogato solo un anticipo del 30% pari a euro 5.400,00.

La richiesta di anticipazione di cassa è motivata dalla necessità di disporre delle risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità delle attività in corso e il rispetto delle scadenze previste.

La Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25 novembre 2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, nella seduta del 31.10.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa, per un importo di euro 3.000,00, presentata dal prof. Antonello Olivieri, responsabile scientifico del progetto “YES - Youth Employment Strategy”, a valere sulla Missione 4 Componente 2 (M4C2) – investimento 1.1 “Fondo per il programma Nazionale di Ricerca e progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea “Next Generation EU”;

CONSIDERATO che per il progetto in parola, le cui attività dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2026, l’Università di Foggia riceverà un finanziamento pari a euro 18.000,00;

VALUTATA la necessità di acquisire risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità delle attività in corso e il rispetto delle scadenze previste;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 25.11.2025, ha espresso parere favorevole, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso;

ATTESO che, anche se il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame, è stata acquisita dalla struttura competente una valutazione tecnica positiva alla concessione dell'anticipazione richiesta, risultando compatibile con le esigenze ordinarie di liquidità dell'Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la concessione di un'anticipazione di cassa pari a euro 3.000,00 per il progetto PRIN PNRR 2022 “YES - Youth Employment Strategy”, finanziato dall'Unione Europea “Next Generation EU”;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

45) ASSEGNAZIONE BUDGET ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA PER L'ANNO 2026

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 45 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

46) ASSEGNAZIONE BUDGET 2026 PER LE ATTIVITÀ DEL FACULTY DEVELOPMENT

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Bilancio e Programmazione Finanziaria e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (prot. n. 58071 – III/1 dell'8 ottobre 2025 – delibera CdP n. 1391/2025) ha approvato la richiesta della prof.ssa Antonella Lotti di finanziare le attività del Faculty Development per un importo complessivo di euro 15.000,00.

Il Faculty Development svolge le attività di seguito riportate:

- Comunità di Pratica (una al mese per due ore);
- Master Class TBL per Area Pedagogica (un incontro al mese di 3 ore);
- Master Class per TBL per docenti che introduciranno TBL con LAMS;
- Master Class su TBL per docenti del corso di studi in Infermieristica, organizzato d'intesa con il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- I fondamenti della didattica universitaria (30 ore in presenza);
- Seminario in tema di didattica blended;
- Seminario su Intelligenza artificiale e Didattica Universitaria;
- Corso sul Debate o dibattito regolamentato (16 ore in presenza);
- Corso sul Service Learning (16 ore in presenza);
- Corso sulla Peer Observation e Peer Mentoring;

Si propone, a tal fine, di approvare la richiesta della prof.ssa Antonella Lotti, in qualità di Direttore del Faculty Development, del finanziamento di € 15.000,00.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione relativa all'assegnazione del contributo di € 15.000,00 per il funzionamento del Faculty Development;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (prot. n. 58071 – III/1 dell'8 ottobre 2025) con cui è stata approvata la richiesta della prof.ssa Antonella Lotti di finanziare le attività del Faculty Development per un importo complessivo di euro 15.000,00;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,
DELIBERA

- di approvare la richiesta della prof.ssa Antonella Lotti, in qualità di Direttore del Faculty Development, del finanziamento di € 15.000,00;

- di autorizzare l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria a stanziare la somma di cui sopra a valere sulle residue disponibilità TFA ottavo ciclo ordinario e di procedere al trasferimento al Dipartimento di Studi Umanistici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

47) RIASSEGNAZIONE DELLA QUOTA BILANCIO DELLE ECONOMIE DI PROGETTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE PER LA COPERTURA PARZIALE DELLE PROROGHE DEI CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTD-A) IN SCADENZA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Bilancio e Programmazione Finanziaria e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con Decreto Rettoriale n. 1608 del 4 agosto 2025 è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, che introduce importanti novità in materia di gestione delle economie derivanti da progetti di ricerca. In particolare, il Regolamento definisce in modo puntuale come possono essere utilizzate le risorse residue di progetto — le cosiddette economie — una volta chiusi e rendicontati i progetti e ricevuta la certificazione finale da parte degli enti finanziatori. Il nuovo impianto regolamentare stabilisce una ripartizione obbligatoria delle economie fino al 13% del finanziamento complessivo del progetto, prevedendo il trasferimento di quote specifiche a favore dell'Ateneo, del Fondo per la premialità del personale docente e tecnico-amministrativo, e della struttura beneficiaria, lasciando infine la quota residua nella disponibilità del Responsabile Scientifico.

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 31.10.2025, ha approvato il prospetto delle economie di progetto relativo ai progetti chiusi e rendicontati afferenti al Dipartimento secondo le percentuali e le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, approvato con D.R. n. 1608 del 4 agosto 2025 e nel contempo ha deliberato di richiedere ai competenti organi di ateneo la formale riassegnazione al Dipartimento della quota di € 21.049,84 — pari al 40% della Quota d) (quota destinata al bilancio di Ateneo) prevista dal prospetto di ripartizione delle economie di progetto — al fine di destinare tali risorse alla copertura parziale delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTD-A) in scadenza al 31 marzo 2026.

Si rende pertanto necessario valutare la predetta proposta di eventuale riassegnazione al Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche della quota di € 21.049,84 — pari al 40% della Quota d) (quota destinata al bilancio di Ateneo), prevista dal prospetto di ripartizione delle economie di progetto, al fine di destinare tali risorse alla copertura parziale delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTD-A) in scadenza al 31 marzo 2026.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

La consigliera Corbo evidenzia che l'accoglimento della proposta odierna creerebbe un precedente in base al quale dovrebbero essere approvate anche tutte le eventuali richieste della medesima tipologia provenienti dagli altri Dipartimenti, portando, di fatto, ad una generale disapplicazione del Regolamento vigente in materia.

La prof.ssa Curtotti riferisce che l'Ateneo sta effettuando una ricognizione delle economie di spesa progettuali che residuano presso i Dipartimenti, individuando cospicue risorse non impiegate.

Prosegue, sostenendo, quindi, che, anche al fine di non disapplicare la regolamentazione in materia, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dovrebbe

procedere a verificare la possibilità di far gravare la spesa relativa alle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA), in scadenza al 31/3/2026, sulle quote delle economie dei progetti destinate alla struttura e/o a favore dei responsabili scientifici di progetto.

Il Direttore Generale esprime condivisione rispetto a quanto esplicitato dalla prof.ssa Curtotti.

Il dott. Spinelli afferma che deve essere garantita l'applicazione del Regolamento vigente in materia e auspica che, dinanzi all'eventuale diniego relativo alla proposta odierna, il Dipartimento non decida di ridimensionare le quote progettuali spettanti al personale tecnico-amministrativo.

La prof.ssa Francesca dichiara di concordare con le osservazioni emerse nel corso della discussione.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

- di invitare il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche a valutare la possibilità di far gravare la spesa relativa alle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA), in scadenza al 31/3/2026, sulle quote delle economie dei progetti destinate alla struttura e/o a favore dei responsabili scientifici di progetto;
- di confermare la destinazione dell'importo di euro 21.049,84 a favore del bilancio di Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, lett. d) del vigente Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO della relazione relativa alla riassegnazione al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche della quota di € 21.049,84 — pari al 40% della Quota d) (quota destinata al bilancio di Ateneo) prevista dal prospetto di ripartizione delle economie di progetto — al fine di destinare tali risorse alla copertura parziale delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTD-A) in scadenza al 31 marzo 2026;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 31.10.2025;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di invitare il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche a valutare la possibilità di far gravare la spesa relativa alle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA), in scadenza al 31/3/2026, sulle quote delle economie dei progetti destinate alla struttura e/o a favore dei responsabili scientifici di progetto;

- di confermare la destinazione dell'importo di euro 21.049,84 a favore del bilancio di Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, lett. d) del vigente Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

48) RINNOVO LICENZE GOOGLE WORKSPACE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative – Area Affari negoziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Preliminamente, si informa brevemente il consesso in merito al progetto GÉANT (Gigabit European Academic Network).

L'Associazione GÉANT ha le sue radici in una collaborazione europea di lunga data nel campo delle reti per la ricerca e l'istruzione (NREN - National Research and Education Networks).

Nella metà degli anni '80 è stata creata di RARE (Réseaux Associés pour la Recherche Européenne), un'associazione nata per unire le NREN e realizzare progetti pionieristici finalizzati alla creazione di una dorsale europea. Nel 1993 l'esigenza di un'entità stabile per gestire la dorsale portò alla creazione di DANTE (Delivery of Advanced Network Technology to Europe). Sotto la gestione di DANTE, fu sviluppata la rete GÉANT, cofinanziata dalla Commissione europea e dalle NREN. La rete GÉANT e il progetto omonimo hanno avuto diverse iterazioni nel corso degli anni. Nel 2014, DANTE e TERENA (un altro importante attore nel networking europeo) si sono fuse per formare la GÉANT Association. Questa fusione ha risposto alla volontà strategica delle NREN di unificare le forze. Oggi l'associazione GÉANT gestisce la rete GÉANT, che è la dorsale europea che interconnette tutte le reti nazionali della ricerca e dell'istruzione (compresa la rete GARR in Italia), ed è attualmente impegnata nella sua ultima iterazione progettuale, GN5, finanziata nell'ambito di Horizon Europe.

In sintesi, GÉANT è l'evoluzione di un percorso trentennale di cooperazione tra le reti nazionali europee, mirato a fornire un'infrastruttura di rete avanzata essenziale per la ricerca, l'istruzione e l'innovazione in tutta Europa e oltre.

Tanto premesso, si evidenzia che GÉANT è riconosciuto quale Organo Centrale di Acquisti per le Gare Pubbliche Europee per i suoi consorziati.

L'art. 64 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), rubricato "Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi", in attuazione delle previsioni dell'art. 39 della Direttiva UE 2014/24/UE, consente alla stazioni appaltanti di rivolgersi a centrali di committenza ubicate in un altro Stato membro dell'Unione europea che svolgono la propria attività in conformità alle disposizioni nazionali dello stato membro in cui sono ubicate e che Amministrazioni ed enti di diversi Stati membri possono congiuntamente aggiudicare un appalto pubblico, concludere un accordo quadro o gestire un sistema dinamico di acquisizione.

GÉANT ha svolto una gara ad evidenza europea per accelerare l'adozione di soluzioni Cloud per i propri consorziati con il progetto europeo OCRA (Open Clouds for Research Environments).

Il progetto OCRA 2024 si concretizza in un insieme di accordi-quadro europei per il procurement semplificato di servizi cloud commerciali in modalità IaaS (Infrastructure as a Service, o infrastruttura come servizio), PaaS (Platform as a Service o piattaforma come servizio) e SaaS (Software as service o software come servizio).

Il progetto OCRA è riservato agli istituti d'istruzione superiore, alle università e agli enti di ricerca ed alle organizzazioni che fanno parte della rete GARR.

In particolare, OCIRE 2024 è la terza edizione degli accordi quadro di GÉANT che dal 2016 supportano e facilitano l'adozione del cloud nella comunità scientifica europea.

L'Università di Foggia, in quanto consorziato GARR, che è a sua volta membro di GÉANT può avvalersi delle attività di centrale di committenza europea svolte da GÉANT e, quindi, stipulare contratti di esecuzione (call-off contracts) nell'ambito dell'Accordo Quadro OCIRE 2024, in vigore da quest'anno e valido sino al 2030. Infatti, GARR agisce come riferimento (referrer) tra la sua comunità e il cloud framework OCIRE, rendendo gli accordi quadro disponibili in Italia per le istituzioni che fanno parte della sua comunità, ma non ha parte nei rapporti tra utenti e fornitori e non svolge attività di comunicazione e promozione specifiche dei servizi messi a disposizione agli utenti della comunità della ricerca e dell'istruzione italiana da parte dei fornitori OCIRE. Tutte le azioni di informazione e le interazioni devono svolgersi direttamente tra utente e fornitore.

Sebbene l'accordo OCIRE sia concepito come un framework multi-fornitore, Telecom Italia Sparkle s.p.a. è l'azienda aggiudicataria qualificatasi come integratore con il punteggio più alto per l'Italia (ed ulteriori 18 Paesi) per la vendita dei servizi Cloud Google.

L'Ateneo può, quindi, legittimamente stipulare contratti attuativi dell'accordo quadro, anche per importi superiori alla soglia di rilevanza comunitaria e, a maggior ragione, di quella dell'affidamento diretto, in quanto l'operatore economico è stato individuato in esito all'espletamento di una procedura di gara europea.

L'Università di Foggia ha acquistato già nel corso di validità della precedente edizione dell'accordo i servizi Google Workspace (che integrano, tra l'altro, i servizi di posta elettronica, cloud storage, videoconferenza tramite Google Meet ecc.).

I servizi Google workspace sono qualificati e, pertanto, possono essere utilizzati dalle pubbliche amministrazioni italiane.

Il dott. Giuseppe Delli Carri ha presentato richiesta di rinnovo dei servizi Google Workspace for Education Plus (prot. n. 66872 del 13/11/2025) per garantire sia la continuità del servizio che i servizi plus offerti agli studenti e al personale TAB e docente.

Il costo relativo al contratto triennale (2026 – 2027 – 2028) è pari a € 144.424,32 (Iva esclusa), come da offerta di Telecom Italia Sparkle s.p.a. (prot. n. 66876 del 13/11/2025) per l'acquisto di n. 15.000 licenze Google Workspace for Education Plus che prevede uno sconto ulteriore per i servizi Cloud offerti dal catalogo OCIRE rispetto al mercato pubblico dei servizi Google.

Al fine di garantire continuità ai servizi, in scadenza al 31/12/2025, è opportuno avviare entro la fine dell'anno le procedure di acquisto delle nuove licenze. Pertanto, qualora il Consiglio autorizzi la relativa spesa, a valere sul budget 2026, sarà comunque necessario aggiornare il programma triennale dell'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 poiché la relativa procedura di acquisto, di importo superiore ad € 140.000,00 oltre IVA dovrà avviarsi nel 2025.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che l'Associazione GÉANT ha le sue radici in una collaborazione europea di lunga data nel campo delle reti per la ricerca e l'istruzione (NREN - National Research and Education Networks); che nella metà degli anni '80 è stata istituita RARE (Réseaux Associés pour la Recherche Européenne), un'associazione nata per unire le NREN e realizzare progetti pionieristici finalizzati alla creazione di una dorsale europea; che nel 1993 l'esigenza di un'entità stabile per gestire la dorsale portò alla creazione di DANTE (Delivery of Advanced Network Technology to Europe). che, sotto la gestione di DANTE, fu sviluppata la rete GÉANT, cofinanziata dalla Commissione europea e dalle NREN; che la rete GÉANT e il progetto omonimo hanno avuto diverse iterazioni nel corso degli anni e oggi l'associazione GÉANT gestisce la rete GÉANT, che è la dorsale europea che interconnette tutte le reti nazionali della ricerca e dell'istruzione (compresa la rete GARR in Italia), ed è attualmente impegnata nella sua ultima iterazione progettuale, GN5, finanziata nell'ambito di Horizon Europe;

ATTESO pertanto, che GÉANT è l'evoluzione di un percorso trentennale di cooperazione tra le reti nazionali europee, mirato a fornire un'infrastruttura di rete avanzata essenziale per la ricerca, l'istruzione e l'innovazione in tutta Europa e oltre;

VISTO che GÉANT è riconosciuto quale Organo Centrale di Acquisti per le Gare Pubbliche Europee per i suoi consorziati;

l'art. 64 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), rubricato "Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi", in attuazione delle previsioni dell'art. 39 della Direttiva UE 2014/24/UE, consente alla stazioni appaltanti di rivolgersi a centrali di committenza ubicate in un altro Stato membro dell'Unione europea che svolgono la propria attività in conformità alle disposizioni nazionali dello stato membro in cui sono ubicate e che Amministrazioni ed enti di diversi Stati membri possono congiuntamente aggiudicare un appalto pubblico, concludere un accordo quadro o gestire un sistema dinamico di acquisizione;

ATTESO che GÉANT ha svolto una gara ad evidenza europea per accelerare l'adozione di soluzioni Cloud per i propri consorziati con il progetto europeo OCRE (Open Clouds for Research Environments);

che il progetto OCRE 2024 si concretizza in un insieme di accordi quadro europei per il procurement semplificato di servizi cloud commerciali in modalità IaaS (Infrastructure as a Service, o infrastruttura come servizio), PaaS (Platform as a Service o piattaforma come servizio) e SaaS (Software as service o software come servizio).

che il progetto OCRE è riservato agli istituti d'istruzione superiore, alle università e agli enti di ricerca ed alle organizzazioni che fanno parte della rete GARR.

che, in particolare, OCIRE 2024 è la terza edizione degli accordi quadro di GÉANT che dal 2016 supportano e facilitano l'adozione del cloud nella comunità scientifica europea;

PRESO ATTO che l'Università di Foggia, in quanto consorziato GARR, che è a sua volta membro di GÉANT può avvalersi delle attività di centrale di committenza europea svolte da GÉANT e, quindi, stipulare contratti di esecuzione (call-off contracts) nell'ambito dell'Accordo Quadro OCIRE 2024, in vigore da quest'anno e valido sino al 2030;

che, sebbene l'accordo OCIRE sia concepito come un framework multi-fornitore, Telecom Italia Sparkle s.p.a. è l'azienda aggiudicataria qualificatasi come integratore con il punteggio più alto per l'Italia (ed ulteriori 18 Paesi) per la vendita dei servizi Cloud Google;

ATTESO che, pertanto, l'Ateneo può, quindi, legittimamente stipulare contratti attuativi dell'accordo quadro, anche per importi superiori alla soglia di rilevanza comunitaria e, a maggior ragione, di quella dell'affidamento diretto, in quanto l'operatore economico è stato individuato in esito all'espletamento di una procedura di gara europea;

CONSIDERATO che l'Università di Foggia ha acquistato già nel corso di vigenza della precedente edizione dell'accordo i servizi Google Workspace (che integrano, tra l'altro, i servizi di posta elettronica, cloud storage, videoconferenza tramite Google Meet ecc.);

che i servizi Google workspace sono qualificati e, pertanto, possono essere utilizzati dalle pubbliche amministrazioni italiane;

ATTESO che il dott. Giuseppe dell'Carri, responsabile dell'Area Sistemi Informativi di Ateneo, ha presentato richiesta di rinnovo dei servizi Google Workspace for Education Plus (prot. n. 66872 del 13/11/2025) per garantire sia la continuità del servizio che i servizi plus offerti agli studenti e al personale TAB e docente;

ATTESO che il costo relativo al contratto triennale (2026 – 2027 – 2028) è pari a euro 144.424,32 oltre IVA, come da offerta di Telecom Italia Sparkle s.p.a. (prot. n. 66876 del 13/11/2025) per l'acquisto di n. 15.000 licenze Google Workspace for Education Plus che prevede uno sconto ulteriore per i servizi Cloud offerti dal catalogo OCIRE rispetto al mercato pubblico dei servizi Google;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire continuità ai servizi, in scadenza al 31/12/2025, avviare entro la fine dell'anno le procedure di acquisto delle nuove licenze;

ATTESO che la relativa spesa troverà copertura nei budget degli anni di competenza;

PRESO ATTO della necessità di aggiornare il programma triennale dell'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 37 del d. lgs. n. 36/2023 poiché la relativa procedura di acquisto dovrà avviarsi nel 2025 per garantire continuità ai servizi,

DELIBERA

per quanto esposto in motivazione e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di autorizzare l'acquisto di n. 15.000 licenze Google Workspace for Education Plus da Telecom Italia Sparkle s.p.a. con sede a Roma in via di Macchia Palocco 223, P.IVA 05305181009, per una spesa triennale pari a euro 144.424,32 oltre IVA attraverso la stipula di un accordo attuativo dell'accordo quadro OCRE – GEANT;
- che la relativa spesa graverà sulle pertinenti voci di budget degli anni di competenza;
- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento nel corso del 2025 e, conseguentemente, di autorizzare il necessario aggiornamento della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

49) AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZI SOFTWARE AL CONSORZIO CINECA - TRIENNIO 2026-2028

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative – Area Sistemi Informatici e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

Come è noto, il CINECA è un consorzio interuniversitario senza scopo di lucro partecipato dalla maggior parte delle Università italiane, da Enti di ricerca nazionali nonché dal Ministero dell’Università e della Ricerca. Attualmente il suo status di soggetto in house degli enti aderenti è formalmente riconosciuto attraverso l’iscrizione del consorzio da parte dell’ANAC nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house.

Con l’iscrizione nel suddetto elenco sono state riconosciute sussistenti in capo al CINECA le condizioni in presenza delle quali è possibile qualificare una persona giuridica (sia di diritto pubblico sia di diritto privato) come organismo in house: l’amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; oltre l’80% delle attività del soggetto controllato sono effettuate nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dalla amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati che comporti controllo o potere di voto in base alla legislazione nazionali. Si tratta di criteri che hanno avuto origine nella giurisprudenza comunitaria e sono stati recepiti dalle direttive in materia (art. 12 della direttiva 2014/24/UE per gli appalti nei settori ordinari e art. 28 della direttiva 2014/25/UE per i settori speciali) e, conseguentemente, nella legislazione degli stati membri. In particolare, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (l’attuale codice dei contratti pubblici) disciplina gli affidamenti in house all’art. 7, rubricato “Principio di auto-organizzazione amministrativa”.

Tanto premesso, si rappresenta che il 31/12/2025 avrà termine l’attuale atto di affidamento quinquennale in house nei confronti del Consorzio Interuniversitario CINECA relativo alla maggioranza degli applicativi e dei servizi offerti dal Consorzio stesso nei vari ambiti di interesse. In particolare, si tratta dei principali servizi in uso nell’ambito Analytics, AI & Machine Learning, Application e Identity Management, Comunicazione, Dematerializzazione, Didattica & Studenti, Finance & eProcurement, HR Performance & VP, Ricerca.

Il contratto in scadenza (prot. n. 8543 – X/4 del 09.02.2021 – Rep. Contr. Conv. n. 229/2021) prevedeva un corrispettivo annuo di € 410.872,16 oltre IVA.

Attesa la perdurante necessità di avvalersi dei servizi di cui trattasi, l’Area Affari Negoziali ha avviato i contatti con il CINECA per ottenere la quotazione aggiornata dei servizi oggetto del contratto in scadenza da rinnovare.

Si evidenzia, inoltre, che ulteriori soluzioni e servizi, non previsti dal contratto in scadenza, sono stati oggetto nel coso del quinquennio di specifici atti di affidamento aggiuntivi resisi necessari in base all’emergere di fabbisogni nel corso di vigenza del contratto principale. In merito a tali ultimi servizi, nel corso del lavoro istruttorio svolto in vista della scadenza contrattuale, laddove possibile è stato previsto un allineamento delle scadenze e l’inserimento degli stessi nel nuovo atto di affidamento generale.

Il consorzio CINECA ha quindi trasmesso la bozza di atto di affidamento con il prospetto delle soluzioni e dei servizi offerti in rinnovo per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2028 per un corrispettivo annuo di € 499.331,59 oltre IVA.

In forza del comma 2 summenzionato art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato (definiti rispettivamente dagli artt. 1, 2 e 3 del d. lgs. n. 36/2023). Sempre in virtù della norma in esame, le stazioni appaltanti devono adottare, per ciascun affidamento in house, un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. È opportuno evidenziare che il d. lgs. n. 36/2023, pur richiedendo una motivazione che dia conto delle circostanze sopra descritte, allineandosi maggiormente all'ordinamento dell'Unione Europea rispetto al previgente codice degli appalti (d. lgs. n. 50/2016) individua l'affidamento in house come alternativo al ricorso al mercato e non meramente subordinato a quest'ultimo. Si tratta di un cambiamento di prospettiva colto anche da recente giurisprudenza (TAR Veneto Sez I Sentenza n. 1556 del 15/09/2025).

Alla luce del vigente quadro normativo, le competenti strutture tecnico-amministrative (Direzione Gestioni Operative – Area Sistemi Informativi) hanno redatto la relazione istruttoria che esplicita le motivazioni per il ricorso all'affidamento in house delle soluzioni e dei servizi CINECA di cui trattasi e alla quale si rinvia integralmente per tali aspetti.

Si evidenzia che, qualora nel corso di vigenza del contratto generale che si sta sottponendo al vaglio del Consesso qui riunito, dovessero emergere esigenze di ulteriori affidamenti di servizi e forniture al CINECA, gli stessi saranno oggetto di specifica negoziazione nelle forme e nei modi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Il contratto in esame, infatti, non preclude la possibilità di attivare ulteriori servizi già presenti o in corso di produzione da parte del consorzio in base alle ulteriori esigenze che potranno manifestarsi nel tempo.

Infine, con riferimento alla copertura finanziaria, si evidenzia che la stessa sarà garantita da specifiche previsioni di costo nei budget di competenza, a partire dal 2026.

Il Presidente rimanda alla integrale lettura della documentazione allegata per ulteriori dettagli e invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PRESO ATTO della relazione istruttoria;
VISTO lo Statuto e, in particolare, l'art. 17, comma 4, lettera j);
PREMESSO che il CINECA è un consorzio interuniversitario senza scopo di lucro partecipato dalla maggior parte delle Università italiane, da Enti di ricerca nazionali nonché dal Ministero dell'Università e della Ricerca.
Attualmente il suo *status* di soggetto *in house* degli enti aderenti è

formalmente riconosciuto attraverso l’iscrizione del consorzio da parte dell’ANAC nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*;

che, con l’iscrizione nel suddetto elenco, sono state riconosciute sussistenti in capo al CINECA le condizioni in presenza delle quali è possibile qualificare una persona giuridica (sia di diritto pubblico sia di diritto privato) come organismo *in house*: l’amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; oltre l’80% delle attività del soggetto controllato sono effettuate nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dalla amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati che comporti controllo o potere di voto in base alla legislazione nazionali;

che i suddetti criteri che hanno avuto origine nella giurisprudenza comunitaria e sono stati recepiti dalle direttive in materia (art. 12 della direttiva 2014/24/UE per gli appalti nei settori ordinari e art. 28 della direttiva 2014/25/UE per i settori speciali) e, conseguentemente, nella legislazione degli stati membri. In particolare, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (l’attuale codice dei contratti pubblici) disciplina gli affidamenti *in house* all’art. 7, rubricato “*Principio di auto-organizzazione amministrativa*”;

PRESO ATTO che il 31/12/2025 avrà termine l’attuale atto di affidamento quinquennale *in house* nei confronti del Consorzio Interuniversitario CINECA relativo alla maggioranza degli applicativi e dei servizi offerti dal Consorzio stesso nei vari ambiti di interesse (Analytics, AI & Machine Learning, Application e Identity Management, Comunicazione, Dematerializzazione, Didattica & Studenti, Finance & eProcurement, HR Performance & VP, Ricerca);

che il contratto summenzionato (prot. n. 8543 – X/4 del 09.02.2021 – Rep. Contr. Conv. n. 229/2021) prevedeva un corrispettivo annuo di € 410.872,16 oltre IVA;

PRESO ATTO che, in considerazione della perdurante necessità di avvalersi dei servizi di cui trattasi, l’Area Affari Negoziali ha avviato i contatti con il CINECA per ottenere la quotazione aggiornata dei servizi oggetto del contratto in scadenza da rinnovare;

CONSIDERATO inoltre che ulteriori soluzioni e servizi, non previsti dal contratto in scadenza, sono stati oggetto nel coso del quinquennio di specifici atti di affidamento aggiuntivi resisi necessari in base all’emergere di fabbisogni nel corso di vigenza del contratto principale;

che, in merito a tali ultimi servizi, nel corso del lavoro istruttorio svolto in vista della scadenza contrattuale, laddove possibile è stato previsto

- un allineamento delle scadenze e l'inserimento degli stessi nel nuovo atto di affidamento generale;
- VISTA la bozza di atto di affidamento con il prospetto delle soluzioni e dei servizi offerti in rinnovo per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2028 per un corrispettivo annuo di € 499.331,59 oltre IVA trasmessa dal consorzio CINECA;
- VISTO l'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in forza del quale, tra l'altro, le stazioni appaltanti devono adottare, per ciascun affidamento in house, un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;
- VISTA l'allegata relazione istruttoria che esplicita le motivazioni per il ricorso all'affidamento in house delle soluzioni e dei servizi CINECA di cui trattasi redatta dalle competenti strutture tecnico-amministrative (Direzione Gestioni Operative – Area Sistemi Informativi) e alla quale si fa integrale rinvio per l'esplicitazione delle motivazioni alla base del ricorso all'affidamento in house dei servizi di cui trattasi;
- DATO ATTO che, il contratto in esame non preclude la possibilità di attivare ulteriori servizi già prodotti o in corso di produzione da parte del consorzio e, pertanto, in base alle ulteriori esigenze che potranno manifestarsi nel tempo qualora nel corso di validità del contratto generale dovesse emergere esigenze di ulteriori affidamenti di servizi e forniture al CINECA, gli stessi saranno oggetto di specifica negoziazione nelle forme e nei modi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti;
- ATTESO che la copertura finanziaria sarà garantita da specifiche previsioni di costo nei budget di competenza, a partire dal 2026,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di autorizzare l'affidamento diretto in house ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in favore del Consorzio CINECA delle soluzioni e dei servizi dettagliatamente illustrati nel contratto e nel prospetto, che si allegano con i nn. 26 e 27 al presente verbale, per il triennio 2026-2028;
- di dare atto che le motivazioni alla base dell'affidamento in house sono dettagliatamente illustrate nella relazione istruttoria da intendersi qui integralmente richiamata, che si allega con il n. 28 al presente verbale;
- di dare atto che, qualora nel corso di validità del contratto generale dovesse emergere esigenze di ulteriori affidamenti di servizi e forniture al CINECA, gli stessi saranno oggetto di specifica negoziazione nelle forme e nei modi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti;
- di autorizzare sin d'ora la previsione dei relativi costi, stimata in € 499.331,59 oltre IVA annui, nei relativi Budget degli anni di competenza a partire dal 2026.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

50) INTERVENTI EDILIZIA: AGGIORNAMENTO QUADRI ECONOMICI POST AGGIUDICAZIONE

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 50 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

51) SENTENZA DEL TAR PER LA PUGLIA, SEZIONE II, N. 926 DEL 7 LUGLIO 2025 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla direzione gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti e trasmessa componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.12.2024, al punto 41 “Copertura insegnamenti del Dipartimento DEMET: determinazioni”, esaminato l’elenco aggiornato degli insegnamenti del Dipartimento di Economia, Management e Territorio risultanti ancora scoperti e riguardanti il 2^a semestre dell’a.a. 2024/2025, ha deliberato “di approvare, per quanto di competenza, la copertura a titolo oneroso degli insegnamenti in offerta formativa del Dipartimento di Economia Management e Territorio, così come risulta dal testo che si allega con il n. 35 al presente verbale, con le eventuali rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie per garantire l’applicazione del minore costo possibile in base alle disposizioni normative vigenti; di approvare l’imputazione della relativa spesa sulla voce di bilancio COAN 04.43.08.02 “Oneri per contratti di docenza”; - di stabilire che, nel caso di esito favorevole all’Ateneo relativo al procedimento giudiziario in corso, dovranno essere esercitate le azioni atte a recuperare, a carico del ricorrente soccombente, gli eventuali maggiori costi collegabili all’attuazione dell’ordinanza cautelare emessa nell’ambito del detto procedimento e nelle more sostenuti dall’Università.”

L’importo complessivo degli insegnamenti per i quali è stata deliberata la copertura è pari a € 39.200,00.

La vicenda giudiziaria a cui la richiamata delibera fa riferimento è stata avviata, com’è noto, con ricorso proposto dalla prof.ssa Lucia Maddalena, all’epoca Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET), per l’annullamento di plurimi atti connessi alla costituzione del DISS e alla gestione della fase transitoria del Dipartimento DEMET.

Il predetto giudizio si è concluso con la sentenza in oggetto, che ha respinto il ricorso ed i motivi aggiuntivi, non solo perché inammissibili, ma anche perché infondati con riferimento a tutti i motivi addotti.

Si rileva, pertanto, fra gli adempimenti connessi all’esecuzione della citata sentenza, la necessità che, alla luce della predetta delibera del 18.12.2024, il presente Consesso si esprima in ordine all’adozione delle “azioni atte a recuperare, a carico del ricorrente soccombente, gli eventuali maggiori costi collegabili all’attuazione dell’ordinanza cautelare emessa nell’ambito del detto procedimento e nelle more sostenuti dall’Università”, di cui alla prefata delibera del 18.12.2024, evidenziando come non sia possibile porre in connessione, tra gli incarichi di insegnamento in parola, quelli derivanti dalle ordinanze del TAR e Consiglio di Stato, anche in considerazione del carattere unitario e interdisciplinare dell’offerta formativa.

Il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Curtotti fa presente che non è possibile stimare l’eventuale maggiore spesa di cui trattasi in quanto tecnicamente la ricostruzione non è realizzabile con margini di sicurezza.

La consigliera Francesca osserva che la parte della delibera relativa al recupero crea problemi di legittimità, in quanto l'attribuzione degli insegnamenti è avvenuta a seguito di un'ordinanza della magistratura.

Inoltre, rileva che non si tratta di un danno accertato e definito da un'autorità di controllo e che non si è in presenza di una pronuncia giudiziaria relativa ad un eventuale danno specifico.

Preso atto di quanto emerso, il Presidente pone in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

- di prendere atto che le determinazioni in ordine alla copertura degli insegnamenti conferiti dal DEMeT e riferibili al 2^a semestre dell'a.a. 2024/2025 sono una conseguenza diretta degli effetti medio tempore stabiliti dall'Ordinanza del TAR n. 214/2024, che ha deciso “....di accogliere l'istanza cautelare limitatamente agli atti che impediscono l'attività ordinaria del DEMeT e consequentemente a) di sospendere l'efficacia degli atti che hanno attivato la fase transitoria e disposto l'incardinamento immediato nel neo costituito DiSS, e la relativa afferenza dei corsi già incardinati nel DEMeT”;
- di prendere atto che, a prescindere dagli effetti dell'Ordinanza, l'offerta didattica è imputabile all'Ateneo nella sua unicità e che gli eventuali costi integrativi dell'offerta formativa, necessari per sopperire alle relative esigenze didattiche, sono a carico del bilancio di Ateneo;
- di confermare, pertanto, l'esecutività della delibera del 18/12/2024 (punto 41), con esclusione della parte in cui prevedeva “...di stabilire che, nel caso di esito favorevole all'Ateneo relativo al procedimento giudiziario in corso, dovranno essere esercitate le azioni atte a recuperare, a carico del ricorrente soccombente, gli eventuali maggiori costi collegabili all'attuazione dell'ordinanza cautelare emessa nell'ambito del detto procedimento e nelle more sostenuti dall'Università”.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PRESO ATTO della relazione illustrativa;
VISTA l'Ordinanza TAR Puglia n. 241/2024
VISTE la delibera di questo Consesso del 18/12/2024, punto 41;
la sentenza TAR Puglia n. 926/2025;
PRESO ATTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di prendere atto che le determinazioni in ordine alla copertura degli insegnamenti conferiti dal DEMeT e riferibili al 2^a semestre dell'a.a. 2024/2025 sono una conseguenza diretta degli effetti medio tempore stabiliti dall'Ordinanza del TAR n. 214/2024, che ha deciso “....di accogliere l'istanza cautelare limitatamente agli atti che impediscono l'attività ordinaria del DEMeT e consequentemente a) di sospendere l'efficacia degli atti che hanno attivato la fase transitoria e disposto l'incardinamento immediato nel neo costituito DiSS, e la relativa afferenza dei corsi già incardinati nel DEMeT”;
- di prendere atto che, a prescindere dagli effetti dell'Ordinanza, l'offerta didattica è imputabile all'Ateneo nella sua unicità e che gli eventuali costi integrativi

dell'offerta formativa, necessari per sopperire alle relative esigenze didattiche, sono a carico del bilancio di Ateneo;

- di confermare, pertanto, l'esecutività della delibera del 18/12/2024 (punto 41), con esclusione della parte in cui prevedeva "...di stabilire che, nel caso di esito favorevole all'Ateneo relativo al procedimento giudiziario in corso, dovranno essere esercitate le azioni atte a recuperare, a carico del ricorrente soccombente, gli eventuali maggiori costi collegabili all'attuazione dell'ordinanza cautelare emessa nell'ambito del detto procedimento e nelle more sostenuti dall'Università"

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

52) CONTRATTI DI INSEGNAMENTO. DETERMINAZIONI

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 52 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

53) D.M. 795/2023: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Nell'ambito della revisione dell'assetto organizzativo di Ateneo, avviato con delibera di questo Consesso del 30 luglio 2025, si sta valutando la possibilità dell'istituzione di una quarta direzione "Edilizia Innovazione Digitale e Sostenibilità2

A tal fine risulta necessario, in vista di una eventuale revisione/aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo 2025/2027, nell'ambito della definizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di questo Ateneo per l'anno 2026, procedere ad una rimodulazione dell'assegnazione del contingente assunzionale, assegnato con DM 795/2023 del 26 giugno 2023, in attuazione dell'articolo 1, co. 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Il cui termine di utilizzo per effetto di quanto previsto dall'art. 15, comma 1 quinques del DL 71/2024, è stato differito, al 31/12/2027.

Tanto premesso, si osserva che dei complessivi 21 punti organico assegnati con il succitato DM 795/2023 risultano impegnati ma non ancora utilizzati:

- nell'ambito dell'assegnazione al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, n. 0,30 punti organico, destinati al reclutamento di una unità di personale dell'area dei funzionari, settore scientifico tecnologico, per le esigenze del laboratorio di cui al settore SD AGRI-05/A, Entomologia generale e applicata, la cui procedura concorsuale è in corso di espletamento.
- nell'ambito dell'assegnazione del personale docente e ricercatore, 0,70 punti organico destinati dal Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 11.02.2025 e del 27.02.2025 per l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, della Legge 240/2010 e ai sensi dell'art. 14 6-septiesdecies d.l. 36/2022 convertito nella Legge 79/2022 settore scientifico disciplinare MVET-03/B "Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali e dell'Uomo" (già VET/06), a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria la cui procedura è in corso di espletamento.

Ciò premesso, al fine di assicurare in modo strategico la gestione delle risorse umane, in linea con gli obiettivi di performance, efficienza e qualità dei servizi, si ravvisa l'opportunità di rimodulare le suddette assegnazioni secondo quanto di seguito specificato:

- destinazione di 0,7 punti organico di cui al D.M. n. 407 del 22/5/2025 (contingente assunzionale ordinario università statali per l'anno 2024), attualmente nella disponibilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, alla copertura del posto di ricercatore in tenure track (RTT) ex art. 24 co. 3 della Legge 240/2010 e ai sensi dell'art. 14 6-septiesdecies d.l. 36/2022 convertito nella Legge 79/2022 (Procedura di selezione riservata), per il G.S.D. 07/MVET-03 "Malattie infettive e parassitarie degli animali",

s.s.d. MVET-03/B “Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo” (già VET/06), istituito per le esigenze del DAFNE, in luogo del D.M. 795/2023;

- destinazione di 0,3 punto organico di cui al D.M. 719 del 9/10/2025 (contingente assunzionale ordinario università statali per l'anno 2025), al reclutamento di unità di personale dell'area dei funzionari, settore scientifico tecnologico per le esigenze del laboratorio di cui al settore SD AGRI-05/A, Entomologia generale e applicata, in luogo del D.M. 795/2023.

Resta inteso che il predetto punto organico (0,70 + 0,30), che si libera a valere sul D.M. 795 del 26/06/2023, resta nella disponibilità del personale dirigente e TAB.

Trattasi pertanto di una mera operazione di storno di punti organico tra piano straordinario e ordinarie facoltà assunzionali.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
l'art. 1, co. 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234
VISTI il decreto ministeriale n. 445 del 06.05.2022, registrato alla Corte dei Conti il 31.05.2022, con il quale, a valere sulle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, sono state definite le risorse destinate all'attivazione, per gli anni dal 2022/23 al 2026, di quattro piani straordinari di reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della l. 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo, nonché i criteri di assegnazione e le modalità di utilizzo delle stesse;

ATTESO il D.M. 795/2023 con il quale è stata disposta l'attribuzione alle Università del contingente assunzionale, Piano straordinario B, concernente il biennio 2024/2025, le cui assunzioni potranno avvenire nel periodo 01.01.2024-31.10.2025;

VISTO che con D.M. 795/2023 il contingente assunzionale assegnato a questo Ateneo è pari a 21,00 punti organico (Piano B);

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia;
VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027 contemplato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 approvato nella seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2025 e rimodulata nella riunione del 28 maggio 2025 e del 29 ottobre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, assunta nella riunione del 28.1.2025 (prot. n. 5326-VII/1 del 3.2.2025), con la quale è stata

approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, della Legge 240/2010 e ai sensi dell'art. 14 6-septiesdecies d.l. 36/2022 convertito nella l. 79/2022 (Procedura di selezione riservata di cui all'art. 17 del D.R. n. 457-2023, Regolamento RTT), in regime di impegno a tempo pieno, per il GSD 07/MVET-03 “Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali”, settore scientifico disciplinare MVET-03/B “Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali e dell’Uomo” (già VET/06 “Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali”), e a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento nell’ambito del Piano Assunzionale Straordinario 2024 (DM 795/2023), con l'impegno di 0,70 punti organico;

ATTESO

che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 11.02.2025 e del 27.02.2025, hanno approvato, tra l'altro l'istituzione del suddetto posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, della Legge 240/2010 e art. 17, del Regolamento di Ateneo adottato con D.R. n. 457/2023;

VISTO

il D.R. n. 1350/2025, prot. n. 40436 - VII/1 del 09.07.2025, con il quale è stata indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), a tempo pieno, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ex art. 24, della Legge 240/2010 e art. 17, co. 1 del Regolamento di Ateneo adottato con D.R. n. 457/2023 del 28.7.2023, per il gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-03 “Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali” - settore scientifico-disciplinare MVET-03/B “Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali e dell’Uomo” (già VET/06), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria,

DELIBERA

- di rettificare la propria delibera del 27.02.2025, p. 37, autorizzando la destinazione di 0,70 punti organico di cui al D.M. n. 407 del 22/5/2025 (contingente assunzionale ordinario università statali **per l'anno 2024**), attualmente nella disponibilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, alla copertura del posto di ricercatore in tenure track (RTT) ex art. 24 co. 3 della Legge 240/2010 e ai sensi dell'art. 14 6-septiesdecies d.l. 36/2022 convertito nella Legge 79/2022 (Procedura di selezione riservata), per il G.S.D. 07/MVET-03 “Malattie infettive e parassitarie degli animali”, s.s.d. MVET-03/B “Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo” (già VET/06), istituito per le esigenze del DAFNE, in luogo del D.M. 795/2023;
- di rettificare la propria delibera del 31 gennaio 2025 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo 2025/2027, nell'ambito della definizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, autorizzando la destinazione di 0,30 punto organico di cui al D.M. 719 del 9/10/2025

- (contingente assunzionale ordinario università statali **per l'anno 2025**) al reclutamento di unità di personale dell'area dei funzionari, settore scientifico tecnologico per le esigenze del laboratorio di cui al settore SD AGRI-05/A, Entomologia generale e applicata in luogo del D.M. 795/2023;
- di dare atto che il predetto punto organico (0,70 + 0,30), che si libera a valere sul D.M. 795 del 26/06/2023, resta nella disponibilità del personale dirigente e TAB.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

54) AUTORIZZAZIONE INCARICHI PREMIALI PERSONALE DOCENTE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali - Servizio Incarichi Supplenze e Contratti Personale Docente e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Questo Consiglio ha approvato, nella riunione del 30 luglio 2025, il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010, poi emanato con D.R. n. 1608/2025 del 04.08.2025 e successivamente modificato con D.R. n. 2034/2025 del 02.10.2025.

Tale Regolamento è volto essenzialmente a disciplinare:

- la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità;
- le modalità di utilizzo delle economie di progetto tra quelle annoverate in corrispondenza dell'art. 2, comma 1 lett. d) e 2 nonché art. 4; dal punto di vista contabile per economia di progetto si intende “la somma residua disponibile sulla specifica voce COAN del progetto codificato nel sezionale del centro di costo, dopo la chiusura e rendicontazione del progetto e riconoscimento e certificazione delle spese sostenute da parte dell'ente finanziatore”. Il relativo utilizzo (per un importo non superiore al 13% del finanziamento complessivo del progetto), deve conformarsi alla ripartizione di seguito evidenziata:
 - a) per una quota tra il 10% e il 20%, a favore del Fondo per la premialità, per la corresponsione di compensi al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori ed esperti linguistici (CEL);
 - b) fino al 30%, a favore del Fondo per la premialità, per la corresponsione di compensi al personale docente che abbia contribuito all'acquisizione del progetto e alla gestione scientifica dei relativi fondi;
 - c) per una quota tra il 5% e il 10% a favore della Struttura beneficiaria del finanziamento (nel caso di progetti di Ateneo, tale quota è destinata al fondo per la ricerca);
 - d) il 30% a favore dell'Ateneo, così ripartita:
 - il 40% al bilancio di Ateneo, quale ristoro delle spese generali;
 - il 60% quale quota variabile a favore dei fondi del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

La somma residua dell'economia di progetto, al netto delle quote destinate alle predette voci a), b) c) e d), resta nella disponibilità del Responsabile Scientifico, per iniziative proposte dallo stesso, comunicate al Direttore di Dipartimento, finalizzate al potenziamento della ricerca e/o al reclutamento di personale di ricerca.

Si evidenzia, in merito, che il Direttore Generale con nota prot. n. 54167 del 23.09.2025 recante *“indicazioni operative del nuovo Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010”*, ha richiesto a tutte le strutture di Ateneo di procedere ad una ricognizione dei progetti in corso o non ancora chiusi contabilmente ai fini del corretto trasferimento delle somme previste dal regolamento di cui trattasi e, per i progetti non ancora conclusi, della successiva attribuzione delle quote premiali.

Conformemente agli adempimenti previsti dal regolamento summenzionato sono pervenute alla Direzione proponente, nello specifico, le seguenti delibere del Consiglio di Dipartimento:

1. delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche n. 1578/2025 – prot. 65017-II/8 del 05.11.2025 con allegati tabella ripartizione economie di progetto e proposta conferimento incarichi al personale docente per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici;
2. delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale n. 1587/2025 – prot. 65673-II/8 del 05.11.2025 con allegati tabella ripartizione economie di progetto e proposta conferimento incarichi al personale docente per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI lo Statuto di Ateneo;
la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e, in particolare, l'art. 9 comma 1-bis;
il Decreto Ministeriale 27.09.2023 n. 1299 concernente le “Modalità attuative per l'applicazione dell'art. 9, comma 1-bis, legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
il Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 recante “disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
il regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità emanato con D.R. n. 1608/2025 del 04.08.2025 e successivamente modificato con D.R. n. 2034/2025 del 02.10.2025;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento, le economie di progetto possono essere utilizzate, tra le altre, entro il limite del 13% del finanziamento complessivamente riconosciuto e certificato dall'Ente finanziatore, anche per finalità premiali;

ACQUISITE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche n. 1578/2025 e del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale n. 1587/2025;

CONSIDERATO che, le proposte di conferimento incarichi al personale docente per l'attribuzione di compensi premiali approvate dai Consigli dei rispettivi dipartimenti attengono a progetti tuttora in corso;

RITENUTO necessario precisare che la liquidazione dei compensi connessi agli incarichi premiali conferiti dovrà avvenire soltanto a seguito della chiusura definitiva dei progetti e della verifica delle effettive economie

di progetto certificate dagli enti finanziatori, in misura proporzionata alle economie effettivamente accertate;

VERIFICATO il rispetto dei limiti di legge di cui all'art. 6 del predetto regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità;

ESAMINATO ogni opportuno elemento,

DELIBERA

di autorizzare il conferimento incarichi al personale docente per l'attribuzione di compensi premiali, così come previsti dalle citate delibere, parti integrali con il n. 29 del presente verbale, e di subordinare la liquidazione degli stessi alla chiusura definitiva dei progetti e della verifica delle effettive economie di progetto certificate dagli enti finanziatori.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

55) AUTORIZZAZIONE INCARICHI PREMIALI PERSONALE TAB

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico Amministrativo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Questo Consiglio ha approvato, nella riunione del 30 luglio 2025, il regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010, poi emanato con D.R. n. 1608/2025 del 04.08.2025 e successivamente modificato con D.R. n. 2034/2025 del 02.10.2025.

Tale Regolamento è volto essenzialmente a disciplinare:

- la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità;
- le modalità di utilizzo delle economie di progetto tra quelle annoverate in corrispondenza dell'art. 2, comma 1 lett. d) e 2 nonché art. 4; dal punto di vista contabile per economia di progetto si intende “la somma residua disponibile sulla specifica voce COAN del progetto codificato nel sezionale del centro di costo, dopo la chiusura e rendicontazione del progetto e riconoscimento e certificazione delle spese sostenute da parte dell'ente finanziatore”. Il relativo utilizzo (per un importo non superiore al 13% del finanziamento complessivo del progetto), deve conformarsi alla ripartizione di seguito evidenziata:
 - a) per una quota tra il 10% e il 20%, a favore del Fondo per la premialità, per la corresponsione di compensi al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori ed esperti linguistici (CEL);
 - b) fino al 30%, a favore del Fondo per la premialità, per la corresponsione di compensi al personale docente che abbia contribuito all'acquisizione del progetto e alla gestione scientifica dei relativi fondi;
 - c) per una quota tra il 5% e il 10% a favore della Struttura beneficiaria del finanziamento (nel caso di progetti di Ateneo, tale quota è destinata al fondo per la ricerca);
 - d) il 30% a favore dell'Ateneo, così ripartita:
 - ✓ il 40% al bilancio di Ateneo, quale ristoro delle spese generali;
 - ✓ il 60% quale quota variabile a favore dei fondi del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

La somma residua dell'economia di progetto, al netto delle quote destinate alle predette voci a), b) c) e d), resta nella disponibilità del Responsabile Scientifico, per iniziative proposte dallo stesso, comunicate al Direttore di Dipartimento, finalizzate al potenziamento della ricerca e/o al reclutamento di personale di ricerca.

Si evidenzia, in merito, che il Direttore Generale con nota prot. n. 54167 del 23.09.2025 recante *“indicazioni operative del nuovo Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010”*, ha richiesto a tutte le strutture di Ateneo di procedere ad una ricognizione dei progetti in corso o non ancora chiusi contabilmente ai fini del corretto trasferimento delle somme previste dal regolamento di cui trattasi e, per i progetti non ancora conclusi, della successiva attribuzione delle quote premiali.

Conformemente agli adempimenti previsti dal Regolamento summenzionato sono pervenute alla Direzione proponente, nello specifico, le seguenti delibere del Consiglio di Dipartimento:

- 1) delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche n. 1578/2025 – prot. 65017-II/8 del 05.11.2025 con tabella ripartizione economie di progetto e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici;
- 2) delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale n. 1587/2025 – prot. 65673-II/8 del 05.11.2025 con tabella ripartizione economie di progetto e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici;
- 3) delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia n. 1443/2025 – prot. 61659-III/13 del 23.10.2025 con tabella ripartizione economie di progetto e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI	lo Statuto di Ateneo; la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. <i>"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"</i> e, in particolare, l'art. 9 comma 1-bis; il Decreto Ministeriale 27.09.2023 n. 1299 concernente le <i>"Modalità attuative per l'applicazione dell'art. 9, comma 1-bis, legge 30 dicembre 2010, n. 240"</i> ; il Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 recante <i>"disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"</i> ; il regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità emanato con D.R. n. 1608/2025 del 04.08.2025 e successivamente modificato con D.R. n. 2034/2025 del 02.10.2025;
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento, le economie di progetto possono essere utilizzate, tra le altre, entro il limite del 13% del finanziamento complessivamente riconosciuto e certificato dall'Ente finanziatore, anche per finalità premiali;
ACQUISITE	le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche n. 1578/2025, del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale n. 1587/2025 e del Consiglio del Dipartimento di Economia n. 1443/2025;

CONSIDERATO che, le proposte di conferimento incarichi al personale tecnico amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali approvate dai Consigli dei rispettivi dipartimenti attengono a progetti tuttora in corso;

RITENUTO necessario precisare che la liquidazione dei compensi connessi agli incarichi premiali conferiti dovrà avvenire soltanto a seguito della chiusura definitiva dei progetti e della verifica delle effettive economie di progetto certificate dagli enti finanziatori, in misura proporzionata alle economie effettivamente accertate;

VERIFICATO il rispetto dei limiti di legge di cui all'art. 6 del predetto regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità;

ESAMINATO ogni opportuno elemento,

DELIBERA

di autorizzare il conferimento incarichi al personale tecnico amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali, così come previsti dalle citate delibere (nn. 1, 4 e 7) unitamente agli allegati presenti (nn. 2, 3, 5, 6, 8 e 9), che si allegano con il n. 30 del presente verbale, e di subordinare la liquidazione degli stessi alla chiusura definitiva dei progetti e alla verifica delle effettive economie di progetto certificate dagli enti finanziatori.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

56) DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE PROPOSTE DI CHIAMATA DIRETTA DEI PROFESSORI RAFFAELE BARASSI E MICHELE CASELLE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Premesso che il D.M. 1170/2024 con il quale sono stabiliti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, per l'anno 2024, in particolare l'art. 7 rubricato “Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005” stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- *“gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2021-2023 abbiano impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori per soggetti esterni all’ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”,*
- *il Ministero “assicura il cofinanziamento di almeno una assunzione per ciascuna università e per la parte restante sulla base del numero dei docenti in servizio in ogni Università al 31.12.2023”*
- *“L’assunzione dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2025”.*

Accertato che nella piattaforma ministeriale Proper risulta che questa Università, nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023, ha vincolato il 35% delle risorse, corrispondenti a posti di professore di ruolo alla chiamata di soggetti esterni all'Università, si ricorda che quanto segue.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella riunione del 23.01.2024 (delibera prot. n. 32616-VII/1 del 14.06.2024), ha deliberato la proposta di chiamata diretta in qualità di professore di ruolo di II fascia, del prof. Marco Raffaele BARASSI, Associate Professor presso la University of Birmingham (Regno Unito), per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-05 “Econometria”, S.S.D. ECON-05/A “Econometria” (già SECS-P/05), a valere per il 50% sul co-finanziamento Ministeriale e per il restante 50%, in caso di ammissione a cofinanziamento, sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo. A tal proposito, per quanto di competenza, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.10.2024 e del 30.10.2024, hanno approvato la proposta di candidatura per la chiamata diretta in parola ed altresì è stato altresì stabilito l'avvio del procedimento finalizzato ad ottenere l'approvazione della suddetta chiamata da parte del MUR, subordinando, in ogni caso, l'istituzione del predetto posto e l'effettiva assunzione in servizio del prof. Barassi alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università. In seguito, con nota del 18.07.2025 (ns. prot. 42763 - VII/1 del 18.07.2025) del Ministro sen. Anna Maria Bernini è stato concesso il nulla osta atteso *“che l’ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata … è subordinata all’applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2024 e alla verifica in ordine all’impegno, da parte dell’Ateneo proponente nel triennio 2021-2023, di almeno il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori riservato a soggetti esterni all’Ateneo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*. Di conseguenza, il Consiglio del Dipartimento di Economia, con delibera prot. n. 44221-

VII/5 del 24.07.2025 – Rep. 1069/2025, ha confermato il permanere delle esigenze didattiche e scientifiche nel settore scientifico-disciplinare ECON-05/A “Econometria” (già SECS-P05) e di confermare l’interesse del Dipartimento alla chiamata diretta nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi art. 1, co. 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Barassi, quale studioso stabilmente impegnato all’estero, per il G.S.D. 13/ECON-05 “Econometria”.

Inoltre il Consiglio del Dipartimento di Scienze, Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria nella riunione del 23.07.2024 (delibera prot. n. 42091-VII/1 del 29.07.2024) ha deliberato la proposta di chiamata diretta in qualità di professore di ruolo di I fascia, del prof. Michele CASELLE, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-01 “Elettronica”, S.S.D. IINF-01/A “Elettronica” (già ING-INF/01), a valere per il 50% sul co-finanziamento Ministeriale e per il restante 50%, in caso di ammissione a cofinanziamento, sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo. A tal proposito, per quanto di competenza, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.10.2024 e del 30.10.2024, hanno approvato la proposta di candidatura per la chiamata diretta in parola e con le predette delibere è stato altresì stabilito l’avvio del procedimento finalizzato ad ottenere l’approvazione della suddetta chiamata da parte del MUR subordinando, in ogni caso, l’istituzione del predetto posto e l’effettiva assunzione in servizio del prof. Caselle alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università. In seguito, con nota del 29.07.2025 (ns. prot. 45135 - VII/1 del 29.07.2025) del Ministro sen. Anna Maria Bernini è stato concesso il nulla osta atteso “che l’ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata ... è subordinata all’applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2024 e alla verifica in ordine all’impegno, da parte dell’Ateneo proponente nel triennio 2021-2023, di almeno il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori riservato a soggetti esterni all’Ateneo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”. Di conseguenza, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con delibera prot. n. 55197-VII/1 del 29.09.2025 – Rep. 1306/2025, ha confermato il permanere delle esigenze didattiche e scientifiche nel settore scientifico-disciplinare IINF-01/A “Elettronica” (già ING-INF/01) e l’interesse del Dipartimento alla chiamata diretta nel ruolo di professore di I fascia, ai sensi art. 1, co. 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Michele Caselle, quale studioso stabilmente impegnato all’estero, per il G.S.D. 09/IINF-01 “Elettronica”. A tal proposito, si comunica che con nota del 25.11.2025 il prof. Michele Caselle ha chiesto di stabilire la decorrenza della data di presa di servizio al 22.12.2025, per esigenze legate al rientro in Italia.

Inoltre, si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 24.09.2025, hanno stabilito che le suddette chiamate gravano sulle facoltà assunzionali ordinarie assegnate per l’anno 2025 (turn over 2024) di cui al D.M. 719/2025, in attesa del cofinanziamento ministeriale.

Infine, si comunica che il Senato Accademico, nella riunione del 12.11.2025, si è espresso favorevolmente in merito all’argomento in oggetto.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2005, n. 230;
- VISTO il D.M. 10 maggio 2023 n. 456, di definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. 1170/2024 con il quale sono stabiliti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, per l'anno 2024, in particolare l'art. 7 che precisa, tra l'altro, che il Ministero assicura il cofinanziamento di almeno una assunzione per ciascuna università e per la parte restante sulla base del numero dei docenti in servizio in ogni Università al 31.12.2023;
- VISTO il D.M. 719/2025 con il quale è stata attribuita a ciascuna istituzione universitaria statale il contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2025, in termini di punti organico e, nello specifico, a questa Università sono stati attribuiti 10,87 punti organico;
- VISTI il Regolamento Generale di Ateneo,
il “Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia”;
- ACCERTATO che nella piattaforma ministeriale Proper risulta che questa Università, nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023, ha vincolato il 35% delle risorse, corrispondenti a posti di professore di ruolo alla chiamata di soggetti esterni all'Università;
- VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Economia nella riunione del 23.01.2024 (delibera prot. n. 32616-VII/1 del 14.06.2024) è stata proposta la chiamata diretta in qualità di professore di ruolo di II fascia, del prof. Marco Raffaele BARASSI, Associate Professor presso la University of Birmingham (Regno Unito), per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-05 “Econometria”, S.S.D. ECON-05/A “Econometria” (già SECS-P/05), a valere per il 50% sul co-finanziamento Ministeriale e per il restante 50%, in caso di ammissione a cofinanziamento, sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.10.2024 e del 30.10.2024, che hanno approvato la proposta di candidatura per la chiamata diretta in parola, subordinando, in ogni caso, l'istituzione del predetto posto e l'effettiva assunzione in servizio del prof. Barassi alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università;

- VISTA la nota del 18.07.2025 (ns. prot. 42763 - VII/1 del 18.07.2025) del Ministro sen. Anna Maria Bernini con la quale è stato concesso il nulla osta atteso *“che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata ... è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2024 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2021-2023, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, prot. n. 44221-VII/5 del 24.07.2025 – Rep. 1069/2025, che ha confermato il permanere delle esigenze didattiche e scientifiche nel s.s.d. ECON-05/A “Econometria” (già SECS-P05) e, conseguentemente, ha confermato l'interesse del Dipartimento di Economia alla chiamata diretta nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi art. 1, co. 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Barassi;
- VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze, Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria nella riunione del 23.07.2024 (delibera prot. n. 42091-VII/1 del 29.07.2024) con la quale è stata proposta la chiamata diretta in qualità di professore di ruolo di I fascia, del prof. Michele CASELLE, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IINF-01 “Elettronica”, S.S.D. IINF-01/A “Elettronica” (già ING-INF/01), a valere per il 50% sul co-finanziamento Ministeriale e per il restante 50%, in caso di ammissione a cofinanziamento, sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.10.2024 e del 30.10.2024, che hanno approvato la proposta di candidatura per la chiamata diretta in parola, subordinando, in ogni caso, l'istituzione del predetto posto e l'effettiva assunzione in servizio del prof. Caselle alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università;
- VISTA la nota del 29.07.2025 (ns. prot. 45135 - VII/1 del 29.07.2025) del Ministro sen. Anna Maria Bernini con la quale è stato concesso il nulla osta atteso *“che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata ... è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2024 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2021-2023, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*,

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, prot. n. 55197-VII/1 del 29.09.2025 – Rep. 1306/2025, che ha confermato il permanere delle esigenze didattiche e scientifiche nel s.s.d. IINF-01/A “Elettronica” (*già* ING-INF/01) e, conseguentemente, ha confermato l’interesse alla chiamata diretta nel ruolo di professore di I fascia, ai sensi art. 1, co. 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Caselle;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte nelle rispettive sedute del 24.09.2025, con le quali hanno stabilito che le suddette chiamate gravano sulle facoltà assunzionali ordinarie assegnate per l’anno 2025 (turn over 2024) di cui al D.M. 719/2025, per un valore complessivo di 1,70 punti organico, in attesa del cofinanziamento ministeriale;

TENUTO CONTO della deliberazione assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 12.11.2025, in merito all’argomento in parola;

VISTA la nota del 25.11.2025 con la quale il prof. Michele Caselle ha chiesto di stabilire la decorrenza della data di presa di servizio al 22.12.2025, per esigenze legate al rientro in Italia;

TENUTO CONTO della proposta del Rettore di accogliere la richiesta del prof. Caselle ed altresì di stabilire la decorrenza della data di presa di servizio del prof. Barassi al 01.12.2025, tenuto conto delle esigenze didattiche e scientifiche nonché del termine stabilito dal sopra citato D.M. 1170/2024 (presa di servizio entro e non oltre il 31.12.2025),

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata diretta presso il Dipartimento di Economia del prof. Marco Raffaele BARASSI, quale professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2005, n. 230, per il S.S.D. ECON-05/A “Econometria”, per un valore di 0,70 punti organico (salvo cofinanziamento ministeriale) e a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie di cui al D.M. 719/2025, a decorrere dal 1 dicembre 2025
- di autorizzare la chiamata diretta presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del prof. Michele CASELLE, quale professore di ruolo di prima fascia, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2005, n. 230, per il S.S.D. IINF-01/A “Elettronica”, per un valore di 1,00 punti organico (salvo cofinanziamento ministeriale) e a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie di cui al D.M. 719/2025, a decorrere dal 22 dicembre 2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

57) ISTITUZIONE POSTI DI PERSONALE DOCENTE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali, e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si rammenta che per gli anni 2025 e 2026 trovano applicazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 27 novembre 2024 (Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026). In particolare, ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.C.M., ciascun Ateneo potrà *“procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 50 per cento di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente”*. Pertanto, anche per l'anno 2026, ciascun Ateneo potrà disporre almeno del 50% delle cessazioni avvenute nell'anno 2025, riferite ai professori e al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato nonché ai ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, della legge n. 240/2010, ivi compresi i ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), secondo la previgente disciplina. Il contingente assunzionale aggiuntivo rispetto al predetto 50% sarà determinato per ciascun Ateneo con il D.M. di attribuzione delle facoltà assunzionali sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 dello stesso D.P.C.M..

Premesso che la predetta disposizione non si applica agli Atenei con un indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% e che si trovano in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, si evidenzia che questa Università, al 31.12.2024, ha registrato un indicatore delle spese del personale particolarmente positivo, attestato al 63,07% (fonte: Proper, piattaforma ministeriale). Inoltre, alla data del 10.11.2025, risultano disponibili per la programmazione del personale universitario (anno 2026) una frazione di 5,32 punti organico, risultanti dalla somma aritmetica di 4,40 punti organico, riferiti alla componente docente, e di 0,92 punti organico, riferiti alla componente amministrativa, che corrispondono al 50% dei punti organico resisi disponibili a seguito delle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2025, come meglio illustrato nella tabella sotto riportata:

Ruolo	Totale unità cessate dal servizio	Punti Organico corrispondenti	Punti Organico già disponibili (50%)
Professori Ordinari	6	6,00	3,00
Professori Associati	4	2,80	1,40
Tec. Amm. EP	1	0,40	0,20
Tec. Amm. D	1	0,30	0,15
Tec. Amm. C	3	0,75	0,37
Tec. Amm. B	2	0,40	0,20
TOTALI	14	10,65	5,32

Nelle more della determinazione dei criteri e degli indirizzi che i competenti Organi di governo di questa Università individueranno per definire la programmazione del personale universitario, anno 2026, e atteso che il vigente Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020, stabilisce all'art. 1, co. 2, che, per esigenze d'interesse generale dell'Ateneo, una quota del turn over, pari al 20% dei punti organico assegnati annualmente, è riservata al reclutamento di personale docente e tecnico-scientifico per esigenze d'interesse generale dell'Ateneo (c.d. borsino del Rettore), sulla base delle proposte formulate dal Rettore, nell'ambito delle azioni individuate nel Piano Strategico di Ateneo, la predetta quota (provvisoria e da incrementare all'atto dell'assegnazione ministeriale definitiva), riferita all'anno 2026, corrisponde a 1,06 punti organico (20% di 5,32 punti organico).

Ciò premesso, si illustrano le proposte che il Rettore ha fatto pervenire, nell'ambito delle azioni individuate nel Piano Strategico di Ateneo, previa valutazione delle esigenze didattiche e scientifiche. Il Rettore ha evidenziato l'esigenza di autorizzare, sin d'ora, l'accantonamento di 0,90 punti organico a valere sulla quota di punti organico che il Ministero assegnerà a questa Università per l'anno 2026 (turn over 2025) e ha proposto, contestualmente, l'istituzione dei seguenti posti di personale docente:

- n. 3 posti di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-04 "Economia applicata" S.S.D. ECON-04/A "Economia applicata", già SECS-P/06, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore di 0,90 punti organico e a valere sulla quota di punti organico che il Ministero assegnerà a questa Università per l'anno 2026 (turn over 2025). I posti di personale docente in argomento sono da assegnare rispettivamente ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia e Diss.

Inoltre, sempre in riferimento alle azioni delineate dal piano strategico di Ateneo e valutate le correlate esigenze didattiche e scientifiche, il Rettore ha stabilito di proporre anche l'istituzione dei seguenti posti di personale docente, a valere sulla quota assegnata per le esigenze strategiche (punti organico 2024 - turn over 2023), con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione (riunione del 24.09.2025):

- n. 1 posto di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-07 "Economia e gestione delle imprese" S.S.D. ECON-07/A "Economia e gestione delle imprese", già SECS-P/08, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di punti organico assegnata per le esigenze strategiche di Ateneo. Il posto di personale docente in argomento è da assegnare al DISS.
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), nel G.S.D. 12/GIUR-03 "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari", s.s.d. GIUR-03/A "Diritto dell'economia" (già IUS/05), da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, co. 1 bis, della Legge n. 240/2010, per un valore di 0,50 punti organico. Il posto di ricercatore in argomento è da assegnare al DISS.

Si riferisce che, nella seduta del 29 ottobre 2025 (prot. n. 63320-VII/1 del 30.10.2025), il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM) ha approvato la proposta di istituzione e indizione di una procedura di reclutamento per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 10/GERM-01 "Filologie, lingue, letterature e culture germaniche", s.s.d. GERM-01/B

“Letteratura tedesca” (già L-LIN/13), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 3, della Legge n. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del Decreto-Legge 30.04.2022, n. 36. La proposta di istituzione è a valere sulle facoltà assunzionali ex D.M. 36 del 23.01.2025, assegnate al Dipartimento di Studi Umanistici sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 24.09.2025, per un valore di 0,50 punti organico.

Nella medesima seduta (delibera prot. n. 63321-VII/1 del 30.10.2025), il Consiglio del DISTUM ha deliberato, altresì, di proporre l’istituzione e l’indizione di una procedura di reclutamento per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 11/PAED-01 “Pedagogia e storia della pedagogia e dell’educazione”, s.s.d. PAED-01/B “Storia della pedagogia e dell’educazione” (già M-PED/02), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 3, della Legge n. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79, di conversione del Decreto-Legge 30.04.2022, n. 36, a valere per 0,40 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. 36 del 23.01.2025, assegnate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 24.09.2025, e per 0,10 punti organico sulle facoltà assunzionali di cui al D.M. n. 1560 dell’1.12.2023, assegnate al Dipartimento di Studi Umanistici sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico in data 13.11.2024 e dal Consiglio di Amministrazione in data 27.11.2024.

Si precisa che il Consiglio di Dipartimento (riunione del 29.10.2025) ha deliberato di accantonare 0,70 punti organico per l’istituzione di ciascuno dei 2 posti di RTT (s.s.d. GERM-01/B e s.s.d. PAED-01/B) per un valore complessivo di 1,40 p.o., comprensivi dell’accantonamento delle frazioni di punti organico (0,20 p.o. per ogni posto) per l’eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia.

In riferimento alle predette proposte di istituzione di posti di ricercatore a tempo determinato, il Rettore ha prospettato di stabilire che l’accantonamento della frazione di 0,20 punti organico per l’eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, potrà essere deliberato successivamente, a valere sulle facoltà assunzionali che si renderanno disponibili a far tempo dall’annualità in cui sarà autorizzato l’avvio della procedura per l’eventuale passaggio nel ruolo di professore associato.

Si prosegue riferendo che, nella seduta del 14 ottobre 2025, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato la proposta di istituzione dei seguenti posti di personale docente:

- n. 1 posto di professore di prima fascia, nel G.S.D. 12/GIUR-06 “Diritto amministrativo e pubblico”, s.s.d. GIUR-06/A “Diritto amministrativo e pubblico” (già IUS/10), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010 (delibera prot. n. 60263-VII/1 del 17.10.2025), per un valore di 0,30 punti organico
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), nel G.S.D. 12/GIUR-09 “Diritto internazionale”, s.s.d. GIUR-09/A “Diritto internazionale” (già IUS/13), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 1 bis, della Legge n. 240/2010 (delibera prot. n. 60265-VII/1 del 17.10.2025), per un valore complessivo di 0,70 punti organico.

Si evidenzia che le suddette proposte del Dipartimento di Giurisprudenza trovano copertura, in termini di punti organico, nell’assegnazione di n. 1 punto organico deliberata

dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 24.09.2025, a valere sulle risorse assegnate con D.M. 36/2025.

Infine, si comunica che il Senato Accademico, nella riunione del 12.11.2025, si è espresso favorevolmente in merito all'argomento in oggetto.

Al termine, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- | | |
|-------|--|
| VISTA | la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i.; |
| VISTO | il D. Lgs. 19 marzo 2012, n. 49, in particolare dell'art. 5 rubricato "Limite massimo alle spese di personale"; |
| VISTO | il testo della legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato in G.U. il 29 giugno 2022, ed in particolare l'articolo 14 del citato decreto 36, che prevede disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle Università; |
| VISTO | il D.M. n. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240; |
| VISTO | il D.P.C.M. 27/11/2024 rubricato "Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026", in particolare l'art. 3, comma 1; |
| VISTI | il Regolamento Generale di Ateneo,
il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020,
il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. 1407/2021,
il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)" di questa Università, emanato con D.R. n. 457-2023, prot. n. 37895-I/3 del 28.07.2023; |
| UDITE | le proposte del Rettore di istituzione dei seguenti posti di personale docente a valere sulla quota di punti organico destinata a soddisfare le esigenze strategiche di Ateneo:
- n. 3 posti di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-04 "Economia applicata" S.S.D. ECON-04/A "Economia applicata", già SECS-P/06, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. |

6, della L. 240/2010, da assegnare al rispettivamente ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia e Diss, per un valore complessivo di 0,90 punti organico e a valere sulla quota di punti organico che il Ministero attribuirà a questa Università per l'anno 2026 (turn over 2025),

- n. 1 posto di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-07 “Economia e gestione delle imprese” S.S.D. ECON-07/A “Economia e gestione delle imprese”, già SECS-P/08, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010, da assegnare al Diss, per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di punti organico assegnata per le esigenze strategiche di Ateneo, punti organico 2024 (turn over 2023) delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, riunione del 24.09.2025;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), nel G.S.D. 12/GIUR-03 “Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari”, s.s.d. GIUR-03/A “Diritto dell'economia” (già IUS/05), da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, co. 1 bis, della Legge n. 240/2010, per un valore di 0,50 punti organico. Il posto di ricercatore in argomento è da assegnare al Dipartimento di Scienze Sociali;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), nella seduta del 29 ottobre 2025 (prot. n. 63320-VII/1 del 30.10.2025), con la quale è stata approvata proposta di istituzione e indizione di una procedura di reclutamento per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 10/GERM-01 “Filologie, lingue, letterature e culture germaniche”, s.s.d. GERM-01/B “Letteratura tedesca” (già L-LIN/13), da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, co. 3, della Legge n. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del Decreto-Legge 30.04.2022, n. 36;

PRESO ATTO che la suddetta proposta è a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie assegnate al DISTUM dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (riunione del 24.09.2025), riferita al D.M. 36/2025;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio del DISTUM, nella seduta del 29 ottobre 2025 (prot. n. 63321-VII/1 del 30.10.2025), con la quale è stata approvata proposta di istituzione e indizione di una procedura di reclutamento per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 11/PAED-01 “Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione”, s.s.d. PAED-01/B “Storia della pedagogia e dell'educazione” (già M-PED/02), da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, co. 3, della Legge n. 240/2010, così come modificato dalla Legge

29.06.2022, n. 79, di conversione del Decreto-Legge 30.04.2022, n. 36;

PRESO ATTO che la suddetta proposta è a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie assegnate al DISTUM, ovvero per 0,30 punti organico sulle facoltà assunzionali di cui al D.M. n. 1560 dell'1.12.2023, assegnate al Dipartimento di Studi Umanistici sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico in data 13.11.2024 e dal Consiglio di Amministrazione in data 27.11.2024 e per la parte mancante sulle facoltà assunzionali ex D.M. 36 del 23.01.2025, assegnate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 24.09.2025;

che il Consiglio di Dipartimento (riunione del 29.10.2025) ha deliberato di accantonare 0,70 punti organico per l'istituzione di ciascuno dei 2 posti di RTT (s.s.d. GERM-01/B e s.s.d. PAED-01/B) per un valore complessivo di 1,40 p.o., comprensivi dell'accantonamento delle frazioni di punti organico (0,20 p.o. per ogni posto) per l'eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia;

UDITA la proposta del Rettore in riferimento alle suddette proposte di istituzione di posti di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24 L. 2240/2010, che l'accantonamento della frazione di 0,20 punti organico, per l'eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, Legge n. 240/2010, potrà essere deliberato successivamente, a valere sulle facoltà assunzionali che si renderanno disponibili a far tempo dall'annualità in cui sarà autorizzato l'avvio della procedura per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato;

VISTE le deliberazioni assunte dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, riunione del 14 ottobre 2025, con le quali è stata approvata la proposta di istituzione dei seguenti posti di personale docente:

- n. 1 posto di professore di prima fascia, nel G.S.D. 12/GIUR-06 “Diritto amministrativo e pubblico”, s.s.d. GIUR-06/A “Diritto amministrativo e pubblico” (già IUS/10), da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010 (delibera prot. n. 60263-VII/1 del 17.10.2025), per un valore di 0,30 punti organico
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), nel G.S.D. 12/GIUR-09 “Diritto internazionale”, s.s.d. GIUR-09/A “Diritto internazionale” (già IUS/13), da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, co. 1 bis, della Legge n. 240/2010 (delibera prot. n. 60265-VII/1 del 17.10.2025), per un valore di 0,70 punti organico;

PRESO ATTO che la suddetta proposta è a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza, per un valore complessivo di 1,00 punti organico, di cui al D.M. n. 36/2025 sulla

TENUTO CONTO base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in data 24.09.2025;

ACCERTATA della deliberazione assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 12.11.2025, in merito all'argomento in parola;

la copertura dei suddetti posti, in termini di punti organico, facoltà assunzionali ordinarie,

DELIBERA

- in riferimento alle istituzioni di posti di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24 della L. 240/2010 di cui alla presente delibera, di stabilire che l'accantonamento della frazione di 0,20 punti organico, per l'eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, Legge n. 240/2010, potrà essere deliberato successivamente, a valere sulle facoltà assunzionali che si renderanno disponibili a far tempo dall'annualità in cui sarà autorizzato l'avvio della procedura per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato;
- di autorizzare, sin d'ora, per quanto di propria competenza, l'accantonamento di 0,90 punti organico a valere sulla quota di punti organico che il Ministero assegnerà a questa Università per l'anno 2026 (turn over 2025), da destinare alle esigenze strategiche di Ateneo, ex art. 1, co. 2, del D.R. 235/2020;
- di approvare, per quanto di propria competenza, l'istituzione dei seguenti posti di professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24 co. 6 della Legge 240/2010, a valere sulle risorse assegnate per le esigenze strategiche di Ateneo:
 - n. 3 posti di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-04 “Economia applicata” S.S.D. ECON-04/A “Economia applicata”, già SECS-P/06, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010, da assegnare rispettivamente ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia e Diss, per un valore complessivo di 0,90 punti organico e a valere sulla quota di punti organico che il Ministero attribuirà a questa Università per l'anno 2026 (turn over 2025);
- di approvare, per quanto di propria competenza, l'istituzione dei seguenti posti, a valere sulle risorse assegnate per le esigenze strategiche di Ateneo, punti organico 2024 (turn over 2023) delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, riunione del 24.09.2025
 - n. 1 posto di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-07 “Economia e gestione delle imprese” S.S.D. ECON-07/A “Economia e gestione delle imprese”, già SECS-P/08, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010, da assegnare al Diss, per un valore di 0,30 punti organico;
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenute track (RTT), nel G.S.D. 12/GIUR-03 “Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari”, s.s.d. GIUR-03/A “Diritto dell'economia” (già IUS/05), da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, co. 1 bis, della Legge n. 240/2010, per un valore di 0,50 punti organico. Il posto di ricercatore in argomento è da assegnare al Diss;
- di approvare, per quanto di propria competenza, l'istituzione dei seguenti posti, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione:

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 10/GERM-01 “Filologie, lingue, letterature e culture germaniche”, s.s.d. GERM-01/B “Letteratura tedesca” (già L-LIN/13), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 3, della Legge n. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del Decreto-Legge 30.04.2022, n. 36, a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie (D.M. 36/2025) assegnate al DISTUM, per un valore complessivo di 0,50 punti organico;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 11/PAED-01 “Pedagogia e storia della pedagogia e dell’educazione”, s.s.d. PAED-01/B “Storia della pedagogia e dell’educazione” (già M-PED/02), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 3, della Legge n. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79, di conversione del Decreto-Legge 30.04.2022, n. 36, a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie assegnate al DISTUM, per un valore complessivo di 0,50 punti organico, a valere per 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. 36/2025 e per 0,30 punti organico sulle facoltà assunzionali di cui al D.M. 1560/2023;
- di approvare, per quanto di propria competenza, l’istituzione dei seguenti posti, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie, per un valore complessivo di n. 1 punto organico, di cui al D.M. n. 36/2025 sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in data 24.09.2025:
 - n. 1 posto di professore di prima fascia, nel G.S.D. 12/GIUR-06 “Diritto amministrativo e pubblico”, s.s.d. GIUR-06/A “Diritto amministrativo e pubblico” (già IUS/10), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010 (delibera prot. n. 60263-VII/1 del 17.10.2025), per un valore di 0,30 punti organico;
 - n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), nel G.S.D. 12/GIUR-09 “Diritto internazionale”, s.s.d. GIUR-09/A “Diritto internazionale” (già IUS/13), da reclutarsi ai sensi dell’art. 24, co. 1 bis, della Legge n. 240/2010 (delibera prot. n. 60265-VII/1 del 17.10.2025), per un valore complessivo di 0,70 punti organico, già comprensivi dell’accantonamento della frazione di 0,20 punti organico per l’eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, a valere sulle facoltà assunzionali ex D.M. 36/2025, assegnate al Dipartimento;
- di autorizzare il Rettore all’emanazione dei bandi relativi alle suddette istituzioni posti di personale docente, sulla base delle indicazioni fornite dai sopra menzionati Dipartimenti interessati, ove necessarie.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

58) PROPOSTE CHIAMATE PERSONALE DOCENTE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Preliminamente si sottolinea che in base alla specifica previsione recata dal “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 1407/2021 (prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021), il Rettore *“nell’ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all’art. 2, co. 1, lett. b), della legge n. 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l’approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento e che il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta”*.

Ciò premesso, si comunica che con D.R. n. 1354-2025, prot. n. 40571-VII/1 del 09.07.2025, è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-02 “Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale” - settore scientifico disciplinare PAED-02/A “Didattica e pedagogia speciale” (già M-PED/03), per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e, con successivo D.R. n. 2154-2025, prot. n. 60352-VII/1 del 17.10.2025, di approvazione degli atti della relativa procedura concorsuale, è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha individuato il prof. Luigi TRAETTA quale candidato qualificato a ricoprire il posto messo a concorso. Successivamente, il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 29.10.2025, ha deliberato di proporre la chiamata del prof. Luigi TRAETTA, in qualità di professore universitario di ruolo di prima fascia, ex art. 24, co. 6, Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare PAED-02/A “Didattica e pedagogia speciale” (già M-PED/03), a decorrere dalla prima data utile (delibera n. 1501/2025 prot. n. 63324-VII/1 del 30.10.2025).

Si comunica che con D.R. n. 383-2025, prot. n. 12472-VII/1 del 04.03.2025, è stata indetta la procedura selettiva (riservata) per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), a tempo pieno, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ex art. 24, della Legge 240/2010 e art. 17, co. 1 del Regolamento di Ateneo adottato con D.R. n. 457/2023 del 28.7.2023, per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-08 “Biologia molecolare”, settore scientifico-disciplinare BIOS-08/A “Biologia molecolare” (già BIO/11), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e con successivo D.R. n. 2220-2025, prot. n. 62052-VII/1 del 24.10.2025, è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha dichiarato idonei i candidati Francesca AGRIESTI, Pietro D'ADDABBO, Antonella MUTO a ricoprire il posto di posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il G.S.D. 05/BIOS-08 “Biologia molecolare”, S.S.D. BIOS-08/A “Biologia molecolare” (già BIO/11) messo a concorso. Successivamente, il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 30.10.2025, ha deliberato di proporre la chiamata della dott.ssa Francesca AGRIESTI, in qualità di ricercatrice universitaria a tempo determinato in tenure track (RTT), ex art. 24, della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare BIOS-08/A

“Biologia molecolare” (già BIO/11), a decorrere dalla prima data utile (delibera n. 1522/2025 prot. n. 64033-II/8 del 03.11.2025).

Si comunica che con D.R. n. 1502-2025, prot. n. 44662-VII/1 del 28.07.2025, è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-22 “Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia”, settore scientifico-disciplinare MEDS-22/A “Diagnostica per immagini e radioterapia” (già MED/36), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, e a seguito dell'espletamento della procedura valutativa riferita al S.S.D. MEDS-22/A “Diagnostica per immagini e radioterapia”, gli atti della procedura concorsuale sono stati approvati con D.R. n. 2422-2025, prot. n. 67690-VII/1 del 17.11.2025, ed altresì è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha individuato la prof.ssa Roberta VINCI quale candidata qualificata a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia messo a concorso. Successivamente, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 20.11.2025, ha deliberato di proporre la chiamata della prof.ssa VINCI, in qualità di professore universitaria di ruolo di seconda fascia, ex art. 24, co. 6, Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare MEDS-22/A “Diagnostica per immagini e radioterapia” (già MED/36), a decorrere dalla prima data utile (delibera n. 1656/2025 prot. n. 68867-II/8 del 21.11.2025).

Si comunica che con D.R. n. 1269-2025, prot. n. 37864-VII/1 del 30.06.2025, è stata indetta la procedura selettiva, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29.06.2022), in regime di impegno a tempo pieno, per il GSD 06/MEDS-02 “Patologia Generale e Patologia Clinica” - settore scientifico disciplinare MEDS-02/B “Patologia Clinica” (già s.s.d. MED/05) e per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. A seguito dell'espletamento della procedura riferita al S.S.D. MEDS-02/B “Patologia Clinica”, gli atti della procedura concorsuale sono stati approvati con D.R. n. 2255-2025, prot. n. 62969-VII/1 del 29.10.2025, ed altresì è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha individuato il dott. CUTTANO Roberto e il dott. NEGRO Roberto quali candidati idonei a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, per il GSD 06/MEDS-02 “Patologia Generale e Patologia Clinica” - settore scientifico disciplinare MEDS-02/B “Patologia Clinica” (già s.s.d. MED/05). Successivamente, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 20.11.2025, ha deliberato di proporre la chiamata del dott. CUTTANO, in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29.06.2022), a decorrere dalla prima data utile (delibera n. 1657/2025 prot. n. 68868-II/8 del 21.11.2025). A tal proposito, si comunica che il dott. Roberto Cuttano ha proposto di stabilire la data di presa al 01.01.2026, tenuto conto degli obblighi di preavviso stabiliti dall'Ente presso il quale attualmente svolge la sua attività lavorativa (nota prot. n. 69350-VII/2 del 24.11.2025).

Si comunica che con D.R. n. 1722-2025, prot. n. 49879-VII/1 del 04.09.2025, è stata indetta la procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-15 “Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo Facciale”, settore scientifico-disciplinare MEDS-15/B “Chirurgia Maxillo Facciale” (già MED/29), per

le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, e a seguito dell'espletamento della selezione pubblica riferita al S.S.D. MEDS-15/B “Chirurgia Maxillo Facciale”, gli atti della procedura concorsuale sono stati approvati con D.R. n. 2425-2025, prot. n. 67721-VII/1 del 17.11.2025, ed altresì è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha individuato il prof. Michele DI COSOLA quale candidato qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia messo a concorso. Successivamente, il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 19.11.2025, ha deliberato di proporre la chiamata del prof. DI COSOLA, in qualità di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ex art. 18, co. 1, Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare MEDS-15/B “Chirurgia Maxillo Facciale” (già MED/29), a decorrere dalla prima data utile (delibera n. 1647-2025, prot. n. 68648-II/8 del 21.11.2025).

Si propone di accogliere la richiesta del dott. Cuttano e di stabilire al 01.01.2026 la decorrenza della data di presa di servizio; mentre, per i restanti sopramenzionati docenti proposti, di stabilire al 01.12.2025 la decorrenza della data di presa di servizio.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- | | |
|-------|--|
| VISTA | la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.; |
| VISTO | il testo della legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicato in G.U. il 29 giugno 2022, ed in particolare l'articolo 14 del citato decreto 36, che prevede disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università; |
| VISTO | il D.M. n. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240; |
| VISTO | il D.M. 1673/2024 del 29.10.2024 (“Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale”); |
| VISTA | la Legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021, n. 51, pubblicata sul BURP n. 164 del 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'art. 9, rubricato “Misure finanziarie a sostegno delle Scuole di specializzazione dell'area medica dell'Università degli Studi di Foggia”, in seguito alla quale è stata stipulata una convenzione (prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022) per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica funzionali all'accreditamento di scuole di specializzazione di area medica di nuova istituzione si sensi |

dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 del d. lgs. 19 marzo 2012, n. 49;

VISTI lo Statuto di Ateneo;

il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1407/2021 (prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021);

il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)" di questa Università, emanato con D.R. n. 457-2023, prot. n. 37895-I/3 del 28.07.2023;

VISTO il D.R. n. 1354-2025, prot. n. 40571-VII/1 del 09.07.2025, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il G.S.D. 11/PAED-02 "Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale" – S.S.D. PAED-02/A "Didattica e pedagogia speciale" (già M-PED/03) per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione;

VISTO il D.R. n. 2154-2025, prot. n. 60352-VII/1 del 17.10.2025, di approvazione degli atti della sopra menzionata valutazione, da cui risulta che il prof. Luigi TRAETTA è stata individuato quale candidato qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia già menzionato;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, adottata nella seduta del 29.10.2025, con la quale è stata proposta la chiamata del prof. Luigi TRAETTA, in qualità di professore universitario di ruolo di prima fascia, ex art. 24, co. 6, Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare PAED-02/A "Didattica e pedagogia speciale" (già M-PED/03), a decorrere dalla prima data utile (delibera n. 1501/2025 prot. n. 63324-VII/1 del 30.10.2025);

VISTO il D.R. n. 383-2025, prot. n. 12472-VII/1 del 04.03.2025, con cui è stata indetta la procedura selettiva (riservata), per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), a tempo pieno, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ex art. 24, della Legge 240/2010 e art. 17, co. 1 del Regolamento di Ateneo adottato con D.R. n. 457/2023 del 28.07.2023, per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-08 "Biologia molecolare", settore scientifico-disciplinare BIOS-08/A "Biologia molecolare" (già BIO/11), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;

VISTO il D.R. n. 2220-2025, prot. n. 62052-VII/1 del 24.10.2025, di approvazione degli atti della sopra menzionata selezione, da cui risulta che la Commissione giudicatrice ha dichiarato idonei i candidati Francesca AGRIESTI, Pietro D'ADDABBO e Antonella MUTO a ricoprire il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il G.S.D. 05/BIOS-08 "Biologia

- molecolare", S.S.D. BIOS-08/A "Biologia molecolare" (già BIO/11), messo a concorso;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (delibera n. 1522/2025 prot. n. 64033-II/8 del 03.11.2025), assunta nella seduta del 30.10.2025, con la quale è stata deliberata la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca AGRIESTI, in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il settore scientifico-disciplinare BIOS-08/A "Biologia molecolare", a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 1502-2025, prot. n. 44662-VII/1 del 28.07.2025, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il G.S.D. 06/MEDS-22 "Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia", settore scientifico-disciplinare MEDS-22/A "Diagnostica per immagini e radioterapia" (già MED/36);
- VISTO il D.R. n. 2422-2025, prot. n. 67690-VII/1 del 17.11.2025, con cui sono stati approvati gli atti della procedura in argomento ed altresì è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha individuato la prof.ssa Roberta VINCI quale candidata qualificata a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il G.S.D. 06/MEDS-22 "Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia" - settore scientifico disciplinare MEDS-22/A "Diagnostica per immagini e radioterapia" (già MED/36);
- VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 20.11.2025, con la quale è stata deliberata la proposta di chiamata della prof.ssa Roberta VINCI, in qualità di professoresca universitaria di ruolo di seconda fascia, ex art. 24, co. 6, Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare MEDS-22/A "Diagnostica per immagini e radioterapia" (già MED/36), delibera n. 1656/2025, prot. n. 68867-II/8 del 21.11.2025, a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 1269-2025, prot. n. 37864-VII/1 del 30.06.2025, con cui è stata indetta la procedura selettiva, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29.06.2022), in regime di impegno a tempo pieno, per il GSD 06/MEDS-02 "Patologia Generale e Patologia Clinica" - settore scientifico disciplinare MEDS-02/B "Patologia Clinica" (già s.s.d. MED/05) e per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- VISTO il D.R. n. 2255-2025, prot. n. 62969-VII/1 del 29.10.2025, con cui sono stati approvati gli atti della predetta procedura ed altresì è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha individuato il dott. CUTTANO Roberto e il dott. NEGRO Roberto quali candidati idonei a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, per il GSD

	06/MEDS-02 “Patologia Generale e Patologia Clinica” - settore scientifico disciplinare MEDS-02/B “Patologia Clinica” (<i>già s.s.d. MED/05</i>);
VISTA	la delibera del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 20.11.2025, con la quale è stata deliberata la proposta di chiamata del dott. CUTTANO, in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29.06.2022), per il settore scientifico disciplinare MEDS-02/B “Patologia Clinica” (<i>già s.s.d. MED/05</i>), delibera n. 1657/2025, prot. n. 68868-II/8 del 21.11.2025, a decorrere dalla prima data utile;
VISTA	l'istanza prot. n. 69350-VII/2 del 24.11.2025, con la quale il dott. Roberto Cuttano ha proposto di stabilire la data di presa al 01.01.2026, tenuto conto degli obblighi di preavviso stabiliti dall'Ente presso il quale attualmente svolge la sua attività lavorativa;
VISTO	il D.R. n. 1722-2025, prot. n. 49879-VII/1 del 04.09.2025, con cui è stata indetta la procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il G.S.D. 06/MEDS-15 “Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo Facciale”, settore scientifico-disciplinare MEDS-15/B “Chirurgia Maxillo Facciale” (<i>già MED/29</i>);
VISTO	il D.R. n. 2425-2025, prot. n. 67721-VII/1 del 17.11.2025, con cui sono stati approvati gli atti della procedura in argomento ed altresì è stato dato atto che la Commissione giudicatrice ha individuato il prof. Michele DI COSOLA quale candidato qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il G.S.D. 06/MEDS-15 “Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo Facciale” - settore scientifico disciplinare MEDS-15/B “Chirurgia Maxillo Facciale” (<i>già MED/29</i>);
VISTA	la delibera del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 19.12.2025, con la quale è stata deliberata la proposta di chiamata del prof. Michele DI COSOLA, in qualità di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ex art. 18, co. 1, Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare MEDS-15/B “Chirurgia Maxillo Facciale” (<i>già MED/29</i>), a decorrere dalla prima data utile;
UDITA	la proposta del Rettore di accogliere la richiesta del dott. Cuttano e di stabilire al 01.01.2026 la decorrenza della data di presa di servizio; mentre, per i restanti sopramenzionati docenti proposti, di stabilire al 01.12.2025 la decorrenza della data di presa di servizio, tenuto conto delle esigenze didattiche e scientifiche di Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Luigi TRAETTA nel ruolo di professore universitario di ruolo di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 11/PAED-02 "Ricerca educativa, Didattica, Pedagogia speciale e Pedagogia sperimentale" – S.S.D. PAED-02/A "Didattica e pedagogia speciale" (*già M-PED/03*), per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze

della Formazione, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge del 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 01.12.2025;

- di approvare la chiamata della dott.ssa Francesca AGRIESTI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-08 "Biologia molecolare", settore scientifico-disciplinare BIOS-08/A "Biologia molecolare" (già BIO/11), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 3, della Legge del 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 01.12.2025;
- di approvare la chiamata della prof.ssa Roberta VINCI nel ruolo di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-22 "Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia", S.S.D. MEDS-22/A "Diagnostica per immagini e radioterapia" (già S.S.D. MED/36), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge del 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 01.12.2025;
- di approvare la chiamata del dott. Roberto CUTTANO nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-02 "Patologia Generale e Patologia Clinica", S.S.D. MEDS-02/B "Patologia Clinica" (già s.s.d. MED/05), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29.06.2022), a decorrere dal 01.01.2026;
- di approvare la chiamata del prof. Michele DI COSOLA nel ruolo di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-15 "Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo Facciale", settore scientifico-disciplinare MEDS-15/B "Chirurgia Maxillo Facciale" (già MED/29), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge del 30.12.2010 n. 240, a decorrere dal 01.12.2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

59) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente fa presente che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "Varie ed eventuali".

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

60) APPROVAZIONE DEL VERBALE RELATIVO ALLA RIUNIONE DEL 29 OTTOBRE 2025

Il Presidente pone in approvazione il verbale relativo alla riunione del 29 ottobre 2025, comprensivo di una richiesta di integrazione di un proprio intervento formulata dalla consigliera Francesca.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Ambrosi, Daniele, Pellegrini e Maglione.

Il Consiglio di Amministrazione, con votazione non estesa al consigliere Ambrosi in quanto assente alla seduta in questione, approva il verbale relativo alla riunione del 29 ottobre 2025.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16:50.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

per il punto n. 31
IL PRESIDENTE
(prof.ssa Donatella Curtotti)

firme digitali ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005